



**GRUPPO BANCA SELLA**

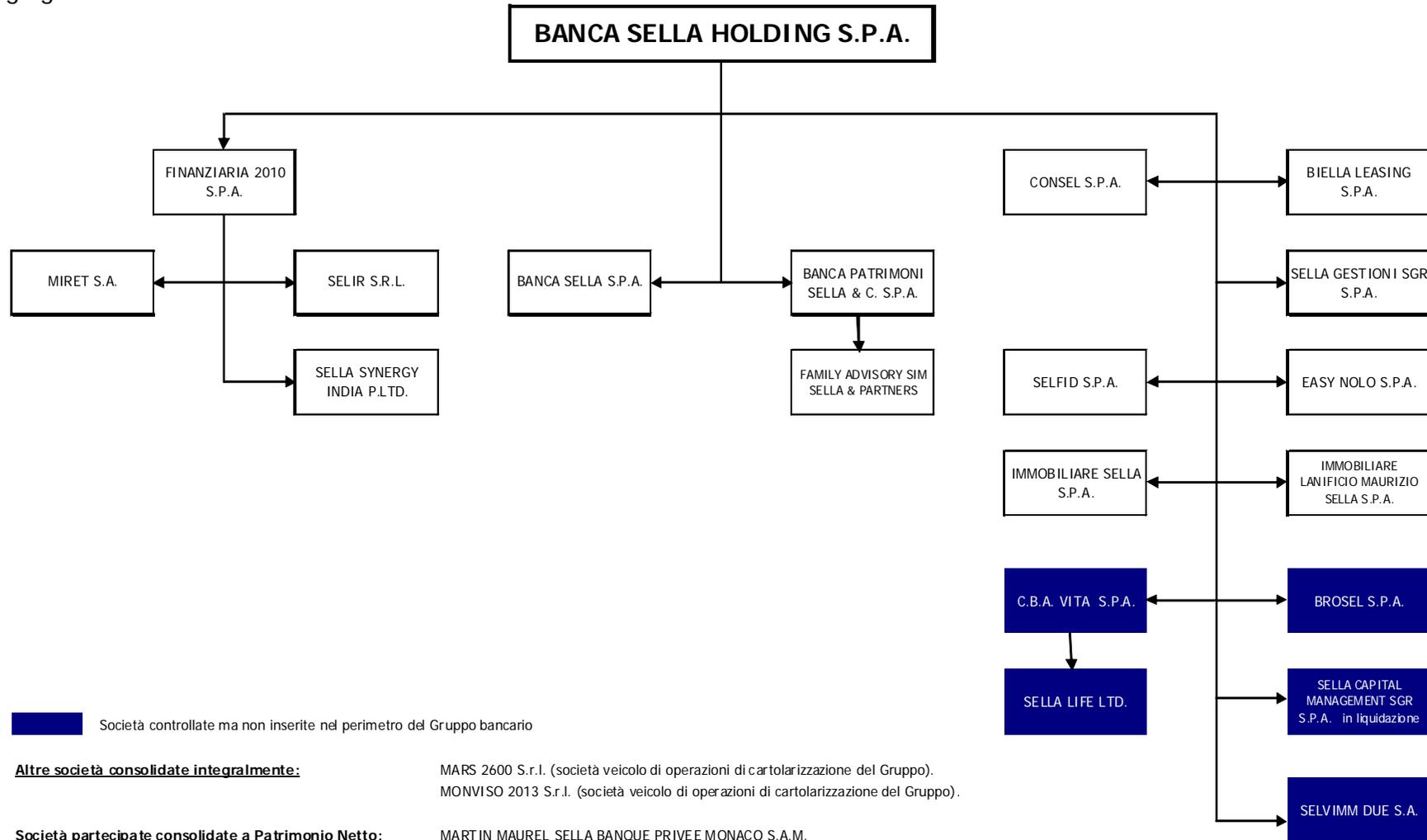


**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2013**

**Redatto dalla società Capogruppo  
BANCA SELLA HOLDING**

# Mappa del Gruppo

al 30 giugno 2013



# Cariche sociali della Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino all'approvazione del bilancio 2015

Presidente	Maurizio Sella
Vice Presidente	Franco Sella
“ “	Lodovico Sella
Amministratore Delegato	Pietro Sella
Amministratore	Mario Bonzano
“	Franco Cavalieri
“	Anna Maria Ceppi
“	Massimo Condinanzi
“	Mario Deaglio
“	Giovanni Petrella
“	Ernesto Rizzetti
“	Caterina Sella
“	Federico Sella
“	Giacomo Sella
“	Sebastiano Sella
“	Giovanni Zanetti

## COMITATO AUDIT

Componente - Presidente	Anna Maria Ceppi
“	Mario Deaglio
“	Giovanni Zanetti

## COMITATO REMUNERAZIONE

Componente - Presidente	Mario Deaglio
“	Mario Bonzano
“	Giovanni Zanetti

## COMITATO NOMINE

Componente - Presidente	Maurizio Sella
“	Anna Maria Ceppi
“	Giovanni Zanetti



**GRUPPO BANCA SELLA**

## COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio 2014

---

Sindaco effettivo - Presidente

“ “  
“ “

Mario Pia  
Paolo Piccatti  
Daniele Frè

Sindaco Supplente

“ “

Riccardo Foglia Taverna  
Pierangelo Ogliaro

## DIREZIONE GENERALE

---

Direttore Generale

Condirettore Generale

Pietro Sella  
Attilio Viola

## SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

---

Deloitte & Touche S.p.A.



**GRUPPO BANCA SELLA**



# RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE



La “Relazione semestrale al 30 giugno 2013” è costituita dalla Relazione intermedia sulla gestione e dal Bilancio semestrale abbreviato, comprendente i prospetti contabili e le correlate note illustrative.

Il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato redatto secondo le prescrizioni dell’art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e con l’applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall’International Accounting Standards Board e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. In particolare, il Bilancio semestrale abbreviato non è stato redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi, per la parte di informativa. A supporto dei commenti sui risultati del periodo, vengono presentati ed illustrati prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati.



## Eventi significativi del primo semestre 2013

Il 18 gennaio la Presidente dell'Unione Industriale Biellese (Uib), Marilena Bolli, il CEO del Gruppo Banca Sella, Pietro Sella e il Presidente di Confidi Lombardia, Giovanni Grazioli hanno siglato l'accordo "Insieme per il Biellese" che dà la possibilità alle aziende associate alla Uib di richiedere finanziamenti a medio e lungo termine, grazie anche all'emissione da parte di Banca Sella di due prestiti obbligazionari, la cui raccolta andrà a costituire il plafond a disposizione delle imprese. L'importo effettivo del plafond sarà pari al valore delle due emissioni obbligazionarie (5 milioni di euro), al quale si aggiungerà un contributo della Banca, per un importo complessivo di 7,5 milioni di euro.

Nel mese di febbraio 2013 la società Consel ha effettuato la sua 1° operazione di cartolarizzazione. L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 25 febbraio 2013 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo Monviso 2013 Srl, mentre in data 29 aprile 2013 sono stati emessi i titoli mediante i quali il veicolo ha finanziato l'acquisto dei crediti. Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti al consumo performing erogati da Consel a soggetti residenti in Italia. A fronte di tali operazioni Monviso 2013 Srl ha emesso titoli di Classe A (senior) per un importo di 347,9 milioni di euro, titoli di Classe J (junior) per un importo di 221,6 milioni di euro. I titoli senior sono stati collocati sul mercato primario e secondario per 174,7 milioni di euro, mentre Consel ha sottoscritto senior per 173,2 milioni di euro e l'intera tranche Junior pari a 221,6 milioni di euro.

Il 28 febbraio 2013 si è chiusa la liquidazione della società Selgest; contestualmente si è attuata la cancellazione dalla lista ufficiale delle società di gestione. Nel mese di ottobre 2012 si era realizzato il passaggio da Selgest a Sella Gestioni della funzione di società di gestione della sicav Sella Capital Management.

In data 28 febbraio 2013 si è perfezionata l'operazione di cessione della controllata elevatica Sella Bank AG a Banca Privata Edmond De Rothschild SA.

Nel mese di aprile Banca Sella ha effettuato le prime due transazioni in Europa tramite MyBank, la nuova soluzione per i pagamenti online sviluppata e gestita da Eba Clearing, il fornitore di soluzioni di infrastrutture paneuropee per i pagamenti, controllato dalle 64 maggiori banche che operano nell'Area unica dei pagamenti in euro (Sepa). Grazie al nuovo servizio chi fa acquisti online potrà pagare anche direttamente tramite l'internet banking della propria banca. Le prime due transazioni in Europa con questo nuovo sistema sono state effettuate da Banca Sella, attraverso la piattaforma di e-commerce Gestpay, che ha gestito gli ordini relativi a due acquisti online provenienti da una delle banche aderenti.

In data 16 maggio 2013 il Consiglio Direttivo di Assonime (Associazione fra le Società Italiane per Azioni) ha deciso all'unanimità di proporre all'Assemblea la nomina del Dott. Maurizio Sella (Presidente del Gruppo) a Presidente dell'Associazione per il prossimo biennio. Questo importante riconoscimento evidenzia anche l'apprezzamento per il Gruppo Banca Sella, per i valori di professionalità e serietà che esso incarna.

Il 10 giugno 2013 ha avuto efficacia giuridica l'operazione più rilevante del semestre: la cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse del ramo aziendale costituito da 26 succursali di Banca Sella delle province di Trento, Belluno, Bolzano e dall'ufficio di private banking di Trento. Le attività per la realizzazione dell'operazione si sono svolte secondo la pianificazione prevista, senza disagi per la Clientela.

Il 19 giugno ha preso avvio l'Aumento di Capitale di Banca Sella Holding. L'importo totale dell'aumento di capitale è stato fissato in 23 milioni di euro, mediante emissione di 5.324.000, Azioni Speciali, di cui 2.662.000 interamente sottoscritte da parte degli attuali Soci e 2.662.000 riservate a Dipendenti, Pensionati, Collaboratori Stabili (tra cui Promotori Finanziari e Amministratori delle Società del Gruppo). A partire dal 1° luglio è partito il secondo periodo di sottoscrizione. Uno dei molteplici scopi è quello di favorire lo sviluppo strategico di lungo periodo, anche attraverso il rafforzamento patrimoniale del Gruppo (fino a 26bps sul Common Equity Tier 1 previsto da Basilea 3).



## Gruppo Banca Sella - Dati di sintesi

Dati di sintesi Gruppo Banca Sella (dati in milioni di euro)					
DATI PATRIMONIALI	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni		
			assolute	%	
Totale attivo di bilancio	13.625,7	13.135,9	489,8	3,7%	
Impieghi per cassa <sup>(1)</sup> (esclusi i PCT attivi)	8.346,4	8.741,7	(395,3)	-4,5%	
Pronti contro termine attivi	293,8	61,7	232,1	376,2%	
Garanzie rilasciate	280,4	324,0	(43,6)	-13,5%	
Attività finanziarie	3.767,4	3.046,9	720,5	23,6%	
Partecipazioni	13,2	13,0	0,2	1,5%	
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione <sup>(2)</sup>	-	93,2	(93,2)	-	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	276,2	280,3	(4,1)	-1,5%	
Raccolta diretta <sup>(3)</sup> (esclusi PCT passivi)	9.056,9	9.483,3	(426,4)	-4,5%	
Pronti contro termine passivi	665,9	122,2	543,6	444,7%	
Raccolta indiretta <sup>(4)</sup>	14.394,0	14.688,9	(294,9)	-2,0%	
Raccolta globale	24.116,8	24.294,4	(177,6)	-0,7%	
Patrimonio di base (Tier 1)	661,9	644,8	17,1	2,7%	
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3	1.055,3	1.034,1	21,2	2,1%	
DATI ECONOMICI <sup>(5)</sup>					
	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni		
			assolute	%	
Margine di interesse <sup>(6)</sup>	144,2	139,9	4,3	3,0%	
Ricavi netti da servizi <sup>(6)</sup>	121,3	132,0	(10,7)	-8,1%	
Ricavi netti da attività assicurativa	3,7	4,7	(1,1)	-22,1%	
Margine di intermediazione	269,2	276,7	(7,5)	-2,7%	
Costi operativi	180,8	190,9	(10,1)	-5,3%	
Risultato di gestione	88,5	85,8	1,0	3,1%	
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	68,2	63,9	4,3	6,7%	
Imposte sul reddito	19,4	7,9	11,5	151,4%	
Utile (netto) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	24,6	11,9	12,7	106,9%	

<sup>(1)</sup> L'aggregato rappresenta la sommatoria della voce dello Stato Patrimoniale Attivo: 70 "Crediti verso clientela" e della componente di impieghi inserita nella voce 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"

<sup>(2)</sup> La voce non comprende la componente relativa ai crediti verso clientela, inserita all'interno degli impieghi.

<sup>(3)</sup> L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 20 "Debiti verso clientela" e 30 "Titoli in circolazione" e della componente di raccolta diretta inserita nella voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione"

<sup>(4)</sup> L'aggregato, non comprensivo della componente "liquidità" (inserita nella raccolta diretta), rappresenta la sommatoria delle seguenti voci della sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale: "Gestioni patrimoniali", "Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di Banca Depositaria", "Altri titoli di terzi in deposito (al netto dei titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento)", delle componenti relative alle quote di OICR sottoscritte da clientela e alla raccolta assicurativa, come da note in calce alla tabella della Gestione ed intermediazione per conto terzi.

<sup>(5)</sup> Come da voci evidenziate nel Conto Economico consolidato riclassificato.

<sup>(6)</sup> Aggregato non comprensivo della componente relativa al comparto assicurativo.

DATI DI STRUTTURA (a fine semestre)						
	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2011	30/06/2010	30/06/2009	30/06/2008
Dipendenti	4.026	4.146	4.229	4.353	4.438	4.521
Succursali in Italia e all'estero	304	334	335	334	334	333

La diminuzione dell'organico e delle succursali è riconducibile all'operazione di cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse del ramo aziendale costituito da 26 succursali e 93 dipendenti di Banca Sella delle province di Trento, Belluno, Bolzano e dall'ufficio di private banking di Trento e all'operazione di cessione di Sella Bank AG a Banca Privata Edmond De Rothschild SA per due succursali e 36 dipendenti.



## Gruppo Banca Sella – Indicatori Economico – Finanziari

Indicatori alternativi di performance Gruppo Banca Sella		
Indicatori economici	30/06/2013	30/06/2012
<b>INDICI DI REDDITIVITA' (%)</b>		
R.O.E. (return on equity) <sup>(6) (10)</sup>	7,2%	3,3%
R.O.A.A. (return on average assets) <sup>(7) (10)</sup>	0,40%	0,18%
Margine d'interesse / Margine di intermediazione	53,6%	50,6%
Ricavi netti da servizi <sup>(8)</sup> / Margine di intermediazione <sup>(8)</sup>	45,1%	47,7%
Ricavi netti da attività assicurativa <sup>(8)</sup> / Margine di intermediazione <sup>(8)</sup>	1,4%	1,7%
Cost to income <sup>(9)</sup>	58,1%	66,4%
<b>INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di euro)</b>		
Margine di intermediazione <sup>(8)</sup> / Dipendenti medi <sup>(10)</sup>	131,8	132,1
Risultato lordo di gestione <sup>(8)</sup> / Dipendenti medi <sup>(10)</sup>	52,7	40,5
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine semestre	2.073,1	2.108,2
Raccolta diretta / Dipendenti a fine semestre	2.249,6	2.258,0
Raccolta globale / Dipendenti a fine semestre	5.990,3	5.866,1
Indicatori patrimoniali	30/06/2013	31/12/2012
<b>INDICI PATRIMONIALI (%)</b>		
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	92,2%	92,2%
Impieghi per cassa / Totale attivo	61,3%	66,5%
Raccolta diretta / Totale attivo	66,5%	72,2%
<b>INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)</b>		
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	7,4%	7,1%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa <sup>(10)</sup>	1,6%	1,5%
Tasso di copertura delle sofferenze	62,1%	60,8%
Tasso di copertura crediti anomali	45,8%	43,5%
<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)</b>		
Coefficiente di base (Tier 1)	8,16%	7,80%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	13,01%	12,50%

<sup>(6)</sup> Rapporto tra utile del periodo e patrimonio al netto delle riserve da valutazione, entrambi comprensivi delle componenti di pertinenza di terzi.

<sup>(7)</sup> Rapporto tra "Utile netto, comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi" e "Totale attivo medio".

<sup>(8)</sup> Come da voce evidenziata nel Conto Economico consolidato riclassificato.

<sup>(9)</sup> Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione.

<sup>(10)</sup> Indicatore annualizzato.



# SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO (1° semestre 2013)

## Panorama mondiale

Nel corso del primo semestre 2013 si sono manifestati segnali di graduale accelerazione della crescita nei principali paesi avanzati, dopo una conclusione del 2012 improntata alla debolezza generalizzata. In Area Euro, il graduale avanzamento del processo di integrazione ha contribuito al contenimento delle tensioni associate alla crisi del debito sovrano e ha favorito il consolidarsi del recupero della fiducia degli operatori economici. Negli Stati Uniti, l'attività economica ha continuato a registrare tassi di espansione moderati grazie all'accordo raggiunto dal Congresso a fine 2012, che ha consentito di evitare un eccessivo irrigidimento della politica fiscale, alla ripresa del settore residenziale ed alla prosecuzione del recupero del mercato del lavoro. In Giappone, gli stimoli prodotti dalla nuova linea di politica economica inaugurata dal premier Shinzo Abe hanno permesso al paese di registrare tassi di incremento del Pil in forte accelerazione. Le economie emergenti, pur continuando ad apportare un contributo positivo alla crescita mondiale, sono state invece caratterizzate da una performance di crescita complessivamente deludente.

Analizzando più nel dettaglio le principali economie mondiali a cui si è accennato precedentemente emerge che:

- **L'economia statunitense** ha archiviato il primo semestre del 2013 con un tasso medio di variazione del prodotto interno lordo di circa l'1,4%, in rallentamento rispetto al 2,8% del 2012. Tuttavia, l'analisi dell'evoluzione trimestrale del Pil evidenzia una tendenza al recupero della crescita nel corso della prima metà del 2013, dopo la marcata decelerazione registrata nell'ultimo trimestre del 2012. Nonostante l'inasprimento della politica di bilancio (aumento delle aliquote per i percettori di redditi elevati e rimozione dell'aliquota agevolata sui contributi pensionistici a carico dei lavoratori a partire dal 1° gennaio 2013 previsti dall'American Taxpayer Relief Act ed entrata in vigore dei tagli automatici alla spesa pubblica a partire dal 1° marzo), i consumi privati hanno acquisito maggiore slancio, supportati dal recupero della ricchezza immobiliare e finanziaria e dai continui progressi del mercato del lavoro. L'inversione del ciclo delle scorte, il cui contributo alla crescita del Pil da negativo è diventato positivo nei primi due trimestri del 2013, e il ridimensionamento del calo della spesa pubblica hanno ulteriormente favorito il recupero della crescita statunitense. E' inoltre proseguita la ripresa dell'attività nel settore residenziale: i dati di contabilità nazionale mostrano che nel periodo aprile-giugno 2013, per l'undicesimo trimestre consecutivo, gli investimenti residenziali hanno contribuito positivamente alla crescita del Pil. Gli investimenti delle imprese, in particolare la componente infrastrutture, hanno invece evidenziato segnali di minore dinamismo.

Nonostante il recupero registrato dalle esportazioni nel Secondo Trimestre, l'export netto ha contribuito negativamente alla crescita del Pil nel semestre, riflettendo la dinamica sostenuta dell'import. Per quanto riguarda la politica monetaria, la Federal Reserve ha mantenuto il tasso ufficiale nell'intervallo (0-0,25%) e ha portato avanti gli acquisti condotti nell'ambito del piano di Quantitative Easing avviato a settembre 2012 (40 miliardi di dollari di mortgage-backed securities al mese, a cui si sono aggiunti 45 miliardi di dollari di Treasury a lunga scadenza al mese a partire da gennaio 2013).

Tuttavia, nel corso del semestre si è intensificato, in seno alla Federal Reserve, il dibattito in merito alla possibilità di variare gli acquisti di titoli: in particolare, durante la conferenza stampa successiva alla riunione del 18-19 giugno, Bernanke ha affermato che un'evoluzione del quadro macroeconomico coerente con le attese della Federal Reserve di ulteriori progressi del mercato del lavoro e di miglioramento della crescita per l'esaurirsi degli effetti della politica fiscale restrittiva potrebbe giustificare una riduzione degli acquisti di asset verso fine anno e successive graduali riduzioni durante la prima metà del 2014. Al tempo stesso, Bernanke ha specificato che la gestione del piano acquisti di asset da parte della Federal Reserve non è prestabilita, ma sarà dipendente dall'evoluzione del quadro di riferimento. Bernanke ha inoltre sottolineato la distinzione tra decisioni riguardanti il programma di acquisti di asset e la forward guidance sul tasso di policy: quest'ultimo sarà mantenuto al livello corrente a lungo anche una volta conclusi gli acquisti di titoli.

- La **zona dell'euro** ha registrato una variazione tendenziale del prodotto interno lordo pari a -0,9% nel primo semestre dell'anno (-0,6% crescita annua 2012), sintesi di un primo trimestre caratterizzato da una debolezza comune a tutte le principali economie dell'unione monetaria e di un secondo trimestre contraddistinto dall'emergere di miglioramenti diffusi, sebbene di diversa entità, dei dati di crescita pubblicati dai vari paesi. Con un incremento dello 0,3% del Pil rispetto al trimestre precedente, sostenuto dal recupero dell'export e dai primi segnali di stabilizzazione della domanda interna, il secondo trimestre ha inoltre segnato per l'Area Euro l'uscita dalla recessione che era iniziata nel quarto trimestre 2011. Il dettaglio per singoli paesi evidenzia un'accelerazione decisa della crescita per Germania e Francia, che nel periodo aprile-giugno hanno riportato



tassi di variazione congiunturali del Pil rispettivamente pari a +0,7% e +0,5%; per Italia e Spagna è stata invece confermata la permanenza in recessione, sebbene in entrambi i casi si sia ridotta l'intensità di caduta dell'attività economica. Con riferimento all'Italia, il primo trimestre dell'anno si è concluso con un calo dello 0,6% e del 2,4% del prodotto interno lordo, effetto di un'ulteriore contrazione della domanda interna finale e di un contributo leggermente negativo dell'export netto. La flessione dello 0,2% e del 2% registrata dal Pil nel secondo trimestre evidenzia un'attenuazione della fase recessiva, coerentemente con le indicazioni di moderato miglioramento fornite dalle rilevazioni mensili del clima di fiducia di imprese e consumatori. Dopo tre cali consecutivi, la produzione industriale ha registrato tassi di variazione positivi su base mensile nelle rilevazioni di maggio e giugno; i segnali di recupero evidenziati dai giudizi delle imprese sugli ordini provenienti dall'estero e dalle attese delle imprese su ordini e produzione offrono spunti di cauto ottimismo. Resta tuttavia critica la situazione del mercato del lavoro: il numero di occupati ha proseguito il trend decrescente in atto dalla seconda metà dello scorso anno e il tasso di disoccupazione, in progressivo aumento, ha raggiunto il 12,1% nel mese di giugno. Le tensioni sui prezzi hanno evidenziato, sia a livello aggregato di Area Euro sia in Italia, un notevole ridimensionamento nel corso del primo semestre 2013, complici il rallentamento dei prezzi energetici e l'assenza di pressioni da domanda: il tasso di inflazione medio registrato nel periodo gennaio-giugno 2013 è risultato pari rispettivamente a 1,6% per l'Area Euro e 1,7% per l'Italia (indice armonizzato IPCA).

In un quadro caratterizzato da debolezza della crescita e moderazione dell'inflazione si inseriscono i nuovi interventi di politica monetaria espansiva annunciati dalla Banca Centrale Europea: in occasione della riunione del 2 maggio, il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali è stato portato dallo 0,75% allo 0,50% ed è stato esteso a metà 2014 il periodo di fornitura illimitata di liquidità alle banche. Al meeting di maggio la Banca Centrale Europea ha inoltre annunciato l'avvio di una fase di consultazioni con altre istituzioni europee finalizzata allo studio di interventi a sostegno del mercato di "asset backed securities" con sottostanti prestiti alle imprese non finanziarie: l'intento dell'iniziativa è quello di favorire il superamento delle difficoltà di accesso al credito che le piccole e medie imprese europee, soprattutto quelle che operano nei paesi della periferia, stanno fronteggiando. La riunione di politica monetaria del 2 luglio è stata invece caratterizzata dall'introduzione di un nuovo strumento di comunicazione, la cosiddetta "forward guidance": la Banca Centrale Europea ha affermato l'intenzione di mantenere i tassi di interesse ai livelli correnti o a livelli più bassi per un periodo di tempo esteso, al fine di ribadire in modo più esplicito la propria posizione che non contempla ancora un'uscita dalle attuali politiche espansive. Per quanto riguarda la crisi del debito sovrano, nel mese di marzo si sono acuite le tensioni alimentate dalle criticità del sistema bancario di Cipro; l'accordo raggiunto a livello comunitario, come definito il 25 marzo, prevede l'esborso di 10 miliardi di euro per sostenere un programma di aggiustamento fiscale che dovrebbe portare il debito pubblico/Pil al 100% nel 2020 e la ristrutturazione delle due maggiori banche del paese attraverso il coinvolgimento dei correntisti con depositi superiori a 100.000 euro e degli investitori.

E' proseguito il cammino verso la realizzazione del progetto di unione bancaria: i vertici europei di giugno hanno portato alla definizione di un accordo di massima in merito agli interventi di ricapitalizzazione diretta delle banche da parte del fondo salva-Stati European Stability Mechanism, che diventeranno operativi una volta entrato in vigore il meccanismo di vigilanza bancaria unica (Single Supervisory Mechanism), ed alla direttiva sulla risoluzione delle crisi bancarie, da sottoporre all'approvazione del Parlamento Europeo con l'obiettivo di adozione entro fine anno.

- Nell'area asiatica, l'**economia giapponese** è tornata a dare segnali di risveglio nel primo semestre dell'anno, grazie al positivo contributo della domanda interna e con l'apporto di quella estera, favorita dal forte indebolimento dello Yen (30% circa verso dollaro, tra metà novembre 2012 a metà maggio 2013). Il miglioramento registrato nei primi sei mesi del 2013 è andato di pari passo con aspettative prima, ed effettiva implementazione poi, del nuovo corso di politica economica impresso dal Governo uscito dalle consultazioni elettorali del dicembre 2012, che hanno sancito la vittoria del Liberal Democratic Party, guidato da Shinzo Abe. La nuova amministrazione non ha tardato ad annunciare nel mese di gennaio misure fiscali espansive per 20,2 trilioni di yen (4,2% del Pil), comprensive di una spesa pubblica diretta pari a 10,3 trilioni (2,1% del Pil). La Banca Centrale nipponica, sotto la guida del neo eletto Governatore Kuroda, ha anch'essa inaugurato, nel corso della riunione del 3-4 aprile, una nuova fase di allentamento monetario "quantitativo e qualitativo", nuove e consistenti misure cioè non convenzionali con cui la BoJ intende favorire, nei prossimi due anni, la fuoriuscita dell'economia domestica dal prolungato stato di deflazione in cui verte da circa 15 anni, verso quel target di variazione dei prezzi al consumo del 2%, esplicitamente introdotto nel mese di gennaio. Principale strumento indicato dalla Banca per il raggiungimento di tale finalità è l'acquisto, nel corso del 2013 e del 2014, di titoli del debito pubblico nazionale, al ritmo di 7,5 trilioni di yen al mese, il doppio rispetto al programma attuato fino al



mezzo di marzo. Nella conduzione delle operazioni di mercato monetario, la Bank of Japan ha sostituito inoltre l'overnight rate con un target in termini di base monetaria.

**Cina e India** hanno mostrato nel semestre una tendenza al rallentamento, pur continuando a registrare tassi di crescita sostenuti, se confrontati con quelli delle economie sviluppate. La decelerazione, conseguenza del contributo negativo dell'export netto e della moderazione delle componenti di domanda interna, che ha caratterizzato peraltro diverse economie dell'Asia Emergente, è stata accompagnata dal permanere di una favorevole dinamica inflazionistica, tra moderazione del prezzo delle materie prime e crescita sotto il potenziale. In tale contesto più di una Banca Centrale dell'area ha adottato misure espansive (India, Tailandia, Vietnam, Corea), ricorrendo a tagli del costo del denaro che solo qualche mese prima apparivano ormai conclusi o, come nel caso indiano, di difficile implementazione, tra tensioni inflative e necessità di finanziamento del disavanzo di partite correnti.

All'insegna della prudenza, si è confermata invece la politica monetaria cinese, evidenza di una nuova condotta di politica economica, che, all'entità della crescita, predilige il rientro di squilibri finanziari, una più efficiente allocazione del credito verso settori maggiormente produttivi e la prevenzione di nuove bolle sul mercato immobiliare.

## I mercati finanziari

Dopo una sostanziale stabilità osservata nella prima parte del semestre, i tassi di interesse di mercato a lungo termine USA hanno mostrato una tendenza al continuo aumento, portandosi al termine del periodo sui livelli massimi degli ultimi due anni: il movimento è ascrivibile principalmente alle attese di riduzione dello stimolo monetario della Federal Reserve, alimentate dalle riflessioni condotte dalla Banca Centrale USA sulle variazioni da apportare al piano di quantitative easing. Il tasso a lungo termine tedesco, beneficiando di un effetto di *flight to quality*, ha avviato nei primi mesi dell'anno una fase di discesa verso i livelli storicamente bassi toccati tra aprile e maggio; successivamente, è stato caratterizzato da un progressivo incremento, proseguito nel corso dei mesi estivi. Il valore medio del tasso a dieci anni USA è stato pari a 1,94% nel primo semestre 2013, rispetto all'1,78% medio del 2012; il valore medio del tasso a dieci anni della Germania è risultato pari a 1,46% nel primo semestre 2013, in calo da 1,57% del 2012. I rendimenti dei titoli di Stato italiani, dopo il calo registrato a gennaio, si sono portati sui livelli massimi del semestre, a causa dell'incertezza associata alle elezioni politiche di fine febbraio; successivamente, il ridimensionamento delle preoccupazioni per la situazione politica del paese ha consentito il rientro dei rendimenti governativi su livelli più contenuti. Il tasso di interesse sui Btp decennali ha registrato un valore medio di 4,33% nel primo semestre 2013, che si confronta con il 5,16% medio del 2012.

Nel primo semestre del 2013 i mercati azionari hanno registrato un incremento di circa il 7,1% (MSCI World), supportati dalle condizioni di ampia liquidità in circolazione e dall'aumento della propensione al rischio conseguente al rientro dei timori legati all'evoluzione della politica fiscale USA ed alla crisi del debito sovrano in Europa.

## Sistema bancario

In tale contesto economico e finanziario, l'attività creditizia del sistema bancario italiano ha continuato nella sua dinamica di indebolimento, con una flessione più marcata nella componente verso le imprese.

Nel corso del primo semestre del 2013 gli impieghi delle banche italiane verso il settore privato residente hanno registrato una moderata contrazione, con una leggera accentuazione del calo nel secondo trimestre per raggiungere a fine giugno quota 1.686 miliardi (-1,6% anno/anno). La recessione e l'incertezza sulle prospettive economiche hanno comportato una contrazione della domanda di prestiti da parte delle imprese non finanziarie, sia sulle scadenze a breve sia su quelle a lunga, raggiungendo a giugno 2013 un calo annuo del 4,9%. La flessione degli impieghi è stata più contenuta invece per il settore delle famiglie, -1,5%, con una dinamica di contrazione più marcata per il credito al consumo rispetto ai finanziamenti per l'acquisto di abitazioni.

Per quanto concerne la qualità del credito, il volume delle sofferenze lorde si è portato a 133,2 miliardi di euro, in crescita del 17,8% rispetto all'anno precedente, con un rapporto tra sofferenze lorde e impieghi pari a 6,8% (da 6,3% di fine 2012 e 5,7% del 30 giugno 2012) ed un rapporto tra sofferenze nette e impieghi di 3,5% (da 3,4% di fine 2012 e 2,8% del 30 giugno 2012).

La raccolta denominata in euro delle banche italiane, rappresentata da depositi dei residenti e dalle obbligazioni, ha raggiunto il livello di 2.248 miliardi di euro al termine del semestre, crescendo del 2,3% su base annua, in rallentamento rispetto ai tassi di crescita registrati nei dodici mesi precedenti. In particolare è rimasta vivace la dinamica dei depositi da residenti, segnando a fine giugno un progresso del 7,4% su base annua, dinamica che ha beneficiato peraltro del recupero, a partire da inizio 2013, della componente conti correnti. Si è accentuata invece la contrazione della raccolta obbligazionaria, registrando a fine semestre una riduzione annua del 4,5%.



## LE RISORSE UMANE

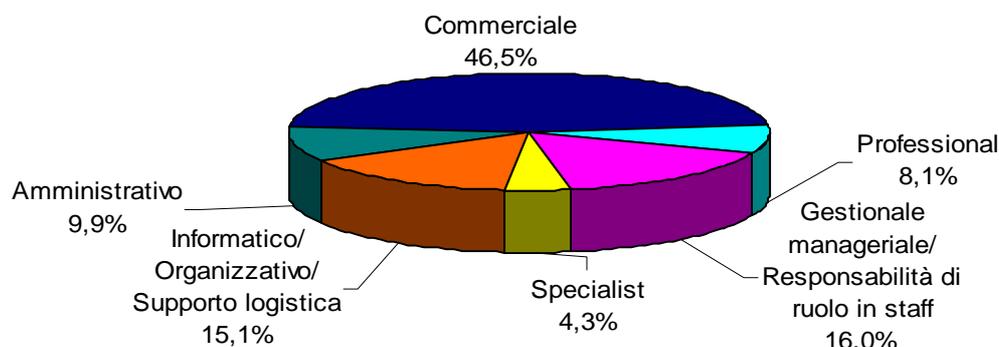
Al 30 giugno 2013 l'organico del Gruppo Banca Sella si attestava a 4.026 dipendenti, con un decremento di 116 unità rispetto al dato al 31 dicembre 2012. I dati relativi al solo gruppo bancario, invece, evidenziano un numero di dipendenti alla fine del semestre pari a 3.986, in diminuzione di 114 unità rispetto a fine 2012, 93 dei quali sono stati coinvolti nella cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse.

Le società estere del Gruppo (Selir in Romania, Miret in Lussemburgo e Sella Life in Irlanda) incidono complessivamente per il 7% sul totale, se si considera anche la stabile organizzazione indiana di Banca Sella si raggiunge l'11,4%.

La proporzione tra uomini e donne è al 50%, la presenza di uomini si attesta a 2.018 contro 2.008 presenze di donne; l'età media dei dipendenti si attesta a 39,23 anni d'età.

ORGANICO DEL GRUPPO							
Società	Dipendenti al 30/06/2013	Incidenza % sul totale 2013	Dipendenti al 31/12/2012	Incidenza % sul totale 2012	Variazioni		
					assoluta	%	
<b>Capogruppo</b>							
Banca Sella Holding S.p.A.	232	5,6%	235	5,7%	-3	-1,3%	
<b>Gruppo bancario Gruppo Banca Sella</b>							
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	180	4,3%	179	4,3%	1	0,6%	
Banca Sella S.p.A.	2.730	65,9%	2.829	68,3%	-99	-3,5%	
Biella Leasing S.p.A.	62	1,5%	62	1,5%	-	0,0%	
Consel S.p.A.	262	6,3%	263	6,3%	-1	-0,4%	
Easy Nolo S.p.A.	2	0,0%	2	0,0%	-	0,0%	
Family Advisory SIM S.p.A.	3	0,1%	3	0,1%	-	0,0%	
Selir S.r.l.	284	6,9%	275	6,6%	9	3,3%	
Sella Bank A.G.	-	0,0%	36	0,9%	-36	-100,0%	
Miret S.A.	2	0,0%	4	0,1%	-2	-50,0%	
Sella Gestioni SGR S.p.A.	45	1,1%	45	1,1%	-	0,0%	
BS IBO Chennai	184	4,4%	167	4,0%	17	10,2%	
<b>Totale gruppo bancario Gruppo Banca Sella</b>	<b>3.986</b>	<b>99,0%</b>	<b>4.100</b>	<b>99,0%</b>	<b>-114</b>	<b>-2,8%</b>	
<b>Totale medio gruppo bancario Gruppo Banca Sella</b>	<b>4.043</b>		<b>4.111</b>		<b>-65</b>	<b>-1,6%</b>	
Broset S.p.A.	15	0,4%	15	0,4%	-	0,0%	
CBA Vita S.p.A.	20	0,5%	21	0,5%	-1	-4,8%	
Sella Life Ltd	5	0,1%	6	0,1%	-1	-16,7%	
<b>Totale gruppo civilistico Gruppo Banca Sella</b>	<b>4.026</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.142</b>	<b>100,0%</b>	<b>-116</b>	<b>-2,8%</b>	
<b>Totale medio gruppo civilistico Gruppo Banca Sella</b>	<b>4.084</b>		<b>4.154</b>		<b>-70</b>	<b>-1,7%</b>	

### Suddivisione del personale per figura professionale



# DATI PATRIMONIALI DEL PRIMO SEMESTRE 2013

## Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato patrimoniale riclassificato (dati in milioni di euro)			
Attivo	30/06/2013	31/12/2012	Variazione % su 2012
Attività finanziarie <sup>(1)</sup>	3.767,4	3.046,9	23,6%
Crediti verso banche	415,6	340,2	22,2%
Impieghi per cassa (esclusi PCT attivi) <sup>(2)</sup>	8.346,4	8.720,2	-4,3%
Pronti Contro Termine attivi	293,8	61,7	376,6%
Partecipazioni	13,2	13,0	1,0%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3,4	3,6	-4,4%
Immobilizzazioni materiali e immateriali <sup>(3)</sup>	276,2	280,3	-1,5%
Attività fiscali	196,2	212,0	-7,5%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione <sup>(4)</sup>	-	114,6	-
Altre voci dell'attivo <sup>(5)</sup>	313,5	343,4	-8,7%
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>13.625,7</b>	<b>13.135,9</b>	<b>3,7%</b>
<b>Passivo e patrimonio netto</b>			
Debiti verso banche	1.012,9	800,3	26,6%
Raccolta diretta <sup>(6)</sup>	9.722,8	9.605,5	1,2%
Passività finanziarie <sup>(7)</sup>	929,9	675,7	37,6%
Passività fiscali	49,7	75,8	-34,4%
Altre voci del passivo <sup>(8)</sup>	416,9	456,4	-8,7%
Fondi a destinazione specifica <sup>(9)</sup>	78,7	85,3	-7,8%
Riserve tecniche	649,7	690,6	-5,9%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione <sup>(10)</sup>	-	5,0	-
Patrimonio netto <sup>(11)</sup>	765,3	741,2	3,2%
- di pertinenza del Gruppo	671,4	647,0	3,8%
- di pertinenza di terzi	93,8	94,2	-0,4%
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.625,7</b>	<b>13.135,9</b>	<b>3,7%</b>

<sup>(1)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 50 "Attività finanziarie detenute sino a scadenza".

<sup>(2)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 70 "Crediti verso clientela", 90 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica" e della componente di impieghi inserita nella voce 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

<sup>(3)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 120 "Attività materiali" e 130 "Attività immateriali".

<sup>(4)</sup> La voce non comprende la componente relativa ai crediti verso clientela, inserita all'interno degli impieghi.

<sup>(5)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 10 "Cassa e disponibilità liquide", 80 "Derivati di copertura" e 160 "Altre attività".

<sup>(6)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 20 "Debiti verso clientela", 30 "Titoli in circolazione" e della componente di raccolta diretta inserita nella voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione".

<sup>(7)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 40 "Passività finanziarie di negoziazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value".

<sup>(8)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 60 "Derivati di copertura" e 100 "Altre passività".

<sup>(9)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri".

<sup>(10)</sup> La voce non comprende la componente relativa ai debiti verso clientela, inserita all'interno della raccolta diretta.

<sup>(11)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 140 "Riserve da valutazione"; 170 "Riserve", 180 "Sovrapprezzi di emissione", 190 "Capitale", 210 "Patrimonio di pertinenza di terzi" e 220 "Utile del periodo".



## I commenti che seguono si riferiscono allo schema di Stato Patrimoniale Riclassificato precedentemente riportato.

Nel corso del primo semestre 2013 il totale dell'attivo ha registrato una variazione in aumento del 3,7%, attestandosi a 13.625,7 milioni di euro, in confronto ai 13.135,9 milioni registrati a fine 2012.

L'intermediazione con la clientela, al netto dei Pronti contro termine attivi, ha visto una diminuzione degli impieghi per cassa del 4,3% (8.346,4 milioni di euro, rispetto agli 8.720,2 milioni dello scorso esercizio).

La raccolta diretta è risultata pari a 9.722,8 milioni di euro rispetto a 9.605,5 milioni di euro del precedente esercizio con un leggero aumento dell'1,2%. Per il Gruppo Banca Sella il rapporto tra impieghi per cassa e raccolta diretta (al netto della componente PCT passivi pari a 665,9 milioni di euro) è stabile al 92,2%; a tal proposito il processo di gestione e controllo della liquidità ha permesso durante il semestre di mantenere un livello adeguato della stessa.

Il patrimonio netto, comprensivo delle riserve da valutazione, è infine risultato pari a 765,3 milioni (93,8 dei quali di pertinenza di terzi) registrando un rafforzamento del 3,2% rispetto allo scorso esercizio, in cui era pari a 741,2 milioni di euro.

La voce Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione comprendeva, al 31 dicembre 2012, le attività/passività della società Sella Bank AG, ceduta in data 28 febbraio 2013.

## L'intermediazione con la clientela

### La Raccolta globale

Nel semestre la raccolta globale – costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela – si è attestata a 24.116,8 milioni di euro, in leggerissima diminuzione dello 0,7% rispetto all'esercizio precedente. La raccolta ha evidenziato una sostanziale stabilità rispetto allo scorso esercizio, ed è la risultante dell'andamento delle principali banche e società del Gruppo: in Banca Sella Holding è cresciuta dell'8,4%, in Banca Patrimoni Sella & C. ha avuto un aumento del 5% mentre in Banca Sella è diminuita dell'1,8%, dovuta alla cessione del ramo d'azienda a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse per un ammontare di circa 355 milioni di raccolta diretta e 379 milioni di raccolta indiretta.

Raccolta globale (dati in milioni di euro)						
Voci	30/06/2013	Incidenza % sul totale	31/12/2012	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					assolute	%
Raccolta diretta (esclusi PCT passivi) <sup>(1)</sup>	9.056,9	37,6%	9.483,3	39,0%	(426,4)	-4,5%
Pronti contro termine passivi	665,9	2,8%	122,2	0,5%	543,6	444,7%
Raccolta indiretta	14.394,0	59,7%	14.688,9	60,5%	(294,9)	-2,0%
<b>Raccolta globale</b>	<b>24.116,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.294,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>(177,6)</b>	<b>-0,7%</b>

<sup>(1)</sup> L'aggregato è comprensivo della raccolta diretta relativa alle passività associate ai gruppi di attività in via di dismissione

### La Raccolta indiretta

La raccolta indiretta è intesa come sommatoria delle voci "Gestioni patrimoniali", "Altri titoli di terzi in deposito (al netto dei titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento)" della sezione "Altre informazioni" della Nota Illustrativa dello Stato Patrimoniale, e della componente relativa alla raccolta assicurativa, come da tabella di "Dettaglio raccolta indiretta" presente nella medesima sezione di Nota Illustrativa. Lo stock complessivo della raccolta indiretta al 30 giugno 2013 risultava quindi pari a 14.393,9 milioni di euro con un decremento del 2% su base annua, influenzato dalla cessione del ramo d'azienda come precedentemente riportato. Rispetto allo scorso esercizio le incidenze delle diverse componenti non registrano variazioni degne di nota.

Raccolta indiretta (dati in milioni di euro)						
Voci	30/06/2013	Incidenza % sul totale	31/12/2012	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					assolute	%
Portafogli gestiti	2.820,3	19,6%	2.795,6	19,0%	24,7	0,9%
Raccolta amministrata	10.658,2	74,0%	10.951,3	74,6%	(293,1)	-2,7%
Raccolta assicurativa	915,5	6,4%	942,0	6,4%	(26,6)	-2,8%
Quote di OICR sottoscritte da clientela	-	0,0%	-	0,0%	-	-
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>14.394,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.688,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>(295,0)</b>	<b>-2,0%</b>



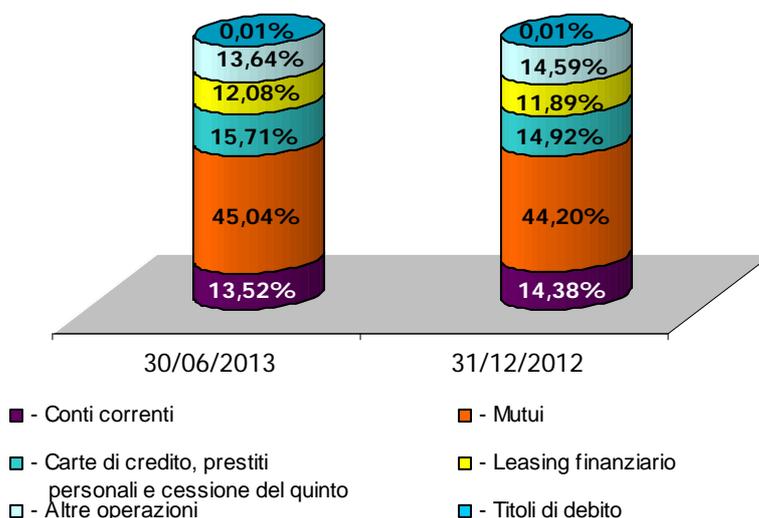
## Gli Impieghi

L'intermediazione con la clientela ha visto una diminuzione del 4,3% degli impieghi per cassa a livello di Gruppo, sulla diminuzione della voce pesa la cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse del ramo aziendale costituito da 26 succursali di Banca Sella delle province di Trento, Belluno, Bolzano e dall'ufficio di private banking di Trento; gli impieghi per cassa ceduti ammontano a circa 229,2 milioni di euro. Se non si tenesse conto della cessione avvenuta, la flessione degli impieghi si sarebbe attestata al -1,7% circa.

L'attività creditizia ha continuato nella sua dinamica di indebolimento, con una flessione più marcata nella componente verso le imprese. La recessione e l'incertezza sulle prospettive economiche hanno comportato una contrazione della domanda di prestiti da parte delle imprese non finanziarie, sia sulle scadenze a breve sia su quelle a lunga. La flessione degli impieghi è stata più contenuta invece per il settore delle famiglie, con una dinamica di contrazione più marcata per il credito al consumo rispetto ai finanziamenti per l'acquisto di abitazioni.

Analizzando la contribuzione delle principali società, tenendo conto dell'elisione infragruppo, si può notare come le società Sella Gestioni e Banca Sella abbiano registrato una diminuzione dei crediti verso clientela rispettivamente del 40% e del 4,9%, a fronte di un aumento degli stessi per le società Banca Sella Holding (esclusivamente con controparti istituzionali), Consel e Banca Patrimoni Sella & C. Il contributo di Biella Leasing rimane pressoché invariato rispetto a dicembre 2012.

Impieghi - composizione attività in bonis



## DATI ECONOMICI DEL PRIMO SEMESTRE 2013

Conto economico riclassificato (dati in milioni di euro)			
Voci	30/06/2013	30/06/2012	Variazione % su 2012
10 Interessi attivi e proventi assimilati <sup>(1)</sup>	224,5	227,1	-1,1%
20 Interessi passivi e oneri assimilati <sup>(1)</sup>	(81,5)	(88,1)	-7,5%
70 Dividendi e altri proventi	1,1	0,9	23,5%
<b>MARGINE DI INTERESSE E DI DIVIDENDI</b>	<b>144,2</b>	<b>139,9</b>	<b>3,0%</b>
40 Commissioni attive <sup>(1)</sup>	158,6	149,5	6,1%
50 Commissioni passive <sup>(1)</sup>	(49,5)	(45,3)	9,3%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione <sup>(1)</sup>	12,0	26,1	-53,9%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	0,3	1,8	-85,9%
<b>Ricavi netti da servizi</b>	<b>121,3</b>	<b>132,0</b>	<b>-8,1%</b>
150 Premi netti	94,0	84,2	11,7%
Altri costi/ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa <sup>(1)</sup>	10,0	12,6	-20,6%
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2,1	2,4	-15,0%
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(102,4)	(94,5)	8,4%
<b>Ricavi netti da attività assicurativa</b>	<b>3,7</b>	<b>4,7</b>	<b>-22,1%</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>269,2</b>	<b>276,7</b>	<b>-2,7%</b>
180 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(110,8)	(112,9)	-1,8%
Irap su costo del personale e comandati netto <sup>(2)</sup>	(4,1)	(4,1)	-0,2%
<b>Totale spese personale e Irap</b>	<b>(114,9)</b>	<b>(117,0)</b>	<b>-1,8%</b>
b) Altre spese amministrative	(81,4)	(80,1)	1,6%
Recupero imposta di bollo e altre imposte <sup>(3)</sup>	20,5	16,1	27,1%
<b>Totale spese amministrative e recupero imposte</b>	<b>(61,0)</b>	<b>(64,0)</b>	<b>-4,8%</b>
200 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(7,9)	(8,2)	-4,1%
210 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(6,8)	(7,1)	-3,2%
220 Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte" e proventi derivanti da cessione ramo d'azienda)	9,8	5,4	80,6%
<b>Costi operativi</b>	<b>(180,8)</b>	<b>(190,9)</b>	<b>-5,3%</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>88,5</b>	<b>85,8</b>	<b>3,1%</b>
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2,0)	(3,8)	-49,1%
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(68,2)	(63,9)	6,7%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(0,3)	-	-
- altre operazioni finanziarie	0,2	(1,1)	-
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- crediti	0,0	(0,2)	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	7,7	1,4	444,4%
- passività finanziarie	(1,6)	1,3	-
240 Utili (perdite) delle partecipazioni	0,3	0,4	-5,9%
Proventi derivanti da cessione ramo d'azienda	18,8	-	-
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>43,5</b>	<b>19,8</b>	<b>120,3%</b>
290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente (dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	(19,4)	(7,9)	146,5%
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>24,1</b>	<b>11,9</b>	<b>102,8%</b>
310 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	2,5	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>26,6</b>	<b>11,9</b>	<b>123,6%</b>
<b>330 Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>24,6</b>	<b>11,9</b>	<b>106,9%</b>
<b>340 Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi</b>	<b>1,9</b>	<b>(0,0)</b>	<b>-</b>

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda le componenti del comparto assicurativo si è provveduto a scorporarle dalle voci di Conto Economico ed a raggrupparle in una voce specifica denominata "Altri ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa".

<sup>(2)</sup> Scorporata dalla voce "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente".

<sup>(3)</sup> Scorporata dalla voce "Altri oneri e proventi di gestione".



## Redditività

Il primo semestre 2013 ha registrato segnali di graduale accelerazione della crescita dell'economia mondiale, supportata dalle condizioni di ampia liquidità in circolazione e dall'aumento della propensione al rischio conseguente al rientro dei timori legati all'evoluzione della politica fiscale americana ed alla crisi del debito sovrano in Europa.

Per quanto riguarda il Gruppo, il semestre è stato caratterizzato dalla tenuta del margine di interesse, invariato rispetto allo stesso periodo del 2012, se si considera anche il margine derivante dall'attività assicurativa.

Il margine di intermediazione è risultato in leggera diminuzione del 2,7% in quanto sia i ricavi netti da servizi sia i ricavi netti da attività assicurativa hanno registrato una contrazione rispettivamente dell'8,1% e del 22,1%.

Il risultato netto dell'attività da negoziazione si è attestato a 12 milioni di euro, in contrazione del 53,9% rispetto alle performance straordinarie del 30 giugno 2012, infatti l'attività di market maker principalmente realizzata su titoli di Stato domestici ha visto ridimensionata la sua redditività in ragione della significativa riduzione degli spread denaro-lettera (ritornati a livelli di normalità pre crisi) a fronte di volumi di mercato che sono cresciuti in misura contenuta, nonostante nel mese di aprile vi sia stato il collocamento del BTP Italia, per il quale Banca Sella Holding è primary dealer sul mercato e nonostante nel primo semestre i mercati azionari e obbligazionari abbiamo registrato buoni incrementi.

I costi operativi, proseguendo nel trend di contenimento e di risparmi strutturali, sono scesi del 5,3%.

Nel mese di giugno si è concretizzata la cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse degli sportelli del Veneto e Trentino per un controvalore di circa 18,8 milioni di euro.

Il costo del credito, visto il perdurante contesto negativo, ha ancora pesato negativamente sull'utile del semestre, infatti le rettifiche di valore si sono attestate a 68,2 milioni di euro, in aumento del 6,7%.

## Margine di interesse e dividendi

Il margine di interesse si è attestato al 30 giugno 2013 a 144,2 milioni di euro in aumento del 3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La tenuta del margine di interesse è la conseguenza del minor costo della raccolta da clientela (circa -9basis point), in conseguenza dell'attenuarsi della competizione delle banche sul funding e, dal lato dell'attivo, i minori ricavi da interessi da clientela, sia per la riduzione dei tassi sia dei volumi e l'aumento del portafoglio titoli.

<b>Margine di interesse e dividendi (dati in milioni di euro)</b>					
Voci	30/06/2013	30/06/2012	Variazione		
			assoluta	%	
Interessi netti con la clientela	139,6	146,6	(7,0)	-4,8%	
- interessi attivi	182,4	188,5	(6,1)	-3,2%	
- interessi passivi	(42,8)	(41,9)	(0,9)	2,1%	
Interessi attivi su attività finanziarie	36,0	33,8	2,2	6,4%	
Interessi passivi su titoli	(14,9)	(23,3)	8,4	-35,9%	
Interessi netti interbancari	(3,1)	(3,4)	0,3	-10,1%	
- interessi attivi	0,8	1,2	(0,4)	-36,4%	
- interessi passivi	(3,8)	(4,6)	0,8	-17,0%	
Differenziali di copertura	(14,5)	(14,8)	0,3	-1,8%	
Altri interessi netti	(0,0)	0,1	(0,1)	-	
<b>Totale interessi netti</b>	<b>143,0</b>	<b>139,0</b>	<b>4,0</b>	<b>2,9%</b>	
Dividendi e altri proventi	1,1	0,9	0,2	23,5%	
<b>Margine di interesse e dividendi del gruppo bancario</b>	<b>144,2</b>	<b>139,9</b>	<b>4,3</b>	<b>3,0%</b>	
Interessi netti dell'attività assicurativa	9,3	13,6	(4,3)	-31,7%	
<b>Margine di interesse totale</b>	<b>153,5</b>	<b>153,5</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,0%</b>	



## Margine di intermediazione

Il margine di intermediazione consolidato si è attestato, nel primo semestre 2013, a 269,2 milioni di euro, in contrazione del 2,7% rispetto al risultato raggiunto nel corso dello stesso semestre del 2012.

A fronte dell'andamento positivo del margine di interesse e delle commissioni nette (+4,7%), ha pesato la contrazione della voce del "risultato netto dell'attività di negoziazione" che con un utile di 12 milioni di euro, è risultata inferiore del 53,9% rispetto al primo semestre 2012. In diminuzione anche il comparto assicurativo del 22,1%.

### Composizione del margine di intermediazione

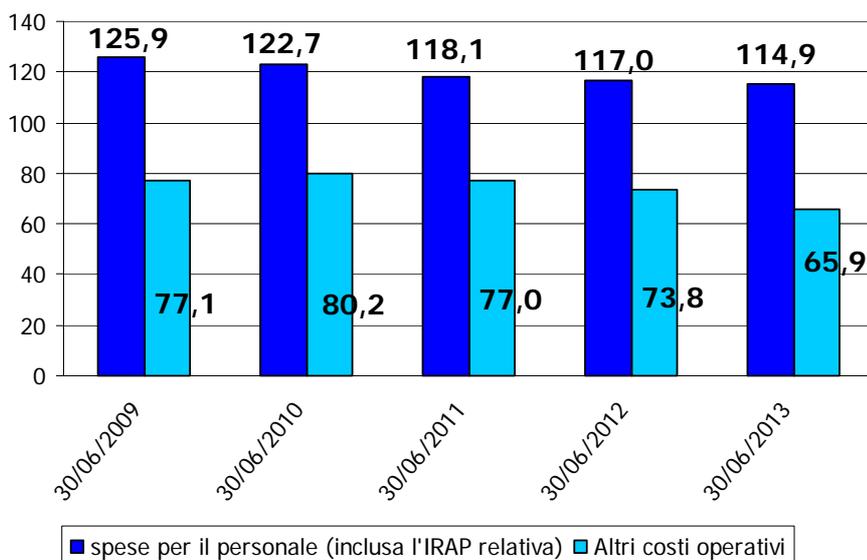


## Costi operativi

L'ammontare complessivo dei costi operativi si è attestato a 180,8 milioni di euro, evidenziando un calo rispetto al 30 giugno dell'esercizio precedente (-5,3%).

Tutte le voci che compongono i costi operativi sono in contrazione ed in linea con le previsioni del piano strategico triennale, inoltre rientra il contributo positivo degli altri proventi di gestione che incorporano maggiori recuperi di spesa tra i quali è compreso il recupero spese gestione sconfinato, oggetto di riclassifica a seguito del chiarimento fornito dalla Banca d'Italia con lettera "roneata" del 15/1/2013, nel quale viene specificato che le così dette "commissioni di istruttoria veloce" hanno natura di recuperi di spesa e quindi devono essere rilevate nella voce "Altri proventi di gestione" e non nella voce "Commissioni attive", dove erano state allocate in precedenza.

### Diminuzione dei costi operativi negli ultimi semestri



Il totale delle spese amministrative (inclusa l'IRAP sul costo netto del personale e dei comandati e al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte) è risultato pari a 175,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 181 milioni di euro dello scorso primo semestre. All'interno di questo aggregato, come si evince dalla tabella seguente, la componente delle spese per il personale (inclusa l'IRAP relativa allo stesso), attestandosi a 114,9 milioni di euro presenta una diminuzione del -2,1% rispetto al 30 giugno 2012 riconducibile sostanzialmente alla diminuzione dell'organico del Gruppo.

<b>Spese per il personale (dati in milioni di euro)</b>						
Voci	30/06/2013	Incidenza % sul totale	30/06/2012	Incidenza % sul totale	Variazioni	
					assolute	%
Personale dipendente	107,2	93,6%	108,7	92,9%	(1,5)	-1,4%
Amministratori	2,5	2,2%	2,6	2,2%	(0,1)	-4,1%
Sindaci	0,3	0,3%	0,5	0,4%	(0,1)	-28,5%
Altro	0,8	0,7%	1,1	0,9%	(0,3)	-27,8%
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>110,8</b>	<b>96,7%</b>	<b>112,9</b>	<b>96,5%</b>	<b>(2,1)</b>	<b>-1,8%</b>
Irap su costo del personale e comandati netto	4,1	3,3%	4,1	3,5%	(0,4)	-9,5%
<b>SPESE PER IL PERSONALE INCLUSA L'IRAP RELATIVA</b>	<b>114,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>117,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2,4)</b>	<b>-2,1%</b>

Le altre spese amministrative, al netto del recupero delle imposte indirette, sono anch'esse in linea con le riduzioni previste da piano strategico (-4,8%) attestandosi a 61 milioni di euro rispetto ai 64 milioni di euro del 30 giugno 2012.

Gli altri costi operativi sono rappresentati dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali, anch'esse in diminuzione rispetto allo scorso anno del 3,9% (14,7 milioni di euro al 30 giugno 2013 a fronte di 15,3 milioni di euro nel 2012) e dagli altri proventi di gestione, che, dedotto il recupero delle imposte indirette e dell'operazione straordinaria di cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse del ramo aziendale costituito da 26 succursali di Banca Sella delle province di Trento, Belluno, Bolzano e dall'ufficio di private banking di Trento, si sono attestati a 9,8 milioni di euro.

## Accantonamenti, rettifiche di valore al netto delle riprese, utili da cessione/ riacquisto di attività/passività finanziarie

### ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri del semestre risultano pari a 2 milioni di euro, rispetto ai 3,8 milioni di euro del primo semestre 2012, diminuzione riconducibile a una riduzione degli accantonamenti a fronte dei rischi operativi.

### RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO

Le rettifiche di valore nette su crediti a fine semestre ammontavano a 68,2 milioni di euro, rispetto ai 63,9 milioni di euro del 2012, con un aumento del 6,7%.

Nonostante il perdurare della congiuntura economico negativa e la prosecuzione di un atteggiamento rigoroso nelle politiche di valutazione dei crediti, le rettifiche di valore hanno avuto un aumento contenuto anche rispetto a quanto avvenuto nella media del sistema bancario italiano.

In conseguenza di quanto appena esposto, il rapporto tra rettifiche di valore nette e impieghi per cassa passa dall'1,5% del 30 giugno 2012 all'1,6%.

### UTILI/PERDITE DA CESSIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce si è attestata a 7,7 milioni di euro, a seguito di vendite di parte del portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita con il realizzo della relativa riserva di valutazione, vendite effettuate principalmente da Banca Sella, Banca Sella Holding e CBA Vita.



## PROVENTI PER CESSIONE RAMO D'AZIENDA

L'operazione di cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse del ramo aziendale costituito da 26 succursali di Banca Sella delle province di Trento, Belluno, Bolzano e dall'ufficio di private banking di Trento ha comportato la realizzazione di una plusvalenza di 18,8 milioni di euro.

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza del primo semestre 2013 (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) si sono attestate a 19,4 milioni di euro.

L'incidenza percentuale delle stesse sull'utile dell'operatività corrente ante imposte è pari al 44,6%.

Tale percentuale è influenzata negativamente – per circa 8,7 punti percentuali – dal peso dell'IRAP gravante sulle rettifiche di valore dei crediti.

Le imposte del primo semestre 2012 erano state beneficate dall'iscrizione, per circa 5,2 milioni di euro, dell'attività stimata in relazione alla deduzione dalla base imponibile IRES, relativamente ai periodi di imposta dal 2008 al 2011, della quota di IRAP gravante sul costo del personale, ai sensi dell'art. 4, comma 12, decreto legge n. 16 del 2012.

## Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte

L'utile di 2,5 milioni di euro è relativo alla plusvalenza realizzata con la cessione della società Sella Bank AG, avvenuta in data 28 febbraio 2013.



## Rischio di credito

Il Gruppo Banca Sella attribuisce notevole importanza alla misurazione e gestione del rischio di credito.

L'attività di erogazione creditizia è da sempre stata orientata verso la forma di business tradizionale, supportando le esigenze di finanziamento delle famiglie e fornendo il necessario sostegno alle imprese - in particolare quelle di piccole e medie dimensioni - che hanno dimostrato di avere, anche nell'attuale contesto economico, adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale. Le politiche creditizie e i processi di erogazione e monitoraggio del credito sono conseguentemente definiti in modo da coniugare le esigenze della clientela con la necessità di garantire il mantenimento della qualità delle attività creditizie.

Con specifico riferimento alle attività di controllo del rischio creditizio, esse sono demandate ai servizi Risk Management (Ufficio Credit Risk Management) di Banca Sella Holding e Controllo Crediti di Banca Sella. Il primo ha il compito di monitorare e quantificare il rischio di credito assunto dalle società del Gruppo, di valutarne la sostenibilità e, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi, favorirne una gestione efficace e proattiva. Presso la società di credito al consumo e la società di leasing sono istituite apposite strutture di Risk Management, deputate ad un puntuale presidio del rischio di credito della società e allo sviluppo dei modelli di valutazione, la cui supervisione/validazione è a cura del Servizio Risk Management della Capogruppo.

Il servizio Controllo Crediti è invece dedicato a un monitoraggio più tradizionale prevalentemente orientato a un'analisi di singole posizioni a rischio e a un'analisi di tipo andamentale su alcune variabili ritenute significative ai fini del controllo del rischio di credito.

In merito alle attività seguite dal Servizio Risk Management della Capogruppo, è continuata anche nel primo semestre 2013 la manutenzione evolutiva dei processi e delle procedure informatiche a supporto della valutazione del rischio di credito, tra cui:

- il sistema di *rating* per la determinazione del merito di credito associato alle imprese small business e alle piccole-medie imprese;
- il sistema di scoring per la determinazione del merito di credito associato ai clienti privati;
- la procedura informatica per l'identificazione dei legami di natura giuridica ed economica esistenti tra i clienti;
- le procedure a supporto della verifica di ammissibilità delle tecniche di mitigazione del rischio di credito.

## Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alle variazioni inattese di fattori di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio e quotazione di titoli che possono determinare una variazione al rialzo o al ribasso del valore di una posizione detenuta nel portafoglio di negoziazione (*trading book*) e agli investimenti risultanti dall'operatività commerciale e dalle scelte strategiche (*banking book*).

La gestione e il controllo dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio) è sancita da un Regolamento di Gruppo che fissa le regole entro le quali le singole società del Gruppo possono esporsi a tali tipologie di rischio.

L'entità sulla quale sono concentrati i rischi di mercato del Gruppo Banca Sella è la Capogruppo Banca Sella Holding, presso la quale si svolgono le attività di finanza.

## Rischio di tasso di interesse e di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Ai fini della compilazione della presente sezione si considerano gli strumenti finanziari (attivi e passivi) rientranti nel "portafoglio di negoziazione di vigilanza", come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di vigilanza sui rischi di mercato (cfr. Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali" emanata dalla Banca d'Italia e successivi aggiornamenti).

Il rischio di tasso deriva dalla possibilità che un'oscillazione dei tassi di interesse possa avere un effetto negativo sul valore del portafoglio di negoziazione di vigilanza, generato dalle posizioni finanziarie assunte dal Gruppo Banca Sella entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il rischio di prezzo relativo al portafoglio di negoziazione è originato principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio in titoli di debito, di capitale e OICR.



Il portafoglio di negoziazione della Banca comprende le attività detenute in conto proprio in strumenti finanziari. La maggior parte di tali strumenti sono negoziati su mercati regolamentati (principalmente titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile). Il rischio di tasso e il rischio di prezzo che ne scaturiscono vengono spesso mitigati ricorrendo a derivati su tassi quotati su mercati regolamentati.

Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività di negoziazione posta in essere sul portafoglio titoli di proprietà mirano al contenimento dei rischi e alla massimizzazione della redditività del portafoglio stesso nel limitato e prudentiale campo di azione stabilito dal regolamento di Gruppo in materia.

La Capogruppo Banca Sella Holding è anche l'intermediario a mercato per la negoziazione conto terzi della clientela del Gruppo Banca Sella.

## Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'area Finanza della Capogruppo ha la mission di gestire il rischio di mercato e coordinare l'attività di finanza del Gruppo Banca Sella (gestione portafogli di proprietà, tesoreria e gestione delle partecipazioni di minoranza), svolgendo altresì le attività specialistiche realizzate in seno alla Capogruppo (trading in conto proprio).

Il servizio Risk Management della Capogruppo è responsabile delle metodologie di monitoraggio del rischio di mercato delle società del Gruppo medesimo, oltre a svolgere una funzione consultiva e propositiva nella definizione delle linee guida metodologiche per la creazione dei modelli di misurazione e controllo dei rischi di Gruppo.

Ai fini prudenziali per la misurazione del rischio di tasso e di prezzo insiti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza il Gruppo Banca Sella applica la metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006 e successivi aggiornamenti. Ne consegue che l'assorbimento patrimoniale a fronte del rischio di mercato è rappresentato dalla somma dei requisiti patrimoniali a fronte dei singoli rischi che compongono il rischio di mercato sulla base del cosiddetto "approccio a blocchi" ("building-block approach").

Ai fini gestionali il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato sulla base dell'analisi del VaR (value at risk) calcolato principalmente secondo l'approccio della simulazione storica. Il VaR misura la massima perdita potenziale che, con un determinato intervallo di confidenza, potrà verificarsi detenendo il proprio portafoglio a posizioni inalterate per un certo periodo di tempo. La simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato in un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile, corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di VaR.

Il servizio Risk Management di Gruppo effettua controlli sull'andamento del VaR (orizzonte 10 giorni e 3 mesi e margine di confidenza 99%) dei portafogli di proprietà delle società del Gruppo Banca Sella e svolge analisi dei fattori di sensitività quali: duration di portafoglio, effetti di shock istantanei di tasso e in ultimo la verifica dei limiti operativi nell'investimento in titoli.

La duration media del portafoglio di negoziazione è pari a 1,24 anni mentre la sensitività, stimata su un movimento parallelo di +100 punti base della curva dei tassi di interesse è di circa 16,6 milioni di euro (circa l'1,24% del portafoglio).

L'andamento del VaR del Gruppo Banca Sella (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, metodologia storica) è indicato nel grafico in calce. I valori sono sempre rimasti all'interno dei limiti prudenziali deliberati dalla Capogruppo.



## Gruppo Banca Sella – Portafoglio di Negoziazione

Rischi di Mercato VaR (orizzonte temporale 3 mesi – intervallo di confidenza 99%)



Il Risk Management svolge altresì controlli sull'operatività di trading in contro proprio.

L'andamento del VaR (orizzonte temporale 10 giorni, intervallo di confidenza 99%) dell'attività di trading di Banca Sella Holding è illustrato nel grafico seguente:



### VaR Decomposition - Banca Sella Holding al 30.06.2013

#### Trading Book - Area Finanza

Orizzonte Temporale 10 giorni, intervallo di confidenza 99%

Dati al	30-giu-13			31-dic-12		
	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo
<b>Tipologia di Rischio</b>						
Fixed Income	€ 777.215	197.251	2.594.297	692.034	123.328	2.510.090
Foreign Exchange	€ 1.343	322	6.004	1.805	431	17.041
Equities	€ -	-	-	116.676	-	889.014
Equity Derivatives	€ 103.577	-	313.342	76.776	-	213.603
Derivatives OTC	€ 858	858	858	858	858	858
Treasury	€ 25.882	9.052	46.486	35.473	18.277	60.136
<b>Total VaR<sup>(b)</sup></b>	<b>€ 908.876</b>	<b>207.484</b>	<b>2.960.987</b>	<b>675.001</b>	<b>64.747</b>	<b>2.765.362</b>

(b) Il Value-at-Risk totale è calcolato come la somma dei singoli VaR per tipologia di rischio

## Rischio di tasso di interesse e di prezzo – portafoglio bancario

Le fonti principali di rischio tasso di interesse che si generano nel portafoglio bancario si possono ricondurre a:

- mismatch temporali di scadenza (rischio legato all'esposizione delle posizioni ai cambiamenti nella pendenza e nella forma della curva dei rendimenti);
- mismatch derivanti dall'imperfetta correlazione nei cambiamenti dei tassi attivi e passivi sui differenti strumenti (c.d. rischio di indicizzazione).

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente generato dalle operazioni di raccolta e impiego verso clientela, dai titoli a tasso fisso e variabile del portafoglio bancario e dai depositi interbancari (attivi e passivi), oltre che dagli strumenti derivati posti in essere per mitigare l'esposizione al rischio di tasso da fair value da esse generato. La politica del Gruppo è volta a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare della struttura dei tassi.



I processi interni di gestione e controllo del rischio di tasso di interesse poggiano su una struttura organizzativa in base alla quale le informazioni vengono esaminate a livello operativo e valutate criticamente dal Comitato ALM di Gruppo con frequenza almeno mensile. Tale Comitato fornisce inoltre le opportune linee di indirizzo operative. Ai fini gestionali, sono stati previsti internamente - oltre al limite dell'indicatore di rischiosità definito dalla normativa pari al 20% - limiti di attenzione più prudenziali il cui superamento comporta la valutazione di strategie operative volte ad abbassare l'esposizione.

Il rischio di tasso viene misurato tramite l'utilizzo di modelli proprietari per il trattamento delle poste del passivo a scadenza contrattuale non definita (poste a vista). Per tutte le altre voci dell'attivo e del passivo vengono utilizzate le regole definite dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006 e successivi aggiornamenti. Il controllo è effettuato tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose.

Per il calcolo del capitale interno si ipotizzano shift paralleli della curva dei tassi rispettivamente pari a +200 basis point (scenario al rialzo) e -50 basis point (scenario al ribasso compatibile con il vincolo di non negatività dei tassi).

I dati al 30 giugno 2013 relativi alla sensitivity analysis mostrano un rischio contenuto sul portafoglio bancario (si veda tabella in calce come impatto totale e percentuale sul valore economico).

Shift	Sensitivity Totale	Patr. di Vigilanza	Sensitivity %
+200 bps / -50 bps	20,65	1.055,3	1,96%

Valori in Milioni di Euro.

Il rischio di prezzo del portafoglio è riconducibile principalmente alle partecipazioni detenute dalla Capogruppo con finalità di stabile investimento. Si tratta di posizioni assunte direttamente sulla base di disposizioni del Consiglio di Amministrazione e gestite operativamente dall'Area Finanza della Capogruppo.

#### Attività di copertura del fair value

Le strategie delle operazioni di copertura mirano principalmente a mitigare l'esposizione al rischio di tasso di interesse implicito negli strumenti finanziari, che derivano prevalentemente da forme di erogazione del credito (coperture generiche, quali, quelle su mutui ipotecari, credito al consumo e canoni periodici dei contratti di leasing) oppure prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo Banca Sella e presenti nel portafoglio bancario (coperture specifiche).

L'esposizione al rischio di tasso implicito nelle forme di erogazione del credito è coperta tramite strumenti derivati del tipo interest rate swap amortizing e opzioni cap, sulla base dell'ammontare del portafoglio mutui erogato e sulla base delle scadenze medie del portafoglio medesimo. Altri interest rate swap sono posti in essere a seguito dell'emissione dei prestiti obbligazionari a tasso fisso. Ulteriori coperture vengono poste in essere con la finalità di mitigare il rischio di tasso o il rischio di cambio di prodotti derivati di semplice costituzione quali domestic currency swap, currency options, overnight interest swap negoziati dalla clientela delle banche del Gruppo.

La Capogruppo adotta generalmente le metodologie e le tecniche di valutazione basate sui modelli di Black-Scholes, Monte Carlo e Net Present Value utilizzando parametri di mercato differenti a seconda dello strumento finanziario che si vuole valutare. Tali parametri, validati dal servizio Risk Management della Capogruppo, sono scelti e impostati sull'applicativo di calcolo al momento della richiesta di valutazione di un nuovo strumento derivato. Ad ogni periodicità di calcolo del fair value dello strumento finanziario, i suddetti parametri vengono riverificati ed aggiornati sia dall'area che ne effettua il calcolo sia dal Risk Management della Capogruppo.

#### Attività di copertura dei flussi finanziari

In ragione del sostanziale bilanciamento delle strutture del passivo e dell'attivo, non vengono effettuate coperture per il rischio tasso d'interesse da cash flow generato da poste a tasso variabile.

#### Attività di copertura di investimenti esteri

In ragione dei volumi marginali degli investimenti esteri, non vengono effettuate coperture per il rischio tasso d'interesse da essi generato.



## Rischio di cambio

L'operatività relativa alle divise avviene principalmente presso l'area Finanza della Capogruppo nella quale l'unità di Tesoreria effettua operazioni di impieghi e raccolta interbancaria in valuta estera, e gestisce il rischio cambio connesso con gli sbilanci in divisa.

Il rischio di cambio viene monitorato mediante l'applicazione della metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006 e successivi aggiornamenti, che nel corso dell'anno non ha mai dato esito ad un assorbimento maggiore del 2% del Patrimonio di Vigilanza.

Il servizio Risk Management di Gruppo monitora i valori di esposizione al rischio di cambio e li riferisce al Comitato ALM di Gruppo. Tale organo, avvalendosi della Tesoreria della Capogruppo valuta eventuali azioni di copertura nel caso si verificano esposizioni verso valute giudicate troppo elevate.

### Attività di copertura del rischio di cambio

Banca Sella Holding ha negli anni progressivamente ridotto la propria attività di market making sul mercato dei cambi. Nell'esercizio le operazioni poste in essere sono state riconducibili principalmente all'attività di copertura del rischio di cambio per le banche e società del Gruppo.

Le coperture specifiche invece vengono poste in essere, con controparti terze, con la finalità di elidere ovvero mitigare il rischio di prodotti derivati di semplice costituzione quali domestic currency swap, currency options e forward negoziati dalla clientela con la Banca.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta come il rischio derivante dall'incapacità di far fronte ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk)<sup>1</sup>.

Il monitoraggio e la gestione della liquidità per il Gruppo Banca Sella sono formalizzati nella Policy di Liquidità di Gruppo, contenente sia le linee guida per la gestione del rischio di liquidità sia le strategie da intraprendere nei momenti di criticità. Tali strategie sono parte integrante del piano di emergenza denominato Contingency Funding Plan.

Il modello di governance definito per la gestione ed il controllo del rischio di liquidità del Gruppo Banca Sella si fonda sui seguenti principi:

- conformità dei processi e delle metodologie di gestione e monitoraggio del rischio di liquidità con le indicazioni della vigilanza prudenziale;
- condivisione delle decisioni e chiarezza delle responsabilità tra organi direttivi, di controllo ed operativi.

Il monitoraggio della liquidità del Gruppo segue le direttive emanate dalla Circolare 263/2006 e successivi aggiornamenti, integrando la normativa nazionale con i principi disciplinati dal Comitato di Basilea<sup>2</sup> e dalla normativa comunitaria emanata dalla Commissione Europea<sup>3</sup> che troveranno applicazione a partire dal 1° gennaio 2015.

La gestione del livello di liquidità del Gruppo è affidata all'Area Finanza di Banca Sella Holding, la quale, con il supporto del Comitato ALM di Gruppo, interviene prontamente con azioni correttive qualora se ne verifichi la necessità. I controlli di secondo livello relativi al rischio di liquidità sono effettuati dal servizio Risk Management della Capogruppo.

La Policy di Liquidità di Gruppo prevede, accanto alla tradizionale rilevazione dell'indicatore di liquidità a breve, il continuo monitoraggio di un ampio set di indicatori focalizzati sull'andamento della situazione di liquidità sistemica e specifica, a breve termine e a medio lungo termine.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indicatore a breve di liquidità relativo al Gruppo Banca Sella, che dà indicazioni circa la capacità di far fronte agli impegni presi sia nei confronti della clientela ordinaria sia nei confronti delle banche in caso di un'improvvisa tensione di liquidità. Il limite minimo di tale indicatore è prudenzialmente posto pari al 12%. Il livello effettivo dell'indicatore nel corso dell'esercizio è sempre stato superiore a tale soglia. Le riserve di liquidità si sono mostrate sufficienti a far fronte agli impegni previsti anche in condizione di stress.

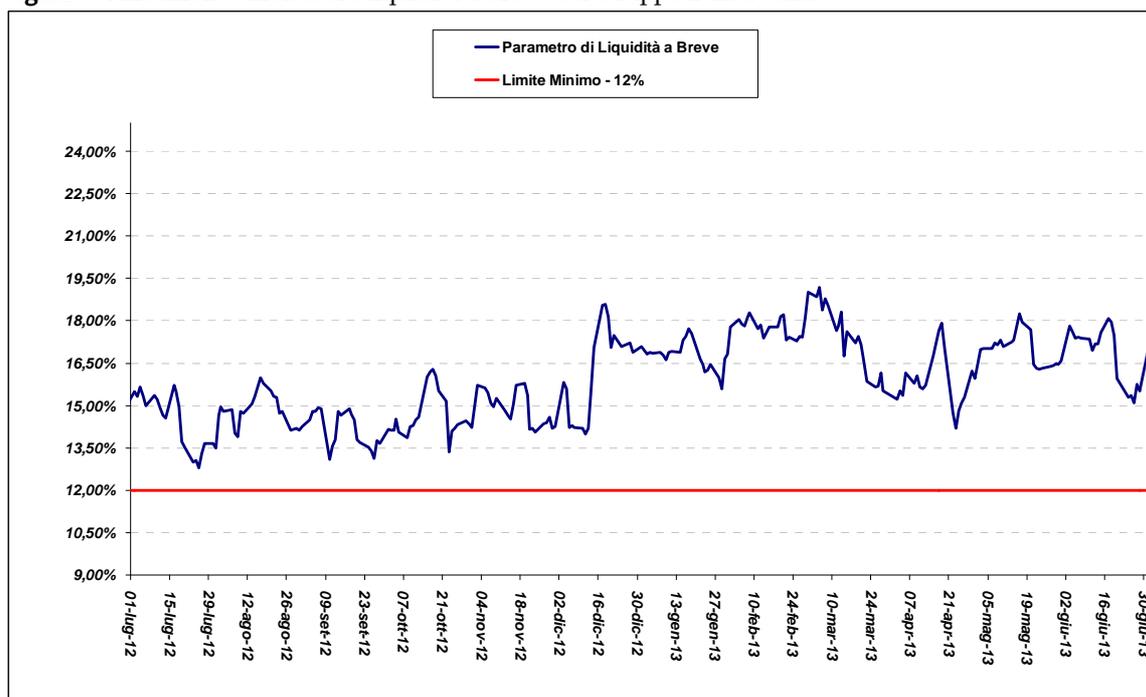
<sup>1</sup> Circolare di Banca d'Italia n.263/2006 e successivi aggiornamenti

<sup>2</sup> Basel III: The Liquidity Coverage Ratio and liquidity risk monitoring tools. Gennaio 2013

<sup>3</sup> Capital Requirements Directive 4 luglio 2013



**Figura 1:** Andamento indicatore liquidità a breve del Gruppo Banca Sella.



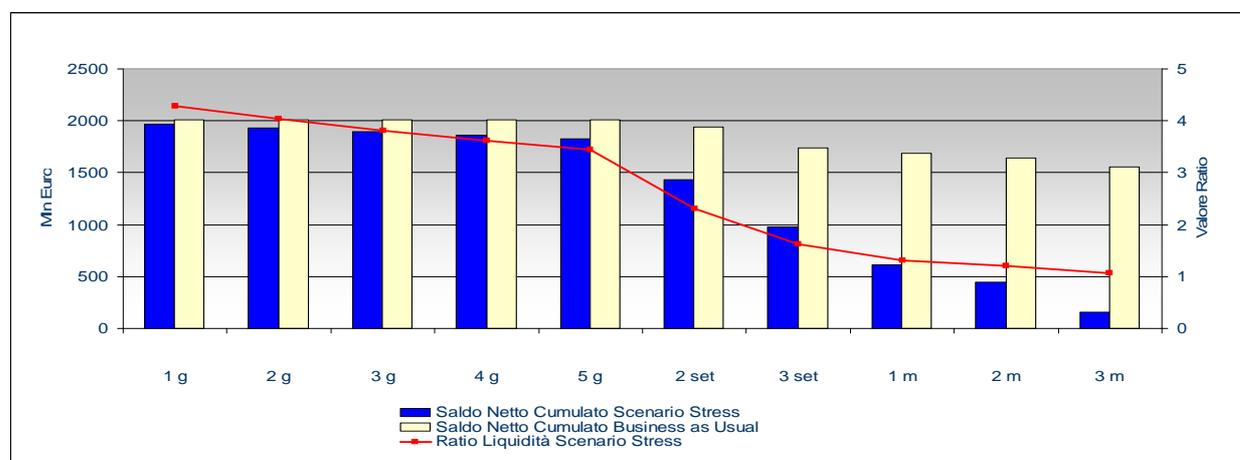
Ad integrazione delle informazioni fornite dagli indicatori di liquidità, il servizio Risk Management di Banca Sella Holding e la Direzione Finanza del Gruppo Banca Sella hanno il compito di eseguire analisi di stress sulla scorta di liquidità del Gruppo stesso.

La metodologia sottostante l'analisi di stress consiste nel valutare, tramite l'utilizzo del Maturity Ladder<sup>4</sup>, la capacità di resistenza alla crisi di liquidità (misurata in giorni), dell'intero Gruppo Banca Sella al verificarsi di una situazione di crisi sistemico-specifica. La capacità di resistenza è calcolata sotto l'ipotesi che non vengano modificate la struttura di business e il profilo patrimoniale del Gruppo. Gli scenari di stress utilizzati fanno riferimento a quelli previsti da Basilea III, integrati con ipotesi interne al fine di rendere l'analisi più rappresentativa dell'operatività della Banca.

Il Maturity Ladder è costruito mediante la mappatura in fasce temporali (orizzonte fino a 3 mesi) di flussi di cassa, certi ed ipotizzati, congiuntamente a poste considerate quali "riserve potenziali" di liquidità. Lo strumento consente di apprezzare in differenti scenari operativi (business as usual e stress scenario) la posizione finanziaria netta di liquidità nei differenti bucket temporali.

Lo stress test ha sempre dimostrato per il Gruppo disponibilità liquide, o prontamente liquidabili, adeguate a fronteggiare eventuali crisi di origine sia sistemica, sia specifica.

Stress Scenario: Proiezione posizione finanziaria netta cumulata e ratio di liquidità (Stress test al 30 giugno 2013).



<sup>4</sup> Per Maturity Ladder s' intende la proiezione della posizione finanziaria netta nel tempo.



Le principali ipotesi adottate, connesse ad altrettante configurazioni di *occurrence* (frequenza di accadimento) e *severity* (impatto sulla banca), sono:

- tensione acuta a livello della singola banca, che necessitano di contromisure straordinarie, sovente legate ad interventi esterni alla banca stessa;
- crisi sistemica, che interessa tutto il mercato.

## Rischio operativo

Il Rischio Operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quello strategico e di reputazione.

Anche nel corso del primo semestre 2013 il Gruppo Banca Sella ha dedicato particolare attenzione alla gestione dei rischi operativi, attraverso il costante rafforzamento dei presidi organizzativi e degli strumenti di mitigazione e controllo, tra i quali si segnalano:

- il cosiddetto "Ciclo del Controllo", processo da tempo adottato efficacemente da tutto il Gruppo, che regola il trattamento delle anomalie, la rimozione degli effetti e delle cause che le hanno generate;
- l'attività di mappatura e validazione dei processi aziendali in ottica end to end<sup>5</sup>;
- l'attestazione e la consuntivazione dei livelli di servizio e dei controlli di linea;
- i controlli svolti attraverso i cosiddetti "campanelli di allarme" (elaborazioni automatiche aventi la finalità di individuare e/o prevenire eventuali anomalie interne e/o esterne).

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in funzionalità di reporting mirato a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, in conformità alla normativa che prevede che siano assicurate informazioni tempestive in materia di rischi operativi. Il Ciclo del Controllo fornisce la base informativa che, al verificarsi dell'evento anomalo segnalato e secondo precisa *escalation*, origina flussi di comunicazione ai soggetti interessati.

Inoltre, al fine di consentire una valutazione delle performance della gestione del rischio operativo il servizio Risk Management della Capogruppo produce regolarmente prospetti sintetici e di dettaglio che consuntivano per ciascuna società del Gruppo e per il Gruppo nel suo complesso il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi anomali e alle perdite operative segnalati nel database del Ciclo del Controllo, ponendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- all'andamento del "rating interno di rischio operativo" calcolato sulla base dell'analisi di alcuni KPI (Key Performance Indicators) e KRI (Key Risk Indicators).

---

<sup>5</sup> Il processo è definito end to end quando è impostato in modo da essere un "flusso del valore" in totale logica di soddisfacimento della funzione d'uso del cliente, interno od esterno che sia, partendo dalla sua richiesta sino all'erogazione del servizio.



# SINTESI SULL'ANDAMENTO SEMESTRALE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO

---

Il Gruppo Banca Sella opera offrendo una vasta gamma di prodotti e servizi.

Le principali società del Gruppo comprese nell'area di consolidamento possono essere così suddivise, in base al loro settore di attività:

- Banche commerciali Italia:
  - Banca Sella, unica banca rete italiana del Gruppo operante prevalentemente nell'attività retail;
- Grandi clienti e asset management:
  - Banca Patrimoni Sella & C.: banca la cui attività è focalizzata nella gestione di patrimoni mobiliari, nella consulenza sugli investimenti e nella valorizzazione dei patrimoni complessivi della clientela, e che riveste anche il ruolo di fornitore di strumenti, servizi e prodotti di private banking a tutto il Gruppo;
  - Selfid: società che ha per oggetto lo svolgimento dell'attività fiduciaria cosiddetta "statica";
  - Sella Gestioni: società attiva nel settore del risparmio gestito (nel comparto della gestione collettiva) e nel settore delle gestioni individuali e della previdenza complementare;
  - Family Advisory SIM S.p.A. - Sella & Partners: società di intermediazione mobiliare, si tratta di un multi family office che si pone come risposta concreta per la famiglia e l'impresa;
- Leasing
  - Biella Leasing: società operante nel comparto della locazione finanziaria;
- Credito al consumo
  - Consel: società che opera nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito;
- Banca Assicurazione
  - Brosel: società attiva nel settore dell'intermediazione e della consulenza assicurativa;
  - C.B.A. Vita: società che opera nel settore delle assicurazioni sulla vita, malattie e infortuni;
  - Sella Life: società irlandese specializzata nell'emissione di polizze unit linked;
- Servizi Bancari
  - Selir: società rumena che opera nel settore della progettazione e sviluppo di prodotti informatici e nella fornitura di servizi amministrativi esclusivamente per le banche del Gruppo, Easy Nolo e Consel;
  - Easy Nolo: società che opera nel mondo dei sistemi di pagamento elettronici;
- Altri settori di attività
  - Miret S.A.: société anonyme di diritto comune che si occupa esclusivamente della gestione delle attività amministrative derivanti dalle passate gestioni di Sella Bank Luxembourg S.A.;
  - Immobiliare Sella e Immobiliare Lanificio Maurizio Sella: società immobiliari del Gruppo;
  - Finanziaria 2010: società di partecipazioni del Gruppo;
  - Sella Capital Management: società in liquidazione;
  - Sella Synergy India: società indiana che il 15 febbraio 2010 ha ceduto le proprie attività informatiche a Chennai Branch, "stabile organizzazione all'estero" di Banca Sella; la società è attiva ma non più operativa.

Si riporta un sintetico commento dell'attività svolta e dei risultati d'esercizio conseguiti dalle principali società nel corso del primo semestre 2013, descrivendone gli andamenti gestionali e i risultati complessivi.

Si precisa che i commenti seguenti riportano i risultati ottenuti applicando i principi contabili utilizzati per la redazione dei bilanci individuali.



## Banca Sella

Per una migliore comprensione dei dati e dell'andamento della Banca il periodo di confronto del 30 giugno 2012 riporta i dati aggregati di Banca Sella e Banca Sella Nord Est Bovio Calderari a seguito dell'operazione di fusione avvenuta in tale anno.

Il risultato complessivo del semestre si è attestato a 15,8 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2012 grazie all'operazione straordinaria di cessione degli sportelli commentata in calce. Il livello del R.O.E. si è attestato al 5,9%.

Il margine di interesse al 30 giugno 2013 ha registrato un risultato pari a 98,2 milioni di euro, in sostanziale linea (+0,3%) rispetto al primo semestre 2012 a seguito del minor costo della raccolta da clientela (circa -9basis point), in conseguenza dell'attenuarsi della competizione delle banche sul funding, mentre, dal lato dell'attivo, i minori ricavi da interessi da clientela, (sia per la riduzione dei tassi sia dei volumi), sono stati compensati da maggiori volumi di impieghi infragruppo (oltre 200 milioni di euro di crescita) e dall'aumento della redditività del portafoglio titoli cresciuto sia come volumi sia come rendimento.

L'incidenza sul margine d'intermediazione si è ridotta passando da 54,1% nel giugno 2012, al 53,7% nel giugno 2013.

La dinamica dei ricavi netti da servizi, che si attestano a 84,7 milioni di euro, ha evidenziato una crescita dell'1,9% rispetto al semestre di confronto in cui erano pari a 83,1 milioni di euro. Questa componente ha rappresentato il 46,3% del margine d'intermediazione (45,9% al 30 giugno 2012).

Nonostante il perdurare della crisi che si è abbattuta sulla famiglia media italiana e ne ha diminuito il potere d'acquisto con un conseguente rallentamento dei consumi, la parte commissionale relativa ai servizi di pagamento ha registrato una crescita del 3,4%.

I ricavi commissionali da risparmio gestito si sono attestati a 5,4 milioni di euro, in crescita rispetto al 2012; le commissioni di collocamento di prodotti assicurativi mostrano un andamento sostanzialmente in linea allo scorso esercizio.

L'attività di negoziazione e copertura ha risentito delle tensioni sui mercati finanziari che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno, e soprattutto del valore medio del rendimento dei titoli governativi italiani, inferiore dello 0,83% rispetto al 2012. La performance non è stata altrettanto positiva rispetto allo stesso periodo di confronto (-63,9%).

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta a un risultato complessivo di 182,9 milioni di euro, in crescita dell'1% rispetto al 30 giugno 2012.

I costi operativi, pari a 123,8 milioni di euro, al netto del contributo positivo di 10,9 milioni di euro relativo alla voce "Altri oneri/proventi di gestione", sono diminuiti del 5%; a fronte di una sostanziale invariabilità delle spese per il personale (+0,4%) rispetto a giugno 2012, si è attuata un'ulteriore ottimizzazione e riduzione dei costi di struttura del 7,3%.

A partire dal primo semestre 2013 le commissioni di recupero spese gestione sconfinò (pari a circa 2,2 milioni di euro) sono comprese nella voce "Altri proventi di gestione", che ammonta a 10,9 milioni di euro. Precedentemente tale posta era classificata nelle commissioni attive.

Il risultato di gestione ammonta pertanto a 59,1 milioni di euro, in aumento del 16,5% nel confronto con il dato del 30 giugno 2012.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 0,8 milioni di euro, in rilevante diminuzione (-64,9%) rispetto al 2012, riconducibili a una riduzione a fronte dei rischi operativi.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 51,8 milioni di euro, in aumento del 2,8% rispetto a 50,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. A giugno 2013 il coverage ratio riferito alle sofferenze è pari al 61,24%, mentre, a fine anno precedente, era pari al 59,75%. La variazione registrata nel corso del primo semestre è in linea con l'andamento dell'esercizio precedente. Il tasso di copertura dei crediti anomali, inteso come il complesso delle rettifiche di valore effettuate sui crediti deteriorati per cassa e i crediti lordi erogati si attesta al 44,30%, mentre il dato al 31 dicembre 2012 si era attestato a 42,23%.

La voce rappresenta l'1,4% del totale degli impieghi. Il contesto di crisi generalizzata e di difficoltà delle famiglie e delle imprese ha fatto sì che le rettifiche di valore abbiano inciso ancora significativamente sul risultato dell'esercizio.

Il risultato del semestre è stato inoltre influenzato dall'operazione di cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse del ramo aziendale costituito da 26 succursali di Banca Sella delle province di Trento, Belluno, Bolzano e dall'ufficio di private banking di Trento che ha comportato proventi straordinari per 18,8 milioni di euro.



## Banca Patrimoni Sella & C

Banca Patrimoni Sella & C. chiude il semestre con un utile di 2,4 milioni di euro e un ROE pari a 9,6%.

Il margine di interesse si è attestato a 4,8 milioni di euro, in crescita del 21% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

Tale favorevole risultato è attribuibile ad una maggiore redditività degli investimenti del portafoglio titoli di proprietà ed all'aumento della componente impieghi verso la clientela. La dinamica degli interessi attivi evidenzia, infatti, una crescita di 1,5 milioni di euro.

Gli interessi passivi si incrementano di 0,7 milioni di euro, sia per un incremento dei volumi di raccolta diretta, sia per un aumento dei tassi riconosciuti alla clientela sui depositi a vista e a tempo e su operazioni pronti contro termine.

I ricavi netti da servizi, pari a 15,2 milioni di euro, presentano un aumento di 1 milione di euro (+7%) rispetto al primo semestre del passato esercizio.

Tale incremento è da ricondurre all'andamento delle commissioni attive pari a 26,9 milioni di euro risultano in aumento del 18,8% rispetto al 2012 (22,7 milioni di euro).

In controtendenza rispetto all'andamento degli ultimi periodi, il risultato netto delle attività di negoziazione si è attestato a 2,8 milioni di euro registrando una flessione del 17,7% rispetto al periodo di confronto nel 2012; il mercato ha infatti risentito dell'incertezza della situazione politica italiana e delle tensioni internazionali.

I ricavi rivenienti delle gestioni in delega si sono attestati a 1,5 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, quando erano risultati pari a 1,4 milioni di euro.

Il margine di intermediazione è pari a 20 milioni di euro, con un incremento del 10,1% rispetto ai 18,2 milioni di euro del 2012.

I costi operativi si sono attestati a 16,1 milioni di euro e registrano un aumento dell'8,6% rispetto ai 14,8 milioni di euro registrati nel primo semestre dello scorso esercizio.

Tale incremento è determinato in prevalenza dalle spese del personale, che, comprensive dell'IRAP, passano da 8,7 milioni di euro del primo semestre 2012 a 9,3 milioni nei primi sei mesi 2013 in relazione ai maggiori accantonamenti appostati per la componente variabile delle retribuzioni, e alle variazioni di organico.

Le altre spese amministrative (al netto del recupero dell'imposta di bollo ed altre imposte) ammontano a 6 milioni di euro registrando un aumento del 5,8% rispetto al primo semestre del 2012 ove risultavano pari a 5,6 milioni di euro. Gli altri oneri di gestione sono in peggioramento rispetto al 30 giugno 2012 e si attestano a 0,5 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione al 30 giugno 2013 ammonta a 3,9 milioni di euro, in aumento del 16,4% rispetto a quanto registrato nei primi mesi dello scorso esercizio.

La voce relativa agli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri è risultata pari a 0,4 milioni di euro.

Sono state contabilizzate rettifiche di valore su crediti per 0,1 milioni di euro.

Vi sono stati, nel corso del semestre 2013, utili da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita per un importo di circa 0,4 milioni di euro.

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) gravanti sull'utile dell'operatività corrente ante imposte si è attestata al 35% a fronte di un'aliquota nominale riferibile all'Ires e all'Irap pari al 33,08%.

La differenza di 2 punti percentuali è principalmente riferibile ai costi amministrativi non deducibili sia dalla base imponibile Ires sia dalla base imponibile Irap.

Banca Patrimoni Sella & C., in qualità di controllata, aderisce al consolidato fiscale nazionale che vede come controllante e consolidante la capogruppo Banca Sella Holding.

## Sella Gestioni Sgr

La Società, con sede a Milano, opera dal 1983 nel settore del risparmio gestito nel comparto della gestione collettiva; dal 1999 opera anche nel settore della previdenza.

Alla fine del semestre la Società gestiva 16 fondi comuni di diritto italiano, un fondo comune di diritto italiano specializzato nell'investimento in parti di altri Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, costituito da 5 comparti e che ha avviato l'operatività il 14 gennaio 2013, un fondo pensione suddiviso in 5 comparti, nonché una Sicav di diritto lussemburghese e un fondo monegasco. Per il collocamento dei propri prodotti la Società si avvale di banche e società di intermediazione mobiliare sia appartenenti al Gruppo Banca Sella sia esterne.

Al 30 giugno 2013 il patrimonio globale gestito si è attestato a 1.661,6 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al dato di fine 2012.



La quota di mercato detenuta dalla Società nell'ambito dei fondi di diritto italiano ed esteri si è attestata a 0,298% a fine giugno 2013 rispetto a 0,315% di fine 2012 mentre quella del fondo pensione al 30 giugno 2013 si è attestata a 2,03% rispetto a 1,97% di fine 2012.

Per quanto riguarda le gestioni collettive, comprensive del fondo pensione, a fine giugno il patrimonio era rappresentato per il 78,2% da fondi obbligazionari, per il 7,6% da fondi bilanciati e flessibili e per il 14,2% da fondi azionari.

Il primo semestre 2013 che si è chiuso con un utile netto di 1 milione di euro rispetto all'utile netto di 376 mila euro registrato nel primo semestre 2012, è stato influenzato positivamente dal dividendo ricevuto dalla società CBA Vita pari a 654 mila euro.

Le commissioni nette sono state pari a 3 milioni di euro con un incremento dell'8,7% rispetto al primo semestre 2012 in presenza di un maggior patrimonio medio gestito.

Il margine di intermediazione è risultato pari a 4 milioni di euro con un incremento del 22,4% rispetto al dato del primo semestre 2012.

I costi di struttura, pari a 2,9 milioni di euro, sono stati inferiori del 4,5% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio.

L'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 49,97 full time equivalent a fine giugno 2012 a 44,82 full time equivalent al 30 giugno 2013.

Per il secondo semestre 2013 è previsto di perseguire un obiettivo di crescita dei volumi e di qualità dei prodotti gestiti in un contesto sempre di attento contenimento dei costi.

## Biella Leasing

La Società, con sede a Biella, opera nel leasing finanziario in tutti i settori, in particolare: autoveicoli, strumentale, immobiliare, nautica da diporto ed energie alternative. Biella Leasing è presente sul territorio con 8 succursali, oltre la sede di Biella.

Nel primo semestre dell'esercizio la Società ha stipulato 1.621 contratti per un ammontare complessivo di 96,4 milioni di euro; tale dato risulta in aumento rispetto ai 1.541 contratti per un valore 102,6 milioni di euro stipulati nel 2012.

La quota di mercato sul nuovo stipulato si attesta a 1,33%, in aumento rispetto al 31 dicembre 2012 in cui era pari a 1,21%.

Il margine di intermediazione, pari a 11,3 milioni di euro, è risultato in crescita rispetto al 2012, in cui si era attestato a 9,9 milioni. I costi di struttura, comprendenti il costo del personale e gli altri costi generali, al 30 giugno 2013 ammontavano a complessivi 3,2 milioni di euro, in leggero aumento rispetto ai 3,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Al 30 giugno 2013 il personale, dipendente e in comando da altre società del Gruppo, era composto da 68 persone (una in più rispetto a fine 2012), di cui 33 uomini e 35 donne. Il personale comandato era costituito da 6 persone.

L'incidenza delle sofferenze nette sul totale degli impieghi è passata dal 2,1% del 31 dicembre 2012 al 2,7% del 30 giugno 2013.

La Società chiude pertanto il primo semestre dell'esercizio con un utile netto di 1,9 milioni di euro, in crescita del 30% rispetto a 1,5 milioni di euro registrati al 30 giugno 2012.

## Consel

La Società, con sede operativa a Torino, è attiva nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito, in particolare finanziamenti per acquisti rateali, carte di credito, finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e leasing automobilistico. Consel svolge la propria attività attraverso una struttura operativa costituita da 262 dipendenti (erano 265 a fine giugno 2012), 18 succursali dirette, 11 "Punti Consel" affiliati ed circa 2.800 punti vendita convenzionati attivi su tutto il territorio italiano.

L'attività di credito al consumo delle Associate Assofin nel primo semestre 2013 continua a registrare un significativo trend di contrazione, tuttavia meno accentuato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: le nuove erogazioni, pari a 23,48 miliardi di euro, mostrano un rallentamento pari a -6,8% rispetto al primo semestre 2012; la dinamica del numero di operazioni finanziate (71,5 milioni) risulta in positivo (+1,1%) per effetto del numero di transazioni effettuate con carte revolving.



In questo contesto di forte difficoltà, iniziato nell'estate 2011 in concomitanza con le forti tensioni sul debito sovrano che si sono aggiunte agli strascichi della crisi economico-finanziaria ancora in corso, il mercato ha registrato un'evoluzione positiva soltanto per i flussi veicolati tramite cessione del quinto (+3,8%), mentre tutti gli altri settori e prodotti presentano segni negativi.

Il credito finalizzato distribuito attraverso gli esercizi commerciali fa registrare un'evoluzione negativa in tutte le sue componenti (autoveicoli e motocicli -7,1%; altri prestiti finalizzati -2,4%), dovuta sia alla contrazione dei consumi dei beni oggetto di finanziamento, sia al processo di ricomposizione dell'offerta verso le forme di finanziamento non finalizzato ormai in atto da alcuni anni. Risultano in contrazione rispetto al primo semestre dell'anno precedente anche le erogazioni di prestiti personali (-12,9%) e i finanziamenti tramite utilizzo di carta di credito rateale (-2,3%).

Nel corso del primo semestre 2013, Consel ha aumentato la propria quota di mercato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando dallo 0,853% all'1,180%.

La Società ha registrato nel periodo un complessivo buon andamento del numero di pratiche concluse, liquidando 71.833 operazioni di finanziamento (60.898 nel primo semestre 2012). Per quanto riguarda i volumi erogati, comprendendo anche le operazioni effettuate con carte revolving (195.000, contro le 164.011 del 2012) Consel ha complessivamente erogato finanziamenti per un totale di 277,2 milioni di euro (216,4 a fine giugno 2012), con una significativa crescita del +28,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Esaminando nel dettaglio i diversi settori, si evidenzia che l'attività sui prestiti personali è in crescita del 22,9% rispetto all'anno precedente, con totale importo erogato di 63,5 milioni di euro e 6.500 operazioni; il settore auto e moto registra una crescita del 25,1% (69,7 milioni di euro e 6.594 operazioni liquidate); il settore degli altri beni finalizzati registra una crescita del 34,3% (95,1 milioni di euro con 57.467 operazioni).

Per quanto riguarda le carte di credito, a fine giugno 2012 sono 75.906 le carte attive (67.212 nell'anno precedente), con un totale di 62,6 milioni di importo utilizzato (60,8 nel 2012).

Con l'attività di cessione del quinto, Consel ha erogato 17,2 milioni di euro (erano stati 4,3 nel primo semestre 2012) e ha liquidato 939 pratiche (257 nel 2012).

L'attività di leasing automobilistico ha prodotto nel semestre un totale di 1,2 milioni di euro di erogato, con 54 operazioni liquidate; nell'anno precedente l'importo era stato di 8,5 milioni di euro, con 314 operazioni.

Il margine di interesse, corrispondente a 18,0 milioni di euro, ha registrato un incremento del 12,1% sul giugno 2012, mentre il margine di intermediazione, pari a 27,8 milioni di euro, ha evidenziato un incremento del 10,1% rispetto al giugno 2012, con l'incremento dei ricavi globali, che si sono attestati su 10,9 milioni di euro (+4,6%).

I costi di struttura al 30 giugno 2013 ammontano a 15,9 milioni di euro, 15,4 dei quali relativi a spese amministrative e per il personale (in incremento rispetto ai 14,8 milioni registrati nel giugno 2012) e 0,6 milioni ad ammortamenti (0,5 nel primo semestre 2012).

L'utile, al netto delle imposte che sono state pari a 1,2 milioni di euro, si è attestato a 0,1 milioni di euro in confronto a 0,4 milioni di euro del primo semestre 2012.

## C.B.A. Vita

La Società, con sede in Milano, opera nel settore delle assicurazioni sulla vita, malattie e infortuni.

Nel corso dell'esercizio C.B.A. Vita ha realizzato una raccolta complessiva netta di 94,1 milioni di euro (in aumento rispetto a 84,4 milioni di euro del semestre del 2012) alimentata prevalentemente dalle polizze vita tradizionali. I premi ceduti ammontano a 874 mila euro.

I premi lordi del portafoglio danni ammontano a 925 mila euro mentre i premi ceduti relativi allo stesso sono pari a 388 mila euro.

Il risultato del conto tecnico complessivo si è attestato a 222 mila euro, rispetto ai 5,1 milioni di euro del semestre dell'esercizio precedente.

I costi di gestione sono risultati pari a 1,6 milioni di euro, dei quali 990 mila euro relativi alle altre spese di amministrazione e 560 mila euro relativi alle provvigioni nette di acquisto e incasso. L'aggregato presenta un incremento del 12,3% rispetto al semestre dell'esercizio 2012.

Il numero dei dipendenti è pari a 20 unità in decremento rispetto alle 21 unità dell'esercizio precedente. L'esposto andamento ha portato la Società a chiudere l'esercizio con un utile netto di 1,7 milioni di euro, rispetto al risultato positivo di 4,8 milioni registrato nel semestre dell'esercizio precedente. L'utile deriva principalmente dal risultato positivo della gestione finanziaria.

Relativamente ai prodotti Vita, nel corso del primo semestre 2013 la Compagnia ha provveduto, come previsto dalla normativa, ad aggiornare i fascicoli informativi dei prodotti in distribuzione.



E' proseguita la raccolta sul prodotto "CBA Tuo Valore" legato al conto corrente "Conto Tuo Valore"; il rendimento annuo minimo garantito sui capitali assicurati è stato pari al 2% per le nuove sottoscrizioni nel primo trimestre ed è stato ridotto, tenuto conto della riduzione dei tassi della BCE, all'1,75% nel secondo trimestre; per le polizze già presenti in portafoglio, il rendimento annuo minimo garantito è stato mantenuto all'1,5%. Nel terzo trimestre 2013 i rendimenti garantiti sono stati ridotti di ulteriori 25 bp (dall'1,75% all'1,5% per le nuove sottoscrizioni e dall'1,5% all'1,25% per le polizze già presenti in portafoglio).

Nel primo semestre è stata messa a disposizione una nuova polizza di risparmio per la clientela Private del Gruppo Banca Sella, a fronte di premi unici di importo almeno pari ad 1,5 milioni di euro. Inoltre sono stati modificati i prodotti CBA Moneta a premi periodici ed il PIP CBA Previdenza – Fondo Pensione, eliminando, per le nuove sottoscrizioni, il caricamento percentuale applicato sul premio, in modo da favorirne il collocamento.



# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

## Lo scenario

Nel secondo semestre 2013 l'economia di Eurozona dovrebbe confermare i segnali di moderata ripresa emersi nel semestre precedente: le esportazioni dovrebbero beneficiare dell'atteso recupero della domanda mondiale e la domanda interna dovrebbe essere sostenuta dall'orientamento accomodante di politica monetaria e dal calo dell'inflazione con il conseguente impatto positivo sul potere d'acquisto dei consumatori. D'altra parte, gli ulteriori necessari aggiustamenti di bilancio nel settore pubblico e privato, le condizioni di debolezza del mercato del lavoro e i fattori di incertezza che tuttora interessano il quadro delle economie estere peseranno sulle prospettive di crescita dell'area. L'uscita dalla recessione per l'Italia, attesa per la fine del 2013, sarà lenta e condizionata, oltre che dai rischi al ribasso rilevati per l'Area Euro, dal grado di attuazione delle misure di politica economica per lo sblocco dei debiti commerciali delle Pubbliche amministrazioni, dalle condizioni di liquidità alle imprese e da eventuali recrudescenze della crisi finanziaria che determinerebbero un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato. Negli USA la crescita economica potrebbe evidenziare un'accelerazione rispetto al primo semestre, trainata dal rafforzamento dei consumi privati il cui adeguamento alla nuova *stance* di politica fiscale dovrebbe completarsi; si evidenziano tuttavia i rischi legati ad un possibile irrigidimento delle condizioni finanziarie a seguito della riduzione dello stimolo monetario della Federal Reserve. Il quadro di riferimento dei Paesi Emergenti confermerà plausibilmente una dinamica di crescita migliore rispetto a quella delle aree sviluppate, seppure su ritmi inferiori rispetto a quelli pre-2010.

Sul fronte dei prezzi al consumo, il contesto di crescita moderata dovrebbe continuare a favorire il contenimento delle tensioni inflative. Con riferimento alla dinamica dei tassi di interesse, la Banca Centrale Europea manterrà i tassi di policy sui livelli correnti, o inferiori, coerentemente con quanto comunicato alla riunione di luglio; i tassi monetari continueranno ad attestarsi su livelli molto contenuti. La Federal Reserve dovrebbe annunciare una riduzione degli acquisti mensili di Treasury e "mortgage-backed securities" e al tempo stesso ribadire l'impegno a mantenere il tasso ufficiale nell'intervallo (0-0,25%) per un periodo di tempo esteso. I tassi di interesse a lungo termine di USA e Germania potrebbero proseguire la fase di rialzo osservata durante i mesi estivi.

La dinamica delle grandezze bancarie nella seconda parte dell'anno resterà fortemente condizionata dalla debolezza del quadro macroeconomico di riferimento. La debolezza della domanda di credito e l'orientamento restrittivo dell'offerta fanno propendere per attese di impieghi ancora in flessione nella seconda parte dell'anno, sia pure in moderata attenuazione rispetto al semestre appena concluso. L'accresciuta rischiosità dei prestiti continuerà a riflettersi sul costo del credito che resterà elevato. La raccolta dovrebbe continuare ad essere ancora sostenuta dalla crescita dei depositi.

Con la flessione degli impieghi, i bassi tassi di interesse e il costo della raccolta tendenzialmente accresciuto, il margine di interesse continuerà a restare sotto pressione. In tale contesto di debolezza dei ricavi e di alto costo del credito, la disciplina sui costi ed il perseguimento di migliori gradi di efficienza operativa continueranno ad essere le principali azioni volte a salvaguardare la redditività.

## Continuità aziendale: strategia e redditività del Gruppo Banca Sella

Con riferimento ai documenti Banca d'Italia, Consob e Isvap n.2 del 6 febbraio 2009 e n.4 del 3 marzo 2010, relativi alle informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle prospettive aziendali, con particolare focus sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test) e sulle incertezze nell'utilizzo delle stime, il Consiglio di Amministrazione conferma di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta pertanto che il bilancio del semestre è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

Nella struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e nell'andamento operativo non sussistono elementi o segnali che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

Per l'informativa relativa ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime si rinvia alle informazioni fornite nella presente relazione intermedia, a commento degli andamenti gestionali, e/o nelle specifiche sezioni della Nota Illustrativa.

## Fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre

Non sono emersi fatti di rilievo, dopo la chiusura del semestre, degni di nota.



# PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile consolidati di pertinenza del Gruppo		
<i>(in migliaia di euro)</i>	Utile del semestre 30 giugno 2013	Patrimonio netto al 30 giugno 2013
<b>Saldi come da bilancio della Capogruppo</b>	<b>16.463</b>	<b>594.109</b>
Deduzione azioni proprie	-	-
Patrimonio di pertinenza del gruppo delle società consolidate con i metodi integrale e del patrimonio netto	-	94.314
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi	43.172	43.172
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	118	118
Elisione dei dividendi infragruppo incassati nel periodo	-15.671	-
Rettifiche di consolidamento:		
Storno delle rettifiche di valore delle partecipate consolidate	233	89.093
Valutazione degli avviamenti	1.969	-51.037
Storno degli utili delle cessioni avvenute tra società del gruppo	-	-76.845
Altre rettifiche	-21.644	-21.486
<b>Saldi come da bilancio consolidato</b>	<b>24.640</b>	<b>671.438</b>

La differenza fra il patrimonio risultante dal bilancio di impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nelle Note Illustrative. Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

Biella, 3 ottobre 2013

In nome e per conto del Consiglio  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Maurizio Sella**





**SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 30 GIUGNO 2013**

# BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

## Stato Patrimoniale Consolidato Attivo

Voci dell'attivo (in migliaia di euro)	30/06/2013	31/12/2012	Scostamenti %
10. Cassa e disponibilità liquide	97.016	142.515	-31,93%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	852.039	338.524	151,69%
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	659.358	690.715	-4,54%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.233.939	1.108.616	11,30%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.022.090	909.045	12,44%
60. Crediti verso banche	415.635	340.155	22,19%
70. Crediti verso clientela	8.514.483	8.622.099	-1,25%
80. Derivati di copertura	20.477	28.530	-28,23%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	125.749	159.773	-21,30%
100. Partecipazioni	13.163	13.032	1,01%
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3.418	3.576	-4,42%
120. Attività materiali	204.235	205.728	-0,73%
130. Attività immateriali	71.947	74.526	-3,46%
di cui:			
- avviamento	39.947	43.484	-8,13%
140. Attività fiscali	196.185	212.006	-7,46%
a) correnti	59.209	82.914	-28,59%
b) differite	136.976	129.092	6,11%
- di cui alla L.214/2011	113.507	104.019	9,12%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	114.640	-100,00%
160. Altre attività	196.012	172.402	13,69%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.625.746</b>	<b>13.135.882</b>	<b>3,73%</b>

## Stato Patrimoniale Consolidato Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto (in migliaia di euro)	30/06/2013	31/12/2012	Scostamenti %
10. Debiti verso banche	1.012.871	800.334	26,56%
20. Debiti verso clientela	8.450.907	8.018.136	5,40%
30. Titoli in circolazione	1.271.890	1.454.163	-12,53%
40. Passività finanziarie di negoziazione	354.535	97.486	263,68%
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	575.344	578.231	-0,50%
60. Derivati di copertura	129.940	165.738	-21,60%
80. Passività fiscali	49.717	75.780	-34,39%
a) correnti	38.150	67.545	-43,52%
b) anticipate	11.567	8.235	40,46%
90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	138.235	-100,00%
100. Altre passività	286.959	290.697	-1,29%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	38.700	40.943	-5,48%
120. Fondi per rischi ed oneri:	39.950	44.343	-9,91%
a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
b) altri fondi	39.950	44.343	-9,91%
130. Riserve tecniche	649.657	690.572	-5,92%
140. Riserve da valutazione	1.957	4.582	-57,29%
170. Riserve	441.664	426.394	3,58%
180. Sovrapprezzi di emissione	97.250	90.075	7,97%
190. Capitale	105.927	104.988	0,89%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	93.838	94.218	-0,40%
220. Utile del periodo	24.640	20.967	17,52%
<b>Totale del passivo</b>	<b>13.625.746</b>	<b>13.135.882</b>	<b>3,73%</b>

## Conto Economico Consolidato

<b>VOCI</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>	<b>Scostamenti %</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	234.159	241.096	-2,88%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(81.842)	(88.500)	-7,52%
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>152.317</b>	<b>152.596</b>	<b>-0,18%</b>
40. Commissione attive	159.622	150.344	6,17%
50. Commissioni passive	(49.799)	(45.544)	9,34%
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>109.823</b>	<b>104.800</b>	<b>4,79%</b>
70. Dividendi e proventi simili	1.145	927	23,52%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	12.011	24.441	-50,86%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	251	1.783	-85,92%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	6.138	2.428	152,80%
a) crediti	16	(242)	-106,61%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	7.681	1.411	444,37%
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) passività finanziarie	(1.559)	1.259	-223,83%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.068	2.434	-15,04%
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>283.753</b>	<b>289.409</b>	<b>-1,95%</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(68.269)	(65.000)	5,03%
a) crediti	(68.247)	(63.944)	6,73%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(250)	-	-
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	228	(1.056)	-121,59%
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>215.484</b>	<b>224.409</b>	<b>-3,98%</b>
150. Premi netti	93.983	84.162	11,67%
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(102.385)	(94.477)	8,37%
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>207.082</b>	<b>214.094</b>	<b>-3,28%</b>
180. Spese amministrative	(192.227)	(192.999)	-0,40%
a) spese per il personale	(110.810)	(112.875)	-1,83%
b) altre spese amministrative	(81.417)	(80.124)	1,61%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.950)	(3.829)	-49,07%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(7.863)	(8.195)	-4,05%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(6.826)	(7.052)	-3,20%
220. Altri oneri/proventi di gestione	49.077	21.528	127,97%
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(159.789)</b>	<b>(190.547)</b>	<b>-16,14%</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	336	357	-5,88%
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3	(17)	-117,65%
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>47.632</b>	<b>23.887</b>	<b>99,41%</b>
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(23.541)	(12.009)	96,03%
<b>300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>24.091</b>	<b>11.878</b>	<b>102,82%</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	2.470	-	-
<b>320. Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>26.561</b>	<b>11.878</b>	<b>123,62%</b>
330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	1.921	(30)	-6503,33%
<b>340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>24.640</b>	<b>11.908</b>	<b>106,92%</b>

## Prospetto di Redditività Complessiva Consolidata

Voci (in migliaia di euro)		30/06/2013	30/06/2012
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>26.561</b>	<b>11.878</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.436)	19.978
30.	Attività materiali	(129)	-
40.	Attività immateriali	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri	-	-
60.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
70.	Differenze di cambio	(1.276)	60
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	394	(2.323)
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(204)	103
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto imposte</b>	<b>(2.651)</b>	<b>17.818</b>
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (voce 10+ 110)</b>	<b>23.910</b>	<b>29.696</b>
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza dei terzi	1.907	1.250
<b>140.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>22.003</b>	<b>28.446</b>



## Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 (in migliaia di euro)															
	Esistenze al 31/12/2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2012 del gruppo	Patrimonio netto al 31/12/2012 di terzi	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva d'esercizio al 31/12/2012			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				Stock options
Capitale:															
a) azioni ordinarie	155.431	-	155.431	-	-	(14.541)	4.488	-	-	-	-	-	-	104.988	40.390
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	98.729	-	98.729	-	-	(7.132)	40.661	-	-	-	-	-	-	90.075	42.183
Riserve:															
a) di utili	443.005	-	443.005	16.168	-	(23.378)	-	-	-	-	-	-	-	426.394	9.401
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	(37.861)	-	(37.861)	-	-	-	-	-	-	-	-	42.950	-	4.582	507
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	17.280	-	17.280	(16.168)	(1.112)	-	-	-	-	-	-	22.704	-	20.967	1.737
Patrimonio netto del Gruppo	551.938	-	551.938	(70)	(11.098)	45.149	-	-	-	-	-	61.087	-	647.006	-
Patrimonio netto di terzi	124.646	-	124.646	(1.042)	(33.953)	-	-	-	-	-	-	4.567	-	-	94.218

## Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto al 30 giugno 2013

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2013 (in migliaia di euro)															
	Esistenze al 31/12/2012	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2013	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del semestre							Patrimonio netto al 30/06/2013 del gruppo	Patrimonio netto al 30/06/2013 di terzi	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva del semestre al 30/06/2013			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				Stock options
Capitale:															
a) azioni ordinarie	145.378	-	145.378	-	-	313	939	-	-	-	-	-	-	105.927	40.703
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	132.258	-	132.258	-	-	1.588	7.175	-	-	-	-	-	-	97.250	43.771
Riserve:															
a) di utili	435.795	-	435.795	18.224	-	(5.393)	-	-	-	-	-	-	-	441.664	6.962
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	5.089	-	5.089	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.651)	1.957	481	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	22.704	-	22.704	(18.224)	(4.480)	-	-	-	-	-	-	-	26.561	24.640	1.921
Patrimonio netto del Gruppo	647.006	-	647.006	(2.968)	(2.717)	8.114	-	-	-	-	-	22.003	671.438		
Patrimonio netto di terzi	94.218	-	94.218	(1.512)	(775)	-	-	-	-	-	-	1.907		93.838	

## Rendiconto Finanziario Consolidato – Metodo diretto

(in migliaia di euro)

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>80.632</b>	<b>66.229</b>
Interessi attivi incassati (+)	228.066	241.096
Interessi passivi pagati (-)	(81.842)	(88.500)
Dividendi e proventi simili	1.145	927
Commissioni nette (+/-)	109.823	104.800
Spese per il personale	(110.718)	(112.433)
Premi netti incassati (+)	93.983	84.162
Altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(102.385)	(94.477)
Altri costi (-)	(81.417)	(80.124)
Altri ricavi (+)	47.518	22.787
Imposte e tasse (-)	(23.541)	(12.009)
<b>2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie</b>	<b>(493.563)</b>	<b>(346.319)</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(501.504)	(225.387)
Attività finanziarie valutate al fair value	33.425	51.318
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(114.712)	34.651
Crediti verso clientela	73.409	(261.354)
Crediti verso banche	(75.480)	77.447
Altre attività	91.299	(22.994)
<b>3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie</b>	<b>483.690</b>	<b>544.806</b>
Debiti verso banche	212.537	445.410
Debiti verso clientela	432.771	341.573
Titoli in circolazione	(182.273)	(333.490)
Passività finanziarie di negoziazione	257.049	266.539
Passività finanziarie valutate al fair value	(2.887)	(10.391)
Altre passività	(233.507)	(164.835)
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa</b>	<b>70.759</b>	<b>264.716</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>7.114</b>	<b>7.077</b>
Vendite di partecipazioni	272	30
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.994	2.227
Vendite di attività materiali	259	-
Vendite di attività immateriali	3.589	-
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	4.820
<b>2. Liquidità (assorbita) da:</b>	<b>(127.006)</b>	<b>(337.574)</b>
Acquisti di partecipazioni	(30)	(250)
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(111.960)	(321.988)
Acquisti di attività materiali	(7.180)	(9.207)
Acquisti di attività immateriali	(7.836)	(6.129)
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento</b>	<b>(119.892)</b>	<b>(330.497)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>
Emissione/acquisto di azioni proprie	8.114	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	45.149
Distribuzione dividendi e altre finalità	(4.480)	(1.113)
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista</b>	<b>3.634</b>	<b>44.036</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NEL SEMESTRE</b>	<b>(45.499)</b>	<b>(21.745)</b>
<b>RI CONCILIAZIONE</b>	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide inizio semestre</b>	<b>142.515</b>	<b>140.733</b>
Liquidità totale netto generata (assorbita) nel semestre	(45.499)	(21.745)
<b>Cassa e disponibilità liquide a fine semestre</b>	<b>97.016</b>	<b>118.988</b>





## NOTE ILLUSTRATIVE

## NOTE ILLUSTRATIVE

### Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio semestrale è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea fino al 30 giugno 2013, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Per quanto riguarda gli schemi e la nota illustrativa, il bilancio è redatto in applicazione con quanto ha decretato la Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, con il Provvedimento del 18 novembre 2009 con cui è stata emanato il primo aggiornamento alla circolare n. 262/05. In particolare, il Bilancio semestrale abbreviato, sottoposto a revisione contabile limitata, non è stato redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi, per quanto riguarda la parte informativa.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento, inoltre, ai documenti predisposti dall'OIC e dall'ABI.

Il bilancio semestrale, pertanto, è stato redatto con chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale del Gruppo Banca Sella.

### Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative nei suoi prospetti ritenuti più significativi a rappresentare le variazioni intervenute nel semestre nei principali aggregati patrimoniali, nonché la composizione delle principali voci economiche che hanno contribuito alla formazione del risultato del semestre.

Il principio "IAS 34 – Bilanci intermedi" richiede che i raffronti dei prospetti contabili dei bilanci "infra - annuali" siano eseguiti utilizzando per il Conto Economico i valori dal corrispondente periodo dell'esercizio precedente; per lo Stato Patrimoniale invece i valori del bilancio sono confrontati con i risultati al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Pertanto, in applicazione di tale norma e in conformità ai criteri espositivi adottati nei successivi prospetti e commenti delle Note illustrative, i valori del conto economico del primo semestre 2013 vengono confrontati con quelli del primo semestre 2012, opportunamente riclassificate per tenere conto delle variazioni intervenute nelle citate disposizioni di Banca d'Italia, mentre i dati patrimoniali al 30 giugno 2013 sono messi a raffronto con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi sono esposti in migliaia di euro nei prospetti contabili ed anche, se non diversamente specificato, nelle note illustrative.

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente Relazione semestrale sono rimasti invariati, con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, rispetto ai principi adottati per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; (per maggiori dettagli sui criteri di formazione e di valutazione si rinvia pertanto allo stesso), ad eccezione degli effetti comportati dall'applicazione, obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 2013, della versione rivista dello IAS 19 e dell'IFRS 13; e della modifica ai parametri di valutazione delle collettive come successivamente descritto.

Il Regolamento 475/2012 ha omologato le modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti, così come approvate dallo IASB in data 16 giugno 2011, con l'obiettivo di favorire la comprensibilità e la comparabilità dei bilanci, soprattutto con riferimento ai piani a benefici definiti. La novità di maggior rilievo introdotta riguarda l'eliminazione dei differenti trattamenti contabili ammissibili per la rilevazione dei piani a benefici definiti e la conseguente introduzione di un unico metodo che prevede il riconoscimento immediato nel prospetto della redditività complessiva degli utili/perdite attuariali derivanti dalla valutazione dell'obbligazione. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di applicazione anticipata già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Regolamento n. 1255/2012 ha omologato l'IFRS 13 – Valutazione del fair value. Il nuovo standard non estende l'ambito di applicazione della misurazione al fair value, ma fornisce una guida su come deve essere misurato il fair value degli strumenti finanziari e di attività e passività non finanziarie già imposto o consentito dagli altri principi contabili. Tra gli aspetti di maggior rilievo chiariti dalla citata normativa vi è la circostanza che il fair value assuma la configurazione di exit price ossia del prezzo che sarebbe incassato alla data di valutazione dalla vendita di un'attività oppure del prezzo che si dovrebbe pagare per trasferire una passività.



In questo modo si sono concentrate in un unico principio le regole per la misurazione del fair value, in precedenza presenti in differenti standard e talvolta con prescrizioni non coerenti tra di loro.

L'omologazione del principio ha comportato da parte della Banca, nel corso del primo semestre 2013, un'analisi volta all'identificazione delle azioni da intraprendere per adeguare la Fair Value Policy di Gruppo in essere e le metodologie di calcolo del fair value oggi in uso. Gli ambiti di intervento emersi durante l'analisi riguardano l'affinamento delle metodologie utilizzate per la determinazione del fair value dei titoli non quotati e la determinazione del fair value dei derivati non quotati per i quali occorre tenere in considerazione sia il rischio della controparte contrattuale (Credit Value Adjustment – CVA) sia il proprio merito creditizio (Debit Value Adjustment – DVA) in ragione rispettivamente della posizione creditoria o debitoria che il contratto derivato può assumere.

Dalle analisi effettuate è emerso che, in ragione della specifica operatività del Gruppo Banca Sella che prevede contratti di Credit Support Annex (CSA) con regolamento di cash collateral a garanzia delle obbligazioni assunte per parte significativa dei derivati, l'impatto relativo alla componente CVA e DVA non è, nel complesso, significativa; con riferimento ai derivati non assistiti da CSA non si presumono comunque impatti rilevanti.

In occasione del bilancio annuale al 31 dicembre 2013 saranno completate le analisi ed implementati i necessari affinamenti ai modelli attualmente utilizzati al fine di includere la quantificazione di CVA e DVA nei modelli stessi in base alla specifica operatività del Gruppo.

Il Regolamento 475/2012 ha omologato le modifiche al principio contabile IAS 1 – Presentazione del Bilancio che introduce una differente rappresentazione del Prospetto della redditività complessiva al fine di garantire una maggiore chiarezza espositiva. A riguardo viene richiesta una separata evidenza delle componenti che non saranno in futuro oggetto di rigiro a conto economico da quelle che potranno essere successivamente riversate nell'utile (perdita) dell'esercizio, al ricorrere di determinate condizioni. Il Prospetto della redditività complessiva è presentato sulla base delle indicazioni della Banca d'Italia che nell'ambito della Circolare n. 262/05 stabilisce in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione.

Il Regolamento 1256/2012 ha omologato le modifiche all'IFRS 7 – Informazioni integrative – Compensazione delle attività e passività finanziarie. A riguardo sono integrati gli obblighi informativi con la finalità di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti reali o potenziali degli accordi di compensazione sulla situazione patrimoniale e di comparare i bilanci redatti con i principi contabili internazionali con quelli redatti secondo i differenti principi contabili americani. In particolare, viene richiesto di fornire informativa degli strumenti finanziari oggetto di compensazione nello Stato patrimoniale ai sensi dello IAS 32 e di quelli sottoposti ad accordi di compensazione che però non soddisfano alcuni dei requisiti definiti dallo IAS 32 per poter effettuare la compensazione, compresi gli effetti delle garanzie reali finanziarie a essi correlate. Per il Bilancio 2013 verranno predisposte nuove tabelle con le informazioni richieste, mentre per il presente resoconto intermedio si rinvia a quanto già riportato nel Bilancio 2012, in particolare nella parte E della Nota Integrativa, in merito alle informazioni qualitative nell'ambito della descrizione delle tecniche di mitigazione del rischio e alle informazioni quantitative sui fair value positivi e negativi dei derivati che rispettivamente rientrano o non rientrano in accordi di compensazione.

Inoltre il Regolamento 183/2013 ha omologato le modifiche all'IFRS 1 –Prima adozione degli IFRS - Finanziamenti pubblici; il Regolamento 301/2013 ha omologato il Ciclo annuale di miglioramenti 2009-2011 dei principi contabili internazionali sono state apportate modifiche ai principi contabili internazionali IFRS 1, IAS 1, IAS 16, IAS 32 e IAS 34; ed il Regolamento 313/2013 ha omologato le Modifiche agli International Financial Reporting Standards 10, 11 e 12.

## Informazioni su Impairment test

Il Gruppo ha effettuato i test di impairment sulle partecipazioni al 30 giugno 2013 e non ha riportato sostanziali differenze rispetto al 31 dicembre 2012 salvo che per le società Miret che ha scaturito una svalutazione pari a 55 migliaia di euro.

Si rende noto che i test di impairment sono eseguiti in continuità con quanto fatto nel bilancio al 31 dicembre 2013 (per maggiori dettagli si rimanda al volume pubblicato), e nel rispetto dei principi contenuti nella Policy di impairment test, emanata al Gruppo con Circolare 09/2012 nel mese di marzo 2012.



## Altre informazioni

### Modifica alle valutazioni collettive

La stima delle percentuali di perdita avviene tenendo in considerazione la probabilità di insolvenza (PD – Probabilità of Default) e il tasso di perdita in caso di insolvenza (LGD - Loss Given Default). La determinazione della probabilità di insolvenza e del tasso di recupero in caso di insolvenza avviene, per ogni banca del Gruppo, tramite l'utilizzo della medesima metodologia sulla base del proprio portafoglio clienti. Con specifico riferimento alla variabile PD, essa è determinata sulla base del modello di rating interno per la clientela corporate e large corporate e, a partire dalla semestrale, anche per la clientela small business e per le piccole medie imprese. In tutti gli altri casi, la PD è calcolata sulla base dei dati storici di ingresso a default.

“Relativamente alla LGD, il Gruppo Banca Sella ha sviluppato e applicato ai fini contabili per la prima volta sulla semestrale un modello interno di stima della Workout Loss Given Default sulla base di dati interni”.

L'applicazione dei citati affinamenti sul bilancio semestrale consolidato ha portato alla necessità di aumentare l'accantonamento al Fondo svalutazioni collettive sui crediti di un importo pari a 2,42 milioni di euro, con un effetto negativo netto sul Conto economico di 1,75 milioni di euro (dei quali 1,63 di pertinenza del Gruppo e 0,12 di pertinenza di terzi).

## INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### Trasferimenti di portafoglio

Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva								
Tipologia strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	Valore di bilancio al 30/06/2013 (4)	Fair Value al 30/06/2013 (5)	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative (6)	Altre (7)	Valutative (8)	Altre (9)
<b>Titoli di debito</b>			<b>215.818</b>	<b>215.328</b>	<b>1.917</b>	<b>(196)</b>	<b>(201)</b>	<b>(173)</b>
	HFT	AFS	809	809	136	-	136	-
	HFT	Crediti vs banche	3.436	3.326	(21)	-	-	(12)
	HFT	Crediti vs clientela	716	682	(90)	-	-	-
	AFS	Crediti vs banche	9.953	9.499	397	(18)	(58)	(15)
	AFS	HTM	200.904	201.012	1.495	(178)	(279)	(146)
<b>Totale</b>			<b>215.818</b>	<b>215.328</b>	<b>1.917</b>	<b>(196)</b>	<b>(201)</b>	<b>(173)</b>

#### Legenda

HFT = Attività finanziarie detenute per la negoziazione

AFS = Attività finanziarie disponibili per la vendita

HTM = Attività finanziarie detenute sino a scadenza

Crediti vs banche = Crediti verso banche

Crediti vs clientela = Crediti verso clientela

### Gerarchia del fair value

Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value						
Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	30/06/2013			31/12/2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	804.656	41.611	5.772	304.466	28.610	5.448
2. Attività finanziarie valutate al fair value	517.809	141.549	-	562.528	128.187	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.175.787	23.772	34.380	1.029.511	51.218	27.887
4. Derivati di copertura	-	20.477	-	-	28.530	-
<b>Totale</b>	<b>2.498.252</b>	<b>227.409</b>	<b>40.152</b>	<b>1.896.505</b>	<b>236.545</b>	<b>33.335</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	329.353	25.182	-	74.317	23.169	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	467.055	108.289	-	560.208	18.023	-
3. Derivati di copertura	-	129.940	-	-	165.738	-
<b>Totale</b>	<b>796.408</b>	<b>263.411</b>	<b>-</b>	<b>634.525</b>	<b>206.930</b>	<b>-</b>

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

# PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

## Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica						
Voci/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	789.247	18.077	3	298.785	7.635	1
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	789.247	18.077	3	298.785	7.635	1
2. Titoli di capitale	1.158	12	8	355	19	6
3. Quote di O.I.C.R.	8.575	-	5.761	5.046	1.005	5.441
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>798.980</b>	<b>18.089</b>	<b>5.772</b>	<b>304.186</b>	<b>8.659</b>	<b>5.448</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari:	5.676	23.522	-	280	19.951	-
1.1 di negoziazione	5.676	23.308	-	280	19.911	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	214	-	-	40	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>5.676</b>	<b>23.522</b>	<b>-</b>	<b>280</b>	<b>19.951</b>	<b>-</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>804.656</b>	<b>41.611</b>	<b>5.772</b>	<b>304.466</b>	<b>28.610</b>	<b>5.448</b>

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Relativamente al comparto delle Attività finanziarie detenute per la negoziazione la Capogruppo Banca Sella Holding incide il 91% sul totale del Gruppo, segue poi Banca Sella con il 3,4%, Banca Patrimoni Sella & C. con il 2,5%, Sella Gestioni con lo 0,8% e le restanti società per il 2,2%.

L'aumento del portafoglio è da ricondurre a 3 dinamiche differenti: l'aumento dei titoli a paniere, la crescita delle posizioni degli investimenti che erano state chiuse sul finire del 31/12/2012 e la crescita degli investimenti del portafoglio statico e dinamico.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>						
Voci/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	789.247	18.077	3	298.785	7.635	1
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	789.247	18.077	3	298.785	7.635	1
2. Titoli di capitale	1.018	12	8	208	19	6
- di cui: valutati al costo	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R	8.575	-	5.761	5.046	1.005	5.441
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>798.840</b>	<b>18.089</b>	<b>5.772</b>	<b>304.039</b>	<b>8.659</b>	<b>5.448</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari:	5.676	23.518	-	280	19.950	-
1.1 di negoziazione	5.676	23.304	-	280	19.910	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	214	-	-	40	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>5.676</b>	<b>23.518</b>	<b>-</b>	<b>280</b>	<b>19.950</b>	<b>-</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>804.516</b>	<b>41.607</b>	<b>5.772</b>	<b>304.319</b>	<b>28.609</b>	<b>5.448</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>						
Voci/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	140	-	-	147	-	-
- di cui: valutati al costo	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>140</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>147</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari:	-	4	-	-	1	-
1.1 di negoziazione	-	4	-	-	1	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>140</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>147</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

## Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

Le attività finanziarie valutate al *fair value* sono nella loro totalità di pertinenza delle imprese di assicurazione. A partire dall'esercizio 2007 tra le attività finanziarie valutate al *fair value* trovano allocazione gli investimenti effettuati a beneficio degli assicurati che hanno stipulato polizze di tipo *Unit* e *Index* e gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione nei rami vita.

Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : composizione merceologica						
Voci/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	206.317	73.723	-	201.437	114.317	-
1.1 Titoli strutturati	8.467	-	-	8.246	-	-
1.2 Altri titoli di debito	197.850	73.723	-	193.191	114.317	-
2. Titoli di capitale	26.207	611	-	26.854	1.099	-
3. Quote di O.I.C.R.	248.658	67.215	-	269.467	12.771	-
4. Finanziamenti	36.627	-	-	64.770	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	36.627	-	-	64.770	-	-
<b>Totale</b>	<b>517.809</b>	<b>141.549</b>	<b>-</b>	<b>562.528</b>	<b>128.187</b>	<b>-</b>
<b>Costo</b>	<b>487.985</b>	<b>148.659</b>	<b>-</b>	<b>539.210</b>	<b>157.413</b>	<b>-</b>

Nella tabella seguente si riportano le finalità di utilizzo della cosiddetta "*fair value option*":

Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : finalità di utilizzo della <i>fair value option</i>				
	30/06/2013			
	L1	L2	L3	Totale
"Coperture naturali"	-	-	-	-
Strumenti finanziari strutturati	-	-	-	-
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>	517.809	141.549	-	659.358
<b>Totale</b>	<b>517.809</b>	<b>141.549</b>	<b>-</b>	<b>659.358</b>

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Gli attivi finanziari variano in funzione delle riserve e delle passività finanziarie: se nell'anno ci sono state più liquidazioni di polizza rispetto all'incasso dei premi le riserve diminuiscono e così gli attivi, viceversa nel caso opposto. Di conseguenza l'andamento della voce è legato a normale operatività.

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>						
Voci/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	206.317	73.723	-	201.437	114.317	-
1.1 Titoli strutturati	8.467	-	-	8.246	-	-
1.2 Altri titoli di debito	197.850	73.723	-	193.191	114.317	-
2. Titoli di capitale	26.207	611	-	26.854	1.099	-
- di cui: valutati al costo	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	248.658	67.215	-	269.467	12.771	-
4. Finanziamenti	36.627	-	-	64.770	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	36.627	-	-	64.770	-	-
<b>Totale</b>	<b>517.809</b>	<b>141.549</b>	<b>-</b>	<b>562.528</b>	<b>128.187</b>	<b>-</b>
<b>Costo</b>	<b>487.985</b>	<b>148.659</b>	<b>-</b>	<b>539.210</b>	<b>157.413</b>	<b>-</b>

## Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica</b>						
Voci/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.168.336	18.044	-	1.022.165	45.490	55
1.1 Titoli strutturati	112	11.339	-	106	11.562	-
1.2 Altri titoli di debito	1.168.224	6.705	-	1.022.059	33.928	55
2. Titoli di capitale	3.489	5.728	31.000	3.244	5.728	24.881
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	3.489	-	245	3.244	-	245
2.2 Valutati al costo	-	5.728	30.755	-	5.728	24.636
3. Quote di O.I.C.R.	3.962	-	634	4.102	-	527
4. Finanziamenti	-	-	2.746	-	-	2.424
<b>Totale</b>	<b>1.175.787</b>	<b>23.772</b>	<b>34.380</b>	<b>1.029.511</b>	<b>51.218</b>	<b>27.887</b>

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Relativamente al comparto delle Attività finanziarie disponibili per la vendita, la Capogruppo Banca Sella Holding incide il 28,7% sul totale del Gruppo, Banca Sella con il 38,5%, Banca Patrimoni Sella & C. con il 10,4%, C.B.A. Vita con il 20,6% e le restanti società per l'1,8%.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>						
Voci/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	921.452	6.705	-	769.345	14.846	55
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	921.452	6.705	-	769.345	14.846	55
2. Titoli di capitale	3.489	5.728	30.999	3.244	5.728	24.880
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	3.489	-	245	3.244	-	245
2.2 Valutati al costo	-	5.728	30.754	-	5.728	24.635
3. Quote di O.I.C.R.	3.962	-	634	4.102	-	527
4. Finanziamenti	-	-	2.746	-	-	2.424
<b>Totale</b>	<b>928.903</b>	<b>12.433</b>	<b>34.379</b>	<b>776.691</b>	<b>20.574</b>	<b>27.886</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>						
Voci/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	246.884	11.339	-	252.820	30.644	-
1.1 Titoli strutturati	112	11.339	-	106	11.562	-
1.2 Altri titoli di debito	246.772	-	-	252.714	19.082	-
2. Titoli di capitale	-	-	1	-	-	1
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	-	1	-	-	1
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>246.884</b>	<b>11.339</b>	<b>1</b>	<b>252.820</b>	<b>30.644</b>	<b>1</b>

## Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

<b>Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica</b>								
	Totale 30/06/2013				Totale 31/12/2012			
	Valore di bilancio	<i>Fair value</i>			Valore di bilancio	<i>Fair value</i>		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.022.090	1.050.726	-	-	909.045	939.506	-	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	1.022.090	1.050.726	-	-	909.045	939.506	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Relativamente al comparto delle Attività finanziarie detenute sino a scadenza, la Capogruppo Banca Sella Holding incide il 20,1% sul totale del Gruppo, Banca Sella con il 50,4%, Banca Patrimoni Sella & C. con il 9,9%, e C.B.A. Vita con il 19,7%.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>								
	Totale 30/06/2013				Totale 31/12/2012			
	Valore di bilancio	<i>Fair value</i>			Valore di bilancio	<i>Fair value</i>		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	821.186	849.714	-	-	708.050	739.619	-	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	821.186	849.714	-	-	708.050	739.619	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>								
	Totale 30/06/2013				Totale 31/12/2012			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	200.904	201.012	-	-	200.995	199.887	-	-
- strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	200.904	201.012	-	-	200.995	199.887	-	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-

## Crediti verso banche - Voce 60

<b>Crediti verso banche: composizione merceologica</b>		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>85.443</b>	<b>140.963</b>
1. Depositi vincolati	-	115.000
2. Riserva obbligatoria	85.443	25.963
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>330.192</b>	<b>199.192</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	209.847	79.611
2. Depositi vincolati	13.474	9.816
3. Altri finanziamenti	87.662	90.612
3.1 pronti contro termine	10.492	10.537
3.2 <i>leasing</i> finanziario	520	624
3.3 altri	76.650	79.451
4. Titoli di debito	19.209	19.153
4.1 titoli strutturati	9.669	9.551
4.2 altri titoli di debito	9.540	9.602
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>415.635</b>	<b>340.155</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>415.426</b>	<b>351.220</b>

A fine periodo tra i crediti verso banche non sussistevano attività deteriorate.

Il 31/12/2012 era stato stipulato da Banca Sella Holding un deposito con BCE per 115 milioni di euro. Al 30/06/2013 invece non è stato stipulato alcun deposito con BCE, si giustifica in tal modo l'azzeramento dei Depositi vincolati. L'aumento della voce è dovuto a normale operatività interbancaria che viene solitamente ridotta sul finire dell'anno.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>85.443</b>	<b>140.963</b>
1. Depositi vincolati	-	115.000
2. Riserva obbligatoria	85.443	25.963
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>317.495</b>	<b>188.850</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	207.103	79.301
2. Depositi vincolati	13.474	9.816
3. Altri finanziamenti	87.662	90.612
3.1 pronti contro termine	10.492	10.537
3.2 <i>leasing</i> finanziario	520	624
3.3 altri	76.650	79.451
4. Titoli di debito	9.256	9.121
4.1 titoli strutturati	-	-
4.2 altri titoli di debito	9.256	9.121
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>402.938</b>	<b>329.813</b>
<b>Totale (<i>fair value</i>)</b>	<b>403.184</b>	<b>341.064</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2013	31/12/2012
<b>A) Crediti verso Banche Centrali</b>	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>12.697</b>	<b>10.342</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	2.744	310
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine	-	-
3.2 <i>leasing</i> finanziario	-	-
3.3 altri	-	-
4. Titoli di debito	9.953	10.032
4.1 titoli strutturati	9.669	9.551
4.2 altri titoli di debito	284	481
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>12.697</b>	<b>10.342</b>
<b>Totale (<i>fair value</i>)</b>	<b>12.242</b>	<b>10.156</b>

## Crediti verso clientela - Voce 70

Crediti verso clientela: composizione merceologica						
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	Bonis	Deteriorate		Bonis	Deteriorate	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Conti correnti	1.026.504	-	149.177	1.143.279	-	141.503
2. Pronti contro termine attivi	293.817	-	-	61.652	-	-
3. Mutui	3.420.811	-	205.278	3.514.290	-	205.506
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.192.849	-	71.712	1.186.008	-	69.745
5. <i>Leasing</i> finanziario	917.308	-	78.305	945.568	-	78.804
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-	-	-
7. Altri finanziamenti	1.036.044	-	121.756	1.159.969	-	114.795
8. Titoli di debito	922	-	-	980	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	922	-	-	980	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>7.888.255</b>	<b>-</b>	<b>626.228</b>	<b>8.011.746</b>	<b>-</b>	<b>610.353</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>8.010.911</b>	<b>-</b>	<b>626.228</b>	<b>8.169.727</b>	<b>-</b>	<b>610.353</b>

La diminuzione della voce è da attribuire in parte al contesto economico ed alle difficoltà che gravano ancora su famiglie e imprese, ed in parte alla cessione del ramo di rete distributiva e relativa clientela alla Cassa di risparmio di Bolzano per un totale crediti pari a 229,2 milioni di euro.

Di cui: di pertinenza del gruppo bancario						
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	Bonis	Deteriorate		Bonis	Deteriorate	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Conti correnti	1.026.504	-	149.177	1.143.279	-	141.503
2. Pronti contro termine attivi	293.817	-	-	61.652	-	-
3. Mutui	3.420.811	-	205.278	3.514.290	-	205.506
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.192.849	-	71.712	1.186.008	-	69.745
5. <i>Leasing</i> finanziario	917.308	-	78.305	945.568	-	78.804
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-	-	-
7. Altri finanziamenti	1.035.831	-	121.756	1.159.726	-	114.795
8. Titoli di debito	922	-	-	980	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	922	-	-	980	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>7.888.042</b>	<b>-</b>	<b>626.228</b>	<b>8.011.503</b>	<b>-</b>	<b>610.353</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>8.010.698</b>	<b>-</b>	<b>626.228</b>	<b>8.169.484</b>	<b>-</b>	<b>610.353</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>						
Tipologia operazioni/Valori	30/06/2013			31/12/2012		
	Bonis	Deteriorate		Bonis	Deteriorate	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Conti correnti	-	-	-	-	-	-
2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
3. Mutui	-	-	-	-	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	-	-	-
5. <i>Leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-	-
6. <i>Factoring</i>	-	-	-	-	-	-
7. Altri finanziamenti	213	-	-	243	-	-
8. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>213</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>243</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>213</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>243</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Qualità del credito

Le sofferenze nette al 30 giugno 2013 si sono attestate a 287,1 milioni di euro, in aumento rispetto ai 259 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2012. I crediti incagliati a fine semestre ammontavano a 230,9 milioni di euro, in diminuzione del 3,7% rispetto al 31 dicembre 2012. Aggiungendo alle sofferenze e agli incagli i crediti ristrutturati e le esposizioni scadute, al 30 giugno 2013 si contavano 626,2 milioni di euro di crediti deteriorati.

A giugno 2013 il coverage ratio riferito alle sofferenze è pari al 62,10%, mentre, a fine anno precedente, era pari al 60,82%. La variazione registrata nel corso del semestre è pari a 1,28 punti percentuali.

Il tasso di copertura dei crediti anomali, inteso come il complesso delle rettifiche di valore effettuate sui crediti deteriorati per cassa e i crediti lordi erogati si attesta al 45,75%, al 31 dicembre 2012 era pari al 43,53%.

I crediti deteriorati rappresentano il 7,35% dei crediti netti a clientela, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, in cui il rapporto era pari al 7,08%.

<b>Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)</b>								
Portafogli/qualità	Gruppo Bancario					Altre Imprese		Totale
	Sofferenze	Incgli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	106	-	836.415	-	4	836.525
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	322	-	2.424	-	928.157	-	258.223	1.189.126
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	821.186	-	200.904	1.022.090
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	402.938	-	12.697	415.635
5. Crediti verso clientela	286.797	230.874	28.078	80.479	7.888.042	-	213	8.514.483
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	316.667	316.667
7. Attività finanziarie in corso di di smissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	20.477	-	-	20.477
<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>287.119</b>	<b>230.874</b>	<b>30.608</b>	<b>80.479</b>	<b>10.897.215</b>	<b>-</b>	<b>788.708</b>	<b>12.315.003</b>
<b>Totale 31/12/2012</b>	<b>258.951</b>	<b>239.841</b>	<b>30.473</b>	<b>83.649</b>	<b>10.281.087</b>	<b>-</b>	<b>875.569</b>	<b>11.769.570</b>

**Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
<b>A. Gruppo bancario</b>							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	106	-	106	X	X	836.415	836.521
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.746	-	2.746	928.157	-	928.157	930.903
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	821.186	-	821.186	821.186
4. Crediti verso banche	-	-	-	403.071	133	402.938	402.938
5. Crediti verso clientela	1.156.679	530.451	626.228	7.932.111	44.069	7.888.042	8.514.270
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	X	X	20.477	20.477
<b>Totale A</b>	<b>1.159.531</b>	<b>530.451</b>	<b>629.080</b>	<b>10.084.525</b>	<b>44.202</b>	<b>10.897.215</b>	<b>11.526.295</b>
<b>B. Altre imprese incluse nel consolidamento</b>							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	X	X	4	4
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	258.223	-	258.223	258.223
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	200.904	-	200.904	200.904
4. Crediti verso banche	-	-	-	12.697	-	12.697	12.697
5. Crediti verso clientela	-	-	-	213	-	213	213
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	X	X	316.667	316.667
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	X	X	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>472.037</b>	<b>-</b>	<b>788.708</b>	<b>788.708</b>
<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>1.159.531</b>	<b>530.451</b>	<b>629.080</b>	<b>10.556.562</b>	<b>44.202</b>	<b>11.685.923</b>	<b>12.315.003</b>
<b>Totale 31/12/2012</b>	<b>1.085.214</b>	<b>472.300</b>	<b>612.914</b>	<b>11.200.082</b>	<b>43.426</b>	<b>11.156.656</b>	<b>11.769.570</b>

**Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	X	-
b) Incagli	-	-	X	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	X	-
d) Esposizioni scadute	-	-	X	-
e) Altre attività	628.005	X	133	627.872
<b>TOTALE A</b>	<b>628.005</b>	<b>-</b>	<b>133</b>	<b>627.872</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	X	-
b) Altre	105.326	X	-	105.326
<b>TOTALE B</b>	<b>105.326</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>105.326</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>733.331</b>	<b>-</b>	<b>133</b>	<b>733.198</b>

**Gruppo bancario - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela:  
valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	757.512	470.393	X	287.119
b) Incagli	284.525	53.651	X	230.874
c) Esposizioni ristrutturate	32.050	1.548	X	30.502
d) Esposizioni scadute	85.338	4.859	X	80.479
e) Altre attività	10.266.890	X	44.069	10.222.821
<b>TOTALE A</b>	<b>11.426.315</b>	<b>530.451</b>	<b>44.069</b>	<b>10.851.795</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	17.434	43	X	17.391
b) Altre	1.959.760	X	1.606	1.958.154
<b>TOTALE B</b>	<b>1.977.194</b>	<b>43</b>	<b>1.606</b>	<b>1.975.545</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>13.403.509</b>	<b>530.494</b>	<b>45.675</b>	<b>12.827.340</b>

## Derivati di copertura - Voce 80

	FV 30/06/2013			VN 30/06/2013	FV 31/12/2012			VN 31/12/2012
	Livello 1	Livello 2	Livello3		Livello 1	Livello 2	Livello3	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	<b>20.477</b>	-	<b>403.506</b>	-	<b>28.530</b>	-	<b>498.931</b>
1) Fair value	-	20.477	-	403.506	-	28.530	-	498.931
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati Creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>20.477</b>	-	<b>403.506</b>	-	<b>28.530</b>	-	<b>498.931</b>

Legenda:

FV = fair value

VN = valore nozionale

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>								
	FV 30/06/2013			VN 30/06/2013	FV 31/12/2012			VN 31/12/2012
	Livello 1	Livello 2	Livello3		Livello 1	Livello 2	Livello3	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	20.477	-	403.506	-	28.530	-	498.931
1) <i>Fair value</i>	-	20.477	-	403.506	-	28.530	-	498.931
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati Creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1) <i>Fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	20.477	-	403.506	-	28.530	-	498.931

Legenda:

FV = *fair value*

VN = valore nozionale

## Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

La voce è nella sua totalità di pertinenza del gruppo bancario.

<b>Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti</b>		
Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo	30/06/2013	31/12/2012
<b>1. Adeguamento positivo</b>	<b>125.749</b>	<b>159.773</b>
1.1 di specifici portafogli:	125.749	159.773
a) crediti	125.749	159.773
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
1.2 complessivo	-	-
<b>2. Adeguamento negativo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 di specifici portafogli	-	-
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2.2 complessivo	-	-
<b>Totale</b>	<b>125.749</b>	<b>159.773</b>

All'interno del Gruppo è adottato un modello di copertura del rischio di tasso dei finanziamenti a tasso fisso basato sul macro *fair value hedge*. Di conseguenza la presente voce accoglie la variazione di *fair value* relativa al portafoglio crediti dei finanziamenti coperti.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo	30/06/2013	31/12/2012
<b>1. Adeguamento positivo</b>	<b>125.749</b>	<b>159.773</b>
1.1 di specifici portafogli:	125.749	159.773
a) crediti	125.749	159.773
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
1.2 complessivo	-	-
<b>2. Adeguamento negativo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 di specifici portafogli	-	-
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2.2 complessivo	-	-
<b>Totale</b>	<b>125.749</b>	<b>159.773</b>



## Le Partecipazioni - Voce 100

### Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
<b>B. Imprese</b>					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	Principato di Monaco	influenza notevole	Finanziaria 2010 S.p.A	45,000%	45,000%
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	Roma	influenza notevole	CBA Vita S.p.A.	49,000%	49,000%
S.C.P. VDP1	Principato di Monaco	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	29,000%	29,000%
HI-MTF SIM S.P.A.	Milano	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	25,000%	25,000%
ENERSEL S.P.A.	Biella	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	18,298%	18,298%

## Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

### Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione

	Totale 30/06/2013	Totale 31/12/2012
<b>A. Ramo danni</b>	<b>691</b>	<b>623</b>
A.1 riserve premi	166	140
A.2 riserve sinistri	88	71
A.3 altre riserve	437	412
<b>B. Ramo vita</b>	<b>2.727</b>	<b>2.953</b>
B.1 riserve matematiche	2.384	2.462
B.2 riserve per somme da pagare	338	265
B.3 altre riserve	5	226
<b>C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati</b>	-	-
C.1 riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-
C.2 riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
<b>D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>3.418</b>	<b>3.576</b>

## PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### Debiti verso banche - Voce 10

<b>Debiti verso banche: composizione merceologica</b>		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2013	31/12/2012
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>706.357</b>	<b>554.474</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>306.514</b>	<b>245.860</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	110.596	70.535
2.2 Depositi vincolati	35.682	22.581
2.3. Finanziamenti	156.117	151.327
2.3.1 pronti contro termine passivi	2.831	-
2.3.2 altri	153.286	151.327
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	4.119	1.417
<b>Totale</b>	<b>1.012.871</b>	<b>800.334</b>
<b>Fair value</b>	<b>1.012.871</b>	<b>800.334</b>

L'aumento della voce è dovuto a normale operatività interbancaria che viene solitamente ridotta sul finire dell'anno.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2013	31/12/2012
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>706.357</b>	<b>554.474</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>306.514</b>	<b>245.860</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	110.596	70.535
2.2 Depositi vincolati	35.682	22.581
2.3. Finanziamenti	156.117	151.327
2.3.1 pronti contro termine passivi	2.831	-
2.3.2 altri	153.286	151.327
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	4.119	1.417
<b>Totale</b>	<b>1.012.871</b>	<b>800.334</b>
<b>Fair value</b>	<b>1.012.871</b>	<b>800.334</b>

## Debiti verso clientela - Voce 20

<b>Debiti verso clientela: composizione merceologica</b>		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2013	31/12/2012
1. Conti correnti e depositi liberi	6.513.942	6.780.777
2. Depositi vincolati	1.069.428	977.189
3. Finanziamenti	754.355	144.243
3.1 pronti contro termine passivi	665.869	122.244
3.2 altri	88.486	21.999
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	113.182	115.927
<b>Totale</b>	<b>8.450.907</b>	<b>8.018.136</b>
<i>Fair value</i>	<b>8.450.907</b>	<b>8.018.136</b>

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2013	31/12/2012
1. Conti correnti e depositi liberi	6.513.942	6.780.777
2. Depositi vincolati	1.069.428	977.189
3. Finanziamenti	754.355	144.243
3.1 pronti contro termine passivi	665.869	122.244
3.2 altri	88.486	21.999
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	108.703	111.274
<b>Totale</b>	<b>8.446.428</b>	<b>8.013.483</b>
<i>Fair value</i>	<b>8.446.428</b>	<b>8.013.483</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2013	31/12/2012
1. Conti correnti e depositi liberi	-	-
2. Depositi vincolati	-	-
3. Finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine passivi	-	-
3.2 altri	-	-
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	4.479	4.653
<b>Totale</b>	<b>4.479</b>	<b>4.653</b>
<i>Fair value</i>	<b>4.479</b>	<b>4.653</b>

## Titoli in circolazione - Voce 30

Titoli in circolazione: composizione merceologica								
Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2013				Totale 31/12/2012			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Titoli</b>								
1. Obbligazioni	1.247.150	60.524	1.025.475	175.264	1.451.592	68.193	1.441.413	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	1.247.150	60.524	1.025.475	175.264	1.451.592	68.193	1.441.413	-
2. Altri titoli	24.740	24.640	-	100	2.571	-	-	2.571
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	24.740	24.640	-	100	2.571	-	-	2.571
<b>Totale</b>	<b>1.271.890</b>	<b>85.164</b>	<b>1.025.475</b>	<b>175.364</b>	<b>1.454.163</b>	<b>68.193</b>	<b>1.441.413</b>	<b>2.571</b>

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di cui: di pertinenza del gruppo bancario								
Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2013				Totale 31/12/2012			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Titoli</b>								
1. Obbligazioni	1.240.000	46.728	1.031.993	175.264	1.440.252	56.360	1.441.413	-
- convertibili in azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- reverse floater	-	-	-	-	-	-	-	-
- obbligazioni strutturate: altre	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	1.240.000	46.728	1.031.993	175.264	1.440.252	56.360	1.441.413	-
2. Altri titoli	24.740	24.640	-	100	2.571	-	-	2.571
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- convertibili in azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- reverse floater	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli strutturati: altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	24.740	24.640	-	100	2.571	-	-	2.571
<b>Totale</b>	<b>1.264.740</b>	<b>71.368</b>	<b>1.031.993</b>	<b>175.364</b>	<b>1.442.823</b>	<b>56.360</b>	<b>1.441.413</b>	<b>2.571</b>

**Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione**

Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2013				Totale 31/12/2012			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Titoli</b>								
1. Obbligazioni	7.150	13.796	(6.518)	-	11.340	11.833	-	-
- convertibili in azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- reverse floater	-	-	-	-	-	-	-	-
- obbligazioni strutturate: altre	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	7.150	13.796	(6.518)	-	11.340	11.833	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
- convertibili in azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- reverse floater	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli strutturati:								
altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.150</b>	<b>13.796</b>	<b>(6.518)</b>	<b>-</b>	<b>11.340</b>	<b>11.833</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica										
Tipologia operazioni / Componenti del gruppo	30/06/2013					31/12/2012				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
<b>A. Passività per cassa</b>										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	316.599	324.555	-	-	324.555	65.075	74.107	-	-	74.107
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	<b>316.599</b>	<b>324.555</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>324.555</b>	<b>65.075</b>	<b>74.107</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>74.107</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>										
1. Derivati finanziari	X	4.798	25.182	-	X	X	210	23.169	-	X
1.1 Di negoziazione	X	4.798	25.182	-	X	X	210	23.169	-	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>4.798</b>	<b>25.182</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>210</b>	<b>23.169</b>	<b>-</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>X</b>	<b>329.353</b>	<b>25.182</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>74.317</b>	<b>23.169</b>	<b>-</b>	<b>X</b>

### Legenda

FV = *fair value*

FV\* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

A fine periodo l'ammontare degli scoperti tecnici risultava pari a 324.555 migliaia di euro.

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>										
Tipologia operazioni / Componenti del gruppo	30/06/2013					31/12/2012				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
<b>A. Passività per cassa</b>										
2. Debiti verso clientela	316.599	324.555	-	-	324.555	65.075	74.107	-	-	74.107
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
- credit linked notes	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
- reverse floater	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
- altri titoli strutturati:										
altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	<b>316.599</b>	<b>324.555</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>324.555</b>	<b>65.075</b>	<b>74.107</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>74.107</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>										
1. Derivati finanziari	X	4.798	25.182	-	X	X	210	23.169	-	X
1.1 Di negoziazione	X	4.798	25.182	-	X	X	210	23.169	-	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>4.798</b>	<b>25.182</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>210</b>	<b>23.169</b>	<b>-</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>X</b>	<b>329.353</b>	<b>25.182</b>	<b>-</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>74.317</b>	<b>23.169</b>	<b>-</b>	<b>X</b>

*Legenda*

FV = *fair value*

FV\* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

## Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono nella loro totalità di pertinenza delle imprese di assicurazione. A partire dall'esercizio 2007, infatti, il Gruppo si è avvalso della possibilità di designare al *fair value* le passività finanziarie relative ai depositi dei contratti assicurativi di tipo *Unit* e *Index*, i quali vengono valutati al *fair value* degli attivi.

Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : composizione merceologica										
Tipologia operazione / Valori	30/06/2013					31/12/2012				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
<b>1. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>2. Debiti verso clientela</b>	<b>575.344</b>	<b>467.055</b>	<b>108.289</b>	-	-	<b>578.231</b>	<b>560.208</b>	<b>18.023</b>	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	575.344	467.055	108.289	-	X	578.231	560.208	18.023	-	X
<b>3. Titoli in circolazione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>Totale</b>	<b>575.344</b>	<b>467.055</b>	<b>108.289</b>	-	-	<b>578.231</b>	<b>560.208</b>	<b>18.023</b>	-	-

### Legenda

FV = *fair value*

FV\* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il *fair value* è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Nella tabella seguente si riportano le finalità di utilizzo della cosiddetta "*fair value option*":

Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> : finalità di utilizzo della <i>fair value option</i>				
	30/06/2013			
	L1	L2	L3	Totale
"Coperture naturali"	-	-	-	-
Strumenti finanziari strutturati	-	-	-	-
Portafogli di attività finanziarie gestiti internamente sulla base del <i>fair value</i>	467.055	108.289	-	575.344
<b>Totale</b>	<b>467.055</b>	<b>108.289</b>	-	<b>575.344</b>

**di pertinenza delle imprese di assicurazione**

Tipologia operazione / Valori	30/06/2013					31/12/2012				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>2. Debiti verso clientela</b>	<b>575.344</b>	<b>467.055</b>	<b>108.289</b>	-	-	<b>578.231</b>	<b>560.208</b>	<b>18.023</b>	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	575.344	467.055	108.289	-	X	578.231	560.208	18.023	-	X
<b>3. Titoli in circolazione</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
- credit linked notes	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
- reverse floater	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
- titoli strutturati:										
altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
<b>Totale</b>	<b>575.344</b>	<b>467.055</b>	<b>108.289</b>	-	-	<b>578.231</b>	<b>560.208</b>	<b>18.023</b>	-	-

*Legenda*

FV = fair value

FV\* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

## Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli								
	Fair value 30/06/2013			VN 30/06/2013	Fair value 31/12/2012			VN 31/12/2012
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	<b>129.940</b>	-	<b>728.823</b>	-	<b>165.738</b>	-	<b>1.248.008</b>
1) Fair value	-	129.940	-	728.823	-	165.738	-	1.248.008
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>129.940</b>	-	<b>728.823</b>	-	<b>165.738</b>	-	<b>1.248.008</b>

### Legenda

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

I Livelli utilizzati per le classificazioni riportate nella presente Nota Illustrativa sono i seguenti:

- Livello 1 (L1): riferito allo strumento finanziario quotato in un mercato attivo;
- Livello 2 (L2): se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3 (L3): se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di cui: di pertinenza del gruppo bancario								
	Fair value 30/06/2013			VN 30/06/2013	Fair value 31/12/2012			VN 31/12/2012
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	<b>129.940</b>	-	<b>728.823</b>	-	<b>165.738</b>	-	<b>1.248.008</b>
1) Fair value	-	129.940	-	728.823	-	165.738	-	1.248.008
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>129.940</b>	-	<b>728.823</b>	-	<b>165.738</b>	-	<b>1.248.008</b>

### Legenda

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

## Altre informazioni

<b>Garanzie rilasciate e impegni</b>		
Operazioni	Importo 30/06/2013	Importo 31/12/2012
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>66.506</b>	<b>76.276</b>
a) Banche	18.530	18.530
b) Clientela	47.976	57.746
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>213.914</b>	<b>247.754</b>
a) Banche	63	63
b) Clientela	213.851	247.691
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>1.610.820</b>	<b>478.100</b>
a) Banche	613.075	93.443
i) a utilizzo certo	613.075	93.443
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	997.745	384.657
i) a utilizzo certo	713.176	60.992
ii) a utilizzo incerto	284.569	323.665
<b>4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>45.531</b>	<b>30.607</b>
<b>6) Altri impegni</b>	<b>10.733</b>	<b>76.954</b>
<b>Totale</b>	<b>1.947.504</b>	<b>909.691</b>

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Operazioni	Importo 30/06/2013	Importo 31/12/2012
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>66.506</b>	<b>76.276</b>
a) Banche	18.530	18.530
b) Clientela	47.976	57.746
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>213.914</b>	<b>247.754</b>
a) Banche	63	63
b) Clientela	213.851	247.691
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>1.610.820</b>	<b>478.100</b>
a) Banche	613.075	93.443
i) a utilizzo certo	613.075	93.443
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	997.745	384.657
i) a utilizzo certo	713.176	60.992
ii) a utilizzo incerto	284.569	323.665
<b>4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>45.531</b>	<b>30.607</b>
<b>6) Altri impegni</b>	<b>10.733</b>	<b>76.954</b>
<b>Totale</b>	<b>1.947.504</b>	<b>909.691</b>

**5. Gestione e intermediazione per conto terzi**

Tipologia servizi	Importo 30/06/2013	Importo 31/12/2012
<b>1. Esecuzione ordini per conto della clientela</b>	<b>57.635.515</b>	<b>109.734.011</b>
a) Acquisti	29.136.957	55.234.437
1. regolati	29.079.688	55.152.610
2. non regolati	57.269	81.827
b) Vendite	28.498.558	54.499.574
1. regolate	28.442.595	54.430.611
2. non regolate	55.963	68.963
<b>2. Gestioni di portafogli</b>	<b>2.820.312</b>	<b>2.795.558</b>
a) Individuali	2.687.548	2.681.357
b) Collettive	132.764	114.201
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>		
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-	-
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	-	-
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	11.459.750	11.959.372
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	801.501	1.008.067
2. altri titoli	10.658.249	10.951.305
c) titoli di terzi depositati presso terzi	17.074.165	16.716.194
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	6.978.898	6.746.671
<b>4. Altre operazioni *</b>	<b>62.574.855</b>	<b>116.866.511</b>

\* Nella voce "Altre operazioni" è stato inserito il volume delle attività di ricezione e trasmissione ordini, che risulta così suddiviso:

- acquisti: 31.376.429
- vendite: 31.198.426

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della composizione della raccolta indiretta del Gruppo Banca Sella:

<b>Dettaglio raccolta indiretta</b>		
	30/06/2013	31/12/2012
a) Raccolta indiretta riferibile all'attività di gestione e intermediazione per conto terzi (cfr tabella precedente)	13.478.561	13.746.863
- Gestioni di portafogli	2.820.312	2.795.558
- Custodia e amministrazione titoli:		
- Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali) - Altri titoli	-	-
- Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri - Altri titoli	10.658.249	10.951.305
b) Raccolta indiretta riferibile a polizze assicurative	915.444	942.048
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>14.394.005</b>	<b>14.688.911</b>

Per omogeneità di confronto rispetto a quanto pubblicato nel bilancio annuale al 31 dicembre 2012, nella presente semestrale gli importi relativi ai Titoli di terzi in deposito con sottostante polizze assicurative Sella Personal Life pari a circa 334,2 milioni di euro, sono stati riclassificati nella raccolta indiretta riferibile a polizze assicurative, dalla voce raccolta amministrata.



# PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

## Gli interessi - Voci 10 e 20

<b>Interessi attivi e proventi assimilati: composizione</b>					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.374	-	300	7.674	8.017
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.833	-	461	2.294	4.335
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.831	62	-	14.893	18.715
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	20.534	-	-	20.534	16.294
5. Crediti verso banche	341	615	-	956	1.637
6. Crediti verso clientela	8	182.211	135	182.354	188.469
7. Derivati di copertura	X	X	5.420	5.420	3.444
8. Altre attività	X	X	34	34	185
<b>Totale</b>	<b>44.921</b>	<b>182.888</b>	<b>6.350</b>	<b>234.159</b>	<b>241.096</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio degli interessi maturati su sofferenze, incagli, esposizioni scadute/sconfinanti ed esposizioni ristrutturate:

<b>Interessi attivi e proventi assimilati: dettaglio degli interessi maturati su posizioni deteriorate</b>	
	30/06/2013
- maturati su sofferenze	137
- maturati su incagli	5.907
- maturati su esposizioni scadute/sconfinanti	2.152
- maturati su esposizioni ristrutturate	149

<b>di pertinenza del gruppo bancario</b>					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.374	-	300	7.674	8.007
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.925	-	-	10.925	13.634
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	17.352	-	-	17.352	12.143
5. Crediti verso banche	162	615	-	777	1.227
6. Crediti verso clientela	8	182.211	135	182.354	188.469
7. Derivati di copertura	X	X	5.420	5.420	3.444
8. Altre attività	X	X	34	34	185
<b>Totale</b>	<b>35.821</b>	<b>182.826</b>	<b>5.889</b>	<b>224.536</b>	<b>227.109</b>

<b>di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>					
Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	10
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.833	-	461	2.294	4.335
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.906	62	-	3.968	5.081
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.182	-	-	3.182	4.151
5. Crediti verso banche	179	-	-	179	410
6. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
8. Altre attività	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.100</b>	<b>62</b>	<b>461</b>	<b>9.623</b>	<b>13.987</b>

### Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

<b>Interessi attivi su attività finanziarie in valuta</b>		
	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
- su attività in valuta	1.962	2.711

<b>Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario</b>		
	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
- su operazioni di <i>leasing</i> finanziario	20.571	21.664

<b>Interessi passivi e oneri assimilati: composizione</b>					
	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Debiti verso banche centrali	1.883	X	-	1.883	2.349
2. Debiti verso banche	1.947	X	-	1.947	2.267
3. Debiti verso clientela	42.775	X	-	42.775	41.912
4. Titoli in circolazione	X	13.513	-	13.513	21.296
5. Passività finanziarie di negoziazione	1.445	-	161	1.606	2.279
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	8
7. Altre passività e fondi	X	X	196	196	176
8. Derivati di copertura	X	X	19.922	19.922	18.213
<b>Totale</b>	<b>48.050</b>	<b>13.513</b>	<b>20.279</b>	<b>81.842</b>	<b>88.500</b>

<b>di pertinenza del gruppo bancario</b>					
	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Debiti verso banche centrali	1.883	X	-	1.883	2.349
2. Debiti verso banche	1.947	X	-	1.947	2.267
3. Debiti verso clientela	42.775	X	-	42.775	41.912
4. Titoli in circolazione	X	13.338	-	13.338	21.047
5. Passività finanziarie di negoziazione	1.445	-	161	1.606	2.279
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	X	X	35	35	53
8. Derivati di copertura	X	X	19.922	19.922	18.213
<b>Totale</b>	<b>48.050</b>	<b>13.338</b>	<b>20.118</b>	<b>81.506</b>	<b>88.120</b>

<b>di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>					
	Debiti	Titoli	Altre Operazioni	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	X	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	X	-	-	-
4. Titoli in circolazione	X	175	-	175	249
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	8
7. Altre passività e fondi	X	X	161	161	123
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>175</b>	<b>161</b>	<b>336</b>	<b>380</b>

<b>Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura</b>		
Voci/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	5.420	3.444
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	19.922	18.213
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>(14.502)</b>	<b>(14.769)</b>

<b>di pertinenza del gruppo bancario</b>		
Voci/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	5.420	3.444
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	19.922	18.213
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>(14.502)</b>	<b>(14.769)</b>

**Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni**

<b>Interessi passivi su passività in valuta</b>		
	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
- su passività in valuta	691	1.045

## Le commissioni - Voci 40 e 50

<b>Commissioni attive: composizione</b>		
<b>Tipologia servizi/Valori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
a) Garanzie rilasciate	2.463	1.642
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	61.073	55.699
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.459	1.030
2. Negoziazione di valute	681	671
3. Gestioni di portafogli	21.853	20.012
3.1. individuali	12.883	11.683
3.2. collettive	8.970	8.329
4. Custodia e amministrazione titoli	1.162	1.015
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	11.224	8.828
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	17.229	17.535
8. Attività di consulenza	243	188
8.1 in materia di investimenti	177	166
8.2 in materia di struttura finanziaria	66	22
9. Distribuzione di servizi di terzi	7.222	6.420
9.1. Gestioni di portafogli	78	93
9.1.1. individuali	78	93
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	7.144	6.320
9.3. Altri prodotti	-	7
d) Servizi di incasso e pagamento	53.344	51.486
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	2	1
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	11.693	12.021
j) Altri servizi	31.047	29.495
<b>Totale</b>	<b>159.622</b>	<b>150.344</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce relativa agli altri servizi:

<b>Commissioni attive: dettaglio della sottovoce "Altri servizi"</b>		
	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>
Carte di credito e di debito	5.732	4.719
Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	615	577
Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	290	165
Locazione cassette di sicurezza	91	92
Recupero spese postali, stampati, ecc.	1.641	1.851
Commissioni su finanziamenti concessi a clientela	11.894	15.835
Altri	10.784	6.256
<b>Totale "Altri servizi"</b>	<b>31.047</b>	<b>29.495</b>

L'aumento della voce è da imputare principalmente alle commissioni relative ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza che hanno avuto un incremento di 5,4 milioni. Nel mese di aprile si è avuto il collocamento del BTP Italia, per il quale la Capogruppo è primary dealer sul mercato, con un incremento delle commissioni di circa 2 milioni di euro.

Nonostante il perdurare della crisi e lo scenario di incertezza, le commissioni da servizi di incasso e pagamento registrano anch'essi una crescita di 1,9 milioni di euro.

**di pertinenza del gruppo bancario**

Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
a) Garanzie rilasciate	2.463	1.642
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	60.279	55.071
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.459	1.030
2. Negoziazione di valute	681	671
3. Gestioni di portafogli	21.059	19.384
3.1. individuali	12.883	11.683
3.2. collettive	8.176	7.701
4. Custodia e amministrazione titoli	1.162	1.015
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	11.224	8.828
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	17.229	17.535
8. Attività di consulenza	243	188
8.1 in materia di investimenti	177	166
8.2 in materia di struttura finanziaria	66	22
9. Distribuzione di servizi di terzi	7.222	6.420
9.1. Gestioni di portafogli	78	93
9.1.1. individuali	78	93
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	7.144	6.320
9.3. Altri prodotti	-	7
d) Servizi di incasso e pagamento	53.344	51.486
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	2	1
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	11.693	12.021
j) Altri servizi	30.829	29.285
Carte di credito e di debito	5.732	4.719
Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	615	577
Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	290	165
Locazione cassette di sicurezza	91	92
Recupero spese postali, stampati, ecc.	1.641	1.851
Commissioni su finanziamenti concessi a clientela	11.894	15.835
Altri	10.566	6.046
<b>Totale</b>	<b>158.610</b>	<b>149.506</b>

<b>di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
<b>Tipologia servizi/Valori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	794	628
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni di portafogli	794	628
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	794	628
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	-	-
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	-	-
8. Attività di consulenza	-	-
8.1 in materia di investimenti	-	-
8.2 in materia di struttura finanziaria	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. Gestioni di portafogli	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	-	-
9.3. Altri prodotti	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	-	-
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
j) Altri servizi	218	210
<b>Totale</b>	<b>1.012</b>	<b>838</b>

<b>Commissioni passive: composizione</b>		
<b>Servizi/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
a) Garanzie ricevute	1.680	1.251
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	18.526	16.589
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.317	2.421
2. Negoziazione di valute	1	1
3. Gestioni di portafogli	362	307
3.1. proprie	131	37
3.2. delegate da terzi	231	270
4. Custodia e amministrazione titoli	380	540
5. Collocamento di strumenti finanziari	537	670
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	14.929	12.650
d) Servizi di incasso e pagamento	27.303	25.887
e) Altri servizi	2.290	1.817
<b>Totale</b>	<b>49.799</b>	<b>45.544</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio della sottovoce relativa agli altri servizi:

<b>Commissioni passive: dettaglio della sottovoce "Altri servizi"</b>		
	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>
Rapporti con banche	399	272
Finanziamenti	382	396
Attività di intermediazione	724	769
Altri	785	380
<b>Totale "Altri servizi"</b>	<b>2.290</b>	<b>1.817</b>

<b>di pertinenza del gruppo bancario</b>		
Servizi/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
a) Garanzie ricevute	1.680	1.251
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	18.270	16.385
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.317	2.421
2. Negoziazione di valute	1	1
3. Gestioni di portafogli	106	103
3.1. proprie	1	1
3.2. delegate da terzi	105	102
4. Custodia e amministrazione titoli	380	540
5. Collocamento di strumenti finanziari	537	670
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	14.929	12.650
d) Servizi di incasso e pagamento	27.293	25.885
e) Altri servizi	2.289	1.816
<b>Totale</b>	<b>49.532</b>	<b>45.337</b>

<b>di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
Servizi/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	256	204
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni di portafogli	256	204
3.1. proprie	130	36
3.2. delegate da terzi	126	168
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	10	2
e) Altri servizi	1	1
<b>Totale</b>	<b>267</b>	<b>207</b>

## Dividendi e proventi simili - Voce 70

<b>Dividendi e proventi simili: composizione</b>				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2013		Totale 30/06/2012	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	205	-	415	2
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	940	-	510	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>1.145</b>	<b>-</b>	<b>925</b>	<b>2</b>

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2013		Totale 30/06/2012	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	203	-	415	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	940	-	510	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>1.143</b>	<b>-</b>	<b>925</b>	<b>-</b>

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>				
Voci/Proventi	Totale 30/06/2013		Totale 30/06/2012	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2	-	-	2
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>

## Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

<b>Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione</b>					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>646</b>	<b>26.175</b>	<b>5.598</b>	<b>14.767</b>	<b>6.456</b>
1.1 Titoli di debito	297	25.995	5.352	14.161	6.779
1.2 Titoli di capitale	29	139	108	606	(546)
1.3 Quote di O.I.C.R.	320	29	138	-	211
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	12	-	-	12
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>3.040</b>	<b>60</b>	<b>9</b>	<b>71</b>	<b>3.020</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	3.040	60	9	71	3.020
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(284)</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>53.830</b>	<b>49.606</b>	<b>55.879</b>	<b>48.020</b>	<b>2.819</b>
4.1 Derivati finanziari:	53.830	49.606	55.879	48.020	2.819
- Su titoli di debito e tassi di interesse	53.821	46.034	55.879	45.548	(1.572)
- Su titoli di capitale e indici azionari	9	3.566	-	2.466	1.109
- Su valute e oro	X	X	X	X	3.282
- Altri	-	6	-	6	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>57.516</b>	<b>75.841</b>	<b>61.486</b>	<b>62.858</b>	<b>12.011</b>

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B) (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>626</b>	<b>26.175</b>	<b>5.572</b>	<b>14.767</b>	<b>6.462</b>
1.1 Titoli di debito	297	25.995	5.352	14.161	6.779
1.2 Titoli di capitale	9	139	82	606	(540)
1.3 Quote di O.I.C.R.	320	29	138	-	211
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	12	-	-	12
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>3.040</b>	<b>60</b>	<b>9</b>	<b>71</b>	<b>3.020</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	3.040	60	9	71	3.020
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(284)</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>53.830</b>	<b>49.602</b>	<b>55.878</b>	<b>48.019</b>	<b>2.817</b>
4.1 Derivati finanziari:	53.830	49.602	55.878	48.019	2.817
- Su titoli di debito e tassi di interesse	53.821	46.030	55.878	45.547	(1.574)
- Su titoli di capitale e indici azionari	9	3.566	-	2.466	1.109
- Su valute e oro	X	X	X	X	3.282
- Altri	-	6	-	6	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>57.496</b>	<b>75.837</b>	<b>61.459</b>	<b>62.857</b>	<b>12.015</b>

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto [(A+B) (C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	20	-	26	-	(6)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
4.1 Derivati finanziari:	-	4	1	1	2
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	4	1	1	2
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>27</b>	<b>1</b>	<b>(4)</b>

## Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

Risultato netto dell'attività di copertura: composizione		
Componenti reddituali/Valori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	30.868	5.308
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	5.298	18.663
A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	7.653	1.111
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>43.819</b>	<b>25.082</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	14.864	19.195
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	28.704	-
B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	-	4.104
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>43.568</b>	<b>23.299</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>251</b>	<b>1.783</b>

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Componenti reddituali/Valori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	30.868	5.308
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	5.298	18.663
A.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	7.653	1.111
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>43.819</b>	<b>25.082</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	14.864	19.195
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	28.704	-
B.3 Passività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	-	4.104
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>43.568</b>	<b>23.299</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>251</b>	<b>1.783</b>

## Utili (perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

<b>Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione</b>						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2013			Totale 30/06/2012		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	12	-	12	22	1	21
2. Crediti verso clientela	4	-	4	7	270	(263)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.727	1.046	7.681	6.341	4.930	1.411
3.1 Titoli di debito	8.592	1.046	7.546	5.470	4.930	540
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	871	-	871
3.3 Quote di O.I.C.R.	135	-	135	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>8.743</b>	<b>1.046</b>	<b>7.697</b>	<b>6.370</b>	<b>5.201</b>	<b>1.169</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	317	-	317	471	-	471
3. Titoli in circolazione	1.400	3.276	(1.876)	3.123	2.335	788
<b>Totale passività</b>	<b>1.717</b>	<b>3.276</b>	<b>(1.559)</b>	<b>3.594</b>	<b>2.335</b>	<b>1.259</b>

<b>di pertinenza del gruppo bancario</b>						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2013			Totale 30/06/2012		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	1	-	1	22	1	21
2. Crediti verso clientela	4	-	4	7	270	(263)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.899	1.044	5.855	5.968	3.455	2.513
3.1 Titoli di debito	6.764	1.044	5.720	5.097	3.455	1.642
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	871	-	871
3.3 Quote di O.I.C.R.	135	-	135	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>6.904</b>	<b>1.044</b>	<b>5.860</b>	<b>5.997</b>	<b>3.726</b>	<b>2.271</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	317	-	317	471	-	471
3. Titoli in circolazione	1.309	3.274	(1.965)	3.039	2.333	706
<b>Totale passività</b>	<b>1.626</b>	<b>3.274</b>	<b>(1.648)</b>	<b>3.510</b>	<b>2.333</b>	<b>1.177</b>

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>						
Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2013			Totale 30/06/2012		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	11	-	11	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.828	2	1.826	373	1.475	(1.102)
3.1 Titoli di debito	1.828	2	1.826	373	1.475	(1.102)
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>1.839</b>	<b>2</b>	<b>1.837</b>	<b>373</b>	<b>1.475</b>	<b>(1.102)</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	91	2	89	84	2	82
<b>Totale passività</b>	<b>91</b>	<b>2</b>	<b>89</b>	<b>84</b>	<b>2</b>	<b>82</b>

## Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value:					
composizione					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>10.050</b>	<b>3.139</b>	<b>8.761</b>	<b>5.056</b>	<b>(628)</b>
1.1 Titoli di debito	2.976	1.782	2.186	1.259	1.313
1.2 Titoli di capitale	1.028	372	3.168	1.794	(3.562)
1.3 Quote di O.I.C.R.	6.046	985	3.407	2.003	1.621
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>8.145</b>	<b>4.625</b>	<b>8.666</b>	<b>1.393</b>	<b>2.711</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	8.145	4.625	8.666	1.393	2.711
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(15)</b>
<b>4. Derivati creditizi e finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>18.195</b>	<b>7.764</b>	<b>17.427</b>	<b>6.449</b>	<b>2.068</b>

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>					
Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>10.050</b>	<b>3.139</b>	<b>8.761</b>	<b>5.056</b>	<b>(628)</b>
1.1 Titoli di debito	2.976	1.782	2.186	1.259	1.313
1.2 Titoli di capitale	1.028	372	3.168	1.794	(3.562)
1.3 Quote di O.I.C.R.	6.046	985	3.407	2.003	1.621
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>8.145</b>	<b>4.625</b>	<b>8.666</b>	<b>1.393</b>	<b>2.711</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	8.145	4.625	8.666	1.393	2.711
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>(15)</b>
<b>4. Derivati creditizi e finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>18.195</b>	<b>7.764</b>	<b>17.427</b>	<b>6.449</b>	<b>2.068</b>

## Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione									
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2013 (1)-(2)	Totale 30/06/2012 (1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
<b>A. Crediti verso banche</b>	-	-	(81)	-	-	-	-	(81)	6
- Finanziamenti	-	-	(81)	-	-	-	-	(81)	6
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Crediti verso clientela</b>	(2.669)	(83.990)	(2.014)	6.586	13.921	-	-	(68.166)	(63.950)
Crediti deteriorati acquistati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	-	-	X	-	-	-	X	-	-
- Titoli di debito	-	-	X	-	-	-	X	-	-
Altri crediti	(2.669)	(83.990)	(2.014)	6.586	13.921	-	-	(68.166)	(63.950)
- Finanziamenti	(2.669)	(83.990)	(2.014)	6.586	13.921	-	-	(68.166)	(63.950)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Totale</b>	<b>(2.669)</b>	<b>(83.990)</b>	<b>(2.095)</b>	<b>6.586</b>	<b>13.921</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(68.247)</b>	<b>(63.944)</b>

### Di cui: di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2013 (1)-(2)	Totale 30/06/2012 (1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
<b>A. Crediti verso banche</b>	-	-	(81)	-	-	-	-	(81)	6
- Finanziamenti	-	-	(81)	-	-	-	-	(81)	6
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Crediti verso clientela</b>	(2.669)	(83.990)	(2.014)	6.586	13.921	-	-	(68.166)	(63.950)
Crediti deteriorati acquistati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	-	-	X	-	-	-	X	-	-
- Titoli di debito	-	-	X	-	-	-	X	-	-
Altri crediti	(2.669)	(83.990)	(2.014)	6.586	13.921	-	-	(68.166)	(63.950)
- Finanziamenti	(2.669)	(83.990)	(2.014)	6.586	13.921	-	-	(68.166)	(63.950)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Totale</b>	<b>(2.669)</b>	<b>(83.990)</b>	<b>(2.095)</b>	<b>6.586</b>	<b>13.921</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(68.247)</b>	<b>(63.944)</b>

**Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione**

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2013 (1)-(2)	Totale 30/06/2012 (1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(250)	X	X	(250)	-
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>(250)</b>	-	-	<b>(250)</b>	-

**Di cui: di pertinenza del gruppo bancario**

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2013 (1)-(2)	Totale 30/06/2012(1)- (2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(250)	X	X	(250)	-
C. Quote OICR	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>(250)</b>	-	-	<b>(250)</b>	-

**Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione**

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2013 (1)-(2)	Totale 30/06/2012 (1)-(2)	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese			
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	238	238	19
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6
D. Altre operazioni	(2)	(130)	(20)	-	142	-	-	(10)	(1.081)	
<b>E. Totale</b>	<b>(2)</b>	<b>(130)</b>	<b>(20)</b>	-	<b>142</b>	-	-	<b>238</b>	<b>228</b>	<b>(1.056)</b>

<i>di pertinenza del gruppo bancario</i>										
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2013 (1)-(2)	Totale 30/06/2012 (1)-(2)	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese			
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	238	238	19	
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	6	
D. Altre operazioni	(2)	(130)	(20)	-	142	-	-	(10)	(1.079)	
<b>E. Totale</b>	<b>(2)</b>	<b>(130)</b>	<b>(20)</b>	<b>-</b>	<b>142</b>	<b>-</b>	<b>238</b>	<b>228</b>	<b>(1.054)</b>	

<i>di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>										
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2013 (1)-(2)	Totale 30/06/2012 (1)-(2)	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese			
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	(2)	
<b>E. Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	

## Premi netti - Voce 150

Premi netti: composizione				
Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
<b>A. Ramo vita</b>				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	93.932	-	93.932	84.310
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(486)	X	(486)	(591)
A.3 Totale	93.446	-	93.446	83.719
<b>B. Ramo danni</b>				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	1.007	-	1.007	944
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(415)	X	(415)	(463)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	(82)	-	(82)	(50)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	27	-	27	12
B.5 Totale	537	-	537	443
<b>C. Totale premi netti</b>	<b>93.983</b>	<b>-</b>	<b>93.983</b>	<b>84.162</b>

## Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione		
Voci	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Variazione netta delle riserve tecniche	35.257	97.608
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(138.077)	(192.615)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	435	530
<b>Totale</b>	<b>(102.385)</b>	<b>(94.477)</b>

Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"		
Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
<b>1. Ramo vita</b>		
A. Riserve matematiche	5.502	57.057
A.1 Importo lordo annuo	5.581	57.353
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(79)	(296)
B. Altre riserve tecniche	(58)	3.064
B.1 Importo lordo annuo	168	3.322
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(226)	(258)
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	29.794	37.397
C.1 Importo lordo annuo	29.794	37.397
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-
<b>Totale "riserve ramo vita"</b>	<b>35.238</b>	<b>97.518</b>
<b>2. Ramo danni</b>		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	19	90

<b>Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"</b>		
<b>Oneri per sinistri</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
<b>Ramo vita: oneri relativi a sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione</b>		
A. Importi pagati	(143.192)	(190.702)
A.1 Importo lordo annuo	(143.360)	(191.094)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	168	392
B. Variazione della riserva per somme da pagare	5.333	(1.688)
B.1 Importo lordo annuo	5.260	(1.808)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	73	120
<b>Totale sinistri ramo vita</b>	<b>(137.859)</b>	<b>(192.390)</b>
<b>Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione</b>		
C. Importi pagati	(189)	(210)
C.1 Importo lordo annuo	(254)	(282)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	65	72
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	-	-
E. Variazioni della riserva sinistri	(29)	(15)
E.1 Importo lordo annuo	(49)	(26)
E.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	20	11
<b>Totale sinistri ramo danni</b>	<b>(218)</b>	<b>(225)</b>

<b>Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
<b>RAMO VITA</b>		
<b>Proventi</b>	<b>447</b>	<b>589</b>
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	134	218
- Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	313	371
<b>Oneri</b>	<b>(61)</b>	<b>(217)</b>
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(29)	(165)
- Oneri e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti A beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Provvigioni di acquisizione	(30)	15
- Altre spese di acquisizione	(2)	(4)
- Provvigioni di incasso	-	(63)
<b>Totale Ramo vita</b>	<b>386</b>	<b>372</b>
<b>RAMO DANNI</b>		
<b>Proventi</b>	<b>141</b>	<b>196</b>
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	3	14
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	138	182
<b>Oneri</b>	<b>(92)</b>	<b>(38)</b>
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(36)	(34)
- Provvigioni di acquisizione	(22)	(19)
- Altre spese di acquisizione	-	-
- Provvigioni di incasso	(34)	15
<b>Totale ramo danni</b>	<b>49</b>	<b>158</b>

## Le spese amministrative - Voce 180

<b>Spese per il personale: composizione</b>		
<b>Tipologia di spese/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
1) Personale dipendente	107.179	108.784
a) Salari e Stipendi	78.941	79.286
b) Oneri sociali	19.970	20.465
c) Indennità di fine rapporto	1.954	2.228
d) Spese previdenziali	272	237
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	92	442
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	3.130	3.260
- a contribuzione definita	3.130	3.260
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	2.820	2.866
2) Altro personale in attività	786	1.004
3) Amministratori e sindaci	2.845	3.087
4) Personale collocato a riposo	-	-
<b>Totale</b>	<b>110.810</b>	<b>112.875</b>

<b>di pertinenza del gruppo bancario</b>		
<b>Tipologia di spese/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
1) Personale dipendente	105.314	107.046
a) Salari e Stipendi	77.633	78.061
b) Oneri sociali	19.653	20.182
c) Indennità di fine rapporto	1.952	2.226
d) Spese previdenziali	272	237
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	64	415
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	3.024	3.159
- a contribuzione definita	3.024	3.159
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	2.716	2.766
2) Altro personale in attività	742	825
3) Amministratori e sindaci	2.497	2.841
4) Personale collocato a riposo	-	-
<b>Totale</b>	<b>108.553</b>	<b>110.712</b>

<b>di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
<b>Tipologia di spese/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
1) Personale dipendente	1.865	1.738
a) Salari e Stipendi	1.308	1.225
b) Oneri sociali	317	283
c) Indennità di fine rapporto	2	2
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	28	27
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	106	101
- a contribuzione definita	106	101
- a benefici definiti	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	104	100
2) Altro personale in attività	44	179
3) Amministratori e sindaci	348	246
4) Personale collocato a riposo	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.257</b>	<b>2.163</b>

<b>Altri benefici a favore dei dipendenti</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Spese relative a personale esodato	-	83
Benefici per figli di dipendenti	26	23
Compensi in natura	882	832
Polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti	1.068	1.021
Corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti	218	340
Spese di trasferta	40	71
Altri	586	496
<b>Totale</b>	<b>2.820</b>	<b>2.866</b>

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Spese relative a personale esodato	-	83
Benefici per figli di dipendenti	26	23
Compensi in natura	881	831
Polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti	1.006	964
Corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti	211	333
Spese di trasferta	40	69
Altri	552	463
<b>Totale</b>	<b>2.716</b>	<b>2.766</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Spese relative a personale esodato	-	-
Benefici per figli di dipendenti	-	-
Compensi in natura	1	1
Polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti	62	57
Corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti	7	7
Spese di trasferta	-	2
Altri	34	33
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>100</b>

<b>Altre spese amministrative: composizione</b>		
<b>Tipologia di spesa/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Spese legali e notarili	3.856	3.350
Assistenza informatica e consulenze diverse	1.543	1.856
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	731	605
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	15.278	14.825
Canoni per trasmissione dati	1.871	1.937
Postali, telegrafiche e telefoniche	3.592	4.110
Spese viaggio e di trasporto	2.069	2.201
Pulizia locali	669	689
Vigilanza e scorta valori	1.337	2.288
Energia elettrica e riscaldamento	2.822	2.610
Affitto locali	9.064	9.980
Assicurazioni diverse	1.246	1.222
Inserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	1.275	913
Contributi associativi	874	914
Informazioni e visure	1.266	1.528
Altri canoni passivi	852	798
Altre	3.760	3.454
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	<b>4.836</b>	<b>5.065</b>
- Beni immobili	277	246
- Beni mobili	1.435	1.427
- <i>Hardware e software</i>	3.124	3.392
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>24.476</b>	<b>21.779</b>
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	19.820	16.495
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	836	709
- Imposta sugli immobili	805	602
- Altre imposte indirette e tasse	3.015	3.973
<b>Totale</b>	<b>81.417</b>	<b>80.124</b>

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
<b>Tipologia di spesa/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Spese legali e notarili	3.774	3.282
Assistenza informatica e consulenze diverse	1.480	1.793
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	731	605
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	15.138	14.699
Canoni per trasmissione dati	1.850	1.915
Postali, telegrafiche e telefoniche	3.523	4.009
Spese viaggio e di trasporto	2.042	2.176
Pulizia locali	663	683
Vigilanza e scorta valori	1.337	2.288
Energia elettrica e riscaldamento	2.818	2.606
Affitto locali	8.906	9.830
Assicurazioni diverse	1.231	1.210
Inserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	1.234	877
Contributi associativi	784	817
Informazioni e visure	1.266	1.528
Altri canoni passivi	837	783
Altre	3.572	3.230
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	<b>4.698</b>	<b>4.933</b>
- Beni immobili	277	246
- Beni mobili	1.424	1.419
- <i>Hardware e software</i>	2.997	3.268
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>24.467</b>	<b>21.739</b>
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	19.820	16.493
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	836	709
- Imposta sugli immobili	805	602
- Altre imposte indirette e tasse	3.006	3.935
<b>Totale</b>	<b>80.351</b>	<b>79.003</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
<b>Tipologia di spesa/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Spese legali e notarili	82	68
Assistenza informatica e consulenze diverse	63	63
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	140	126
Canoni per trasmissione dati	21	22
Postali, telegrafiche e telefoniche	69	101
Spese viaggio e di trasporto	27	25
Pulizia locali	6	6
Energia elettrica e riscaldamento	4	4
Affitto locali	158	150
Assicurazioni diverse	15	12
Inserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	41	36
Contributi associativi	90	97
Altri canoni passivi	15	15
Altre	188	224
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	<b>138</b>	<b>132</b>
- Beni mobili	11	8
- <i>Hardware e software</i>	127	124
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>9</b>	<b>40</b>
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	-	2
- Altre imposte indirette e tasse	9	38
<b>Totale</b>	<b>1.066</b>	<b>1.121</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio richiesto dall'art. 2427 cc, comma 16-bis, relativo ai compensi corrisposti alla società di revisione contabile:

<b>Dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione contabile</b>	
	<b>30/06/2013</b>
Corrispettivi spettanti per:	
- revisione legale dei conti	276
- altri servizi di verifica	51
- consulenza fiscale	13
<b>Totale</b>	<b>340</b>

## Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

<b>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione</b>		
	Saldi al 30/06/2013	Saldi al 30/06/2012
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	2.480	1.967
A fronte di rischi operativi	285	710
A fronte di oneri per il personale	35	248
A fronte di oneri di natura diversa	659	1.594
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	(913)	(667)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	(456)	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	-	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	(140)	(23)
<b>Totale</b>	<b>1.950</b>	<b>3.829</b>

La diminuzione della voce è riconducibile a minori accantonamenti a fronte di rischi operativi.

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
	Saldi al 30/06/2013	Saldi al 30/06/2012
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	2.480	1.967
A fronte di rischi operativi	285	709
A fronte di oneri per il personale	35	248
A fronte di oneri di natura diversa	658	1.593
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	(913)	(667)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	(456)	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	-	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	(140)	(23)
<b>Totale</b>	<b>1.949</b>	<b>3.827</b>

<i>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
	Saldi al 30/06/2013	Saldi al 30/06/2012
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	-	-
A fronte di rischi operativi	-	1
A fronte di oneri per il personale	-	-
A fronte di oneri di natura diversa	1	1
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	-	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	-	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	-	-
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	-	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

## Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

<b>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione</b>				
Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	7.483	-	-	7.483
- ad uso funzionale	7.254	-	-	7.254
- per investimento	229	-	-	229
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	380	-	-	380
- ad uso funzionale	380	-	-	380
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.863</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.863</b>

<i>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</i>				
Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	7.470	-	-	7.470
- ad uso funzionale	7.241	-	-	7.241
- per investimento	229	-	-	229
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	380	-	-	380
- ad uso funzionale	380	-	-	380
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.850</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.850</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>				
<b>Attività/ Componenti reddituali</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a+b-c)</b>
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	13	-	-	13
- ad uso funzionale	13	-	-	13
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13</b>

## Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

<b>Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione</b>				
<b>Attività/componenti reddituali</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a+b-c)</b>
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	6.826	-	-	6.826
- Generate internamente dall'azienda	841	-	-	841
- Altre	5.985	-	-	5.985
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.826</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.826</b>

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>				
<b>Attività/componenti reddituali</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a+b-c)</b>
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	6.712	-	-	6.712
- Generate internamente dall'azienda	841	-	-	841
- Altre	5.871	-	-	5.871
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.712</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.712</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>				
<b>Attività/componenti reddituali</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a+b-c)</b>
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	114	-	-	114
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	114	-	-	114
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>114</b>

## Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

<b>Altri oneri/proventi di gestione</b>		
	<b>30/06/2013</b>	<b>30/06/2012</b>
Totale altri oneri di gestione	6.909	9.489
Totale altri proventi di gestione	55.986	31.017
<b>Altri oneri/proventi di gestione</b>	<b>49.077</b>	<b>21.528</b>

<b>Altri oneri di gestione: composizione</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	718	1.220
Perdite connesse a rischi operativi	1.519	2.992
Spese di gestione di locazioni finanziarie	578	660
Anticipi per conto clientela	1.337	1.058
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	435	459
Restituzione alla clientela di incentivi Fondi-Sicav (Mifid)	626	487
Altri oneri	1.696	2.613
<b>Totale</b>	<b>6.909</b>	<b>9.489</b>

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	718	1.220
Perdite connesse a rischi operativi	1.519	2.992
Spese di gestione di locazioni finanziarie	578	660
Anticipi per conto clientela	1.337	1.058
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	435	459
Restituzione alla clientela di incentivi Fondi-Sicav (Mifid)	626	487
Altri oneri	1.693	2.612
<b>Totale</b>	<b>6.906</b>	<b>9.488</b>

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	-	-
Perdite connesse a rischi operativi	-	-
Spese di gestione di locazioni finanziarie	-	-
Anticipi per conto clientela	-	-
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	-	-
Restituzione alla clientela di incentivi Fondi-Sicav (Mifid)	-	-
Altri oneri	3	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

<b>Altri proventi di gestione: composizione</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Fitti e canoni attivi	734	543
Addebiti a carico di terzi e rimborsi ricevuti:	21.046	16.657
- recuperi imposte	20.453	16.089
- premi di assicurazione e rimborsi	593	568
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	4.523	284
Proventi per servizi di <i>software</i>	1.729	1.814
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	1.255	1.602
Canoni e proventi per locazione finanziaria	508	683
Canoni attivi pos	2.555	1.497
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	955	729
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	1.862	1.801
Proventi per cessione ramo d'azienda	18.800	-
Altri proventi	2.019	5.407
<b>Totale</b>	<b>55.986</b>	<b>31.017</b>

L'aumento della voce in raffronto ai dati del primo semestre 2012 è da imputare principalmente:

- ai proventi derivanti dall'operazione straordinaria di cessione a Cassa di Risparmio di Bolzano Sudtiroler Sparkasse del ramo aziendale costituito da 26 succursali di Banca Sella delle province di Trento, Belluno, Bolzano e dall'ufficio di private banking di Trento, come si evince dalla sottovoce "proventi per cessione ramo d'azienda" pari a 18,8 milioni di euro;
- alla riclassifica delle commissioni RSGS (recupero spese gestione sconfino) per circa 2,2 milioni di euro. effettuata a seguito del chiarimento fornito dalla Banca d'Italia con lettera "roneata" del 15/1/2013, nel quale viene specificato che la "commissione di istruttoria veloce" ha natura di recuperi di spese e quindi deve essere rilevata nella voce "Altri oneri/proventi di gestione" e non nella voce "Commissioni attive".

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
Fitti e canoni attivi	734	543
Addebiti a carico di terzi e rimborsi ricevuti:	21.046	16.657
- recuperi imposte	20.453	16.089
- premi di assicurazione e rimborsi	593	568
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	4.523	284
Proventi per servizi di <i>software</i>	1.729	1.814
Canoni e proventi per locazione finanziaria	508	683
Canoni attivi pos	2.555	1.497
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	955	729
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	1.862	1.801
Proventi per cessione ramo d'azienda	18.800	-
Altri proventi	1.993	5.370
<b>Totale</b>	<b>54.705</b>	<b>29.378</b>

<i>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
Fitti e canoni attivi	-	-
Addebiti a carico di terzi e rimborsi ricevuti:	-	-
- recuperi imposte	-	-
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	1.255	1.602
Altri proventi	26	37
<b>Totale</b>	<b>1.281</b>	<b>1.639</b>

## Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 240

<b>Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione</b>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
A. Proventi	336	357
1. Rivalutazioni	336	357
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>336</b>	<b>357</b>
<b>Totale</b>	<b>336</b>	<b>357</b>

<i>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	-
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
A. Proventi	119	357
1. Rivalutazioni	119	357
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>119</b>	<b>357</b>
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>357</b>

<i>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	-
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
A. Proventi	217	-
1. Rivalutazioni	217	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>217</b>	-
<b>Totale</b>	<b>217</b>	-



## Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	3	(17)
- Utili da cessione	3	15
- Perdite da cessione	-	32
<b>Risultato netto</b>	<b>3</b>	<b>(17)</b>

<i>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</i>		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	3	(17)
- Utili da cessione	3	15
- Perdite da cessione	-	32
<b>Risultato netto</b>	<b>3</b>	<b>(17)</b>

## Le imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 290

<b>Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione</b>		
<b>Componenti reddituali/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
1. Imposte correnti (-)	(28.086)	(25.395)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	73	4.986
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	71	1.399
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	292	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	8.016	4.754
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(3.907)	2.247
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(23.541)	(12.009)

<b>Di cui: di pertinenza del gruppo bancario</b>		
<b>Componenti reddituali/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
1. Imposte correnti (-)	(27.239)	(23.750)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	66	(4.984)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	71	(1.399)
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	292	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	8.058	(5.324)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(4.046)	(416)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(22.798)	(11.627)

<b>Di cui: di pertinenza delle imprese di assicurazione</b>		
<b>Componenti reddituali/Settori</b>	<b>Totale 30/06/2013</b>	<b>Totale 30/06/2012</b>
1. Imposte correnti (-)	(847)	(1.645)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	7	(2)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(42)	570
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	139	(1.831)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(743)	(382)

## Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310

Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Proventi	-	-
2. Oneri	-	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	4.489	-
5. Imposte e tasse	(2.019)	-
<b>Utile (perdita)</b>	<b>2.470</b>	<b>-</b>

L'utile è relativo alla plusvalenza realizzata con la cessione di Sella Bank AG avvenuta in data 28 febbraio 2013.

Di cui: di pertinenza del gruppo bancario		
Componenti reddituali/Settori	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
1. Proventi	-	-
2. Oneri	-	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	4.489	-
5. Imposte e tasse	(2.019)	-
<b>Utile (perdita)</b>	<b>2.470</b>	<b>-</b>

## Utili (perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

Dettaglio della voce 330 "Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"		
	Totale 30/06/2013	Totale 30/06/2012
Biella Leasing S.p.A.	16	12
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	613	619
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	-	(984)
Consel S.p.A.	(91)	123
CBA Vita S.p.A.	72	71
Sella Gestioni SGR S.p.A.	18	12
Brosel S.p.A.	19	29
Sella Bank AG	-	25
Altre	1.274	63
<b>Utile d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>1.921</b>	<b>(30)</b>



# INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

---

Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo sull'Informativa al Pubblico a livello consolidato, come richiesto dalla Circolare di Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006, 3° aggiornamento del 15 gennaio 2009 riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione dei rischi sono pubblicate sul sito internet del Gruppo Banca Sella, [www.gruppobancasella.it](http://www.gruppobancasella.it).

## Il Patrimonio di Gruppo

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, il Gruppo adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale. Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di pay out;
- emissioni di obbligazioni subordinate.

Al 30 giugno 2013, l'eccedenza del Patrimonio di Vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dal Gruppo, consentendo uno sviluppo in linea con gli obiettivi di crescita attesi.

## Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

L'applicazione delle istruzioni contenute nella circolare citata comporta una differente modalità di consolidamento per le società assicurative inserite nel Bilancio Consolidato; pertanto tali società, consolidate con il metodo integrale per il bilancio, sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto ai fini del patrimonio e dei coefficienti prudenziali.

## Patrimonio di vigilanza bancario

### 1. Patrimonio di base

risulta composto da:

- Capitale Sociale
- Sovrapprezzo di emissione
- Riserve patrimoniali
- Utile/Perdita del periodo

al netto delle immobilizzazioni immateriali e delle riserve negative di valutazione su titoli disponibili per la vendita e del 50% delle partecipazioni in enti creditizi, finanziari e assicurativi pari o superiori al 10% dell'ente partecipato.

### 2. Patrimonio supplementare e di terzo livello

risulta composto da:

- Riserve positive di valutazione su attività materiali e su titoli disponibili per la vendita
- Strumenti ibridi di patrimonializzazione
- Passività subordinate

al netto delle immobilizzazioni immateriali e delle riserve negative di valutazione su titoli disponibili per la vendita e del 50% delle partecipazioni in enti creditizi, finanziari e assicurativi pari o superiori al 10% dell'ente partecipato.

Le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello, sono riepilogate nella tabella che segue.



Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)
Banca Sella Holding S.p.A.	0,55%	Variabile	1-set-03	1-set-14	Euro	24.612	24.536
Banca Sella Holding S.p.A.	0,60%	Variabile	15-lug-04	15-lug-15	Euro	18.560	18.507
Banca Sella S.p.A.	1,30%	Variabile	3-giu-09	3-giu-19	Euro	850	850
Banca Sella S.p.A.	1,01%	Variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	438	438
Banca Sella S.p.A.	0,90%	Variabile	10-set-09	10-dic-19	Euro	10.000	8.437
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	15-ott-09	15-gen-20	Euro	5.000	3.918
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	26-ott-09	26-gen-20	Euro	5.000	3.727
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	29-ott-09	29-gen-20	Euro	10.000	7.057
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	16-dic-09	16-mar-20	Euro	5.000	4.049
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	23-nov-09	23-feb-20	Euro	5.000	3.960
Banca Sella S.p.A.	0,90%	Variabile	4-set-09	4-dic-19	Euro	2.500	1.338
Banca Sella S.p.A.	4,08%	Fisso	4-set-09	4-dic-19	Euro	1.000	763
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	26-ott-09	26-gen-20	Euro	2.500	2.264
Banca Sella S.p.A.	4,10%	Fisso	5-ott-09	5-gen-20	Euro	2.500	2.173
Banca Sella S.p.A.	0,91%	Variabile	31-lug-09	31-lug-19	Euro	701	701
Banca Sella S.p.A.	0,90%	Variabile	16-set-09	16-dic-19	Euro	930	620
<b>Totale strumenti ibridi (Upper Tier II)</b>							<b>83.338</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	1,36%	Variabile	15-dic-04	15-dic-14	Euro	20.000	18.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,30%	Variabile	28-nov-06	28-nov-16	Euro	50.000	40.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,21%	Variabile	21-giu-07	21-giu-17	Euro	10.000	750
Banca Sella Holding S.p.A.	1,63%	Variabile	27-dic-07	27-dic-17	Euro	30.000	14.850
Banca Sella Holding S.p.A.	0,50%	Variabile	6-giu-08	6-giu-14	Euro	2.780	1.960
Banca Sella S.p.A.	1,01%	Variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	1.692	1.255
Banca Sella S.p.A.	4,65%	Fisso	15-mar-11	15-mar-21	Euro	10.000	8.126
Banca Sella S.p.A.	1,30%	Variabile	3-giu-09	3-giu-19	Euro	3.450	1.700
Banca Sella S.p.A.	0,51%	Variabile	24-giu-08	24-giu-14	Euro	10.000	8.666
Banca Sella S.p.A.	0,57%	Variabile	30-set-08	30-set-16	Euro	24.000	14.409
Banca Sella S.p.A.	1,00%	Variabile	16-mar-09	16-mar-15	Euro	8.000	6.411
Banca Sella S.p.A.	3,45%	Fisso	18-feb-09	18-feb-15	Euro	4.000	3.761
Banca Sella S.p.A.	4,30%	Fisso	15-giu-11	15-giu-18	Euro	8.267	7.488
Banca Sella S.p.A.	2,50%	Variabile	20-ott-10	20-ott-17	Euro	5.000	3.650
Banca Sella S.p.A.	5,10%	Fisso	11-nov-11	11-nov-17	Euro	9.801	8.785
Banca Sella S.p.A.	4,55%	Fisso	21-mag-09	21-mag-19	Euro	1.000	800
Banca Sella S.p.A.	5,30%	Fisso	16-lug-08	16-lug-15	Euro	6.000	5.228
Banca Sella S.p.A.	4,90%	Fisso	22-set-08	22-set-14	Euro	4.000	3.560
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	15-dic-08	15-dic-14	Euro	1.000	910
Banca Sella S.p.A.	4,00%	Fisso	12-gen-09	12-gen-15	Euro	1.000	802
Banca Sella S.p.A.	3,50%	Fisso	24-feb-09	24-feb-15	Euro	1.000	884
Banca Sella S.p.A.	3,90%	Fisso	6-feb-09	6-feb-15	Euro	1.000	845
Banca Sella S.p.A.	3,50%	Fisso	21-mag-09	21-mag-16	Euro	3.000	2.497
Banca Sella S.p.A.	0,91%	Variabile	31-lug-09	31-lug-19	Euro	1.799	451
Banca Sella S.p.A.	2,95%	Fisso	12-ott-10	12-ott-17	Euro	2.500	2.215
Banca Sella S.p.A.	3,15%	Fisso	22-nov-10	22-nov-17	Euro	2.500	2.125
Banca Sella S.p.A.	3,70%	Fisso	14-gen-11	14-gen-17	Euro	10.000	8.000
Banca Sella S.p.A.	5,75%	Fisso	12-dic-11	12-dic-17	Euro	20.000	17.754
Banca Sella S.p.A.	5,60%	Fisso	30-dic-11	30-dic-17	Euro	10.000	8.551
Banca Sella S.p.A.	5,40%	Fisso	17-gen-12	17-gen-18	Euro	20.000	15.964
Banca Sella S.p.A.	5,00%	Fisso	14-feb-12	14-feb-18	Euro	15.000	12.222
Banca Sella S.p.A.	4,45%	Fisso	1-mar-12	1-set-17	Euro	10.000	9.090
Banca Sella S.p.A.	4,15%	Fisso	13-mar-12	13-set-17	Euro	10.000	8.357
Banca Sella S.p.A.	1,01%	Variabile	15-lug-09	15-lug-19	Euro	210	170
Banca Sella S.p.A.	0,63%	Variabile	27-giu-08	27-giu-14	Euro	2.000	1.830
Banca Sella S.p.A.	0,72%	Variabile	27-ott-08	27-ott-14	Euro	3.000	2.710
Banca Sella S.p.A.	1,14%	Variabile	5-mar-09	5-mar-15	Euro	2.400	2.097
Banca Sella S.p.A.	5,20%	Fisso	25-ott-11	25-ott-17	Euro	3.000	2.840
Banca Sella S.p.A.	5,50%	Fisso	1-feb-12	1-feb-18	Euro	5.000	4.180
Banca Sella S.p.A.	4,55%	Fisso	31-ago-12	28-feb-18	Euro	5.000	4.387
Banca Sella S.p.A.	3,45%	Fisso	10-dic-12	10-dic-18	Euro	5.000	4.365
Banca Sella S.p.A.	3,50%	Fisso	15-nov-12	15-nov-18	Euro	10.000	8.363
Banca Sella S.p.A.	3,25%	Fisso	7-gen-13	7-gen-19	Euro	15.000	12.138
Banca Sella S.p.A.	3,20%	Fisso	31-gen-13	31-gen-20	Euro	10.000	9.407
Banca Sella S.p.A.	3,00%	Fisso	31-gen-13	31-gen-19	Euro	5.000	4.446
Banca Sella S.p.A.	3,05%	Fisso	17-gen-13	17-lug-18	Euro	2.500	2.500
Banca Sella S.p.A.	3,15%	Fisso	22-mar-13	22-mar-19	Euro	15.000	14.573
Banca Sella S.p.A.	3,30%	Fisso	3-mag-13	3-mag-20	Euro	10.000	9.080
Banca Sella S.p.A.	3,20%	Fisso	17-mag-13	17-mag-20	Euro	13.020	12.990
<b>Totale subordinati computabili (Lower Tier II)</b>							<b>336.142</b>

## Strumenti ibridi (Upper Tier II)

I prestiti subordinati Upper Tier II sono conformi ai requisiti di Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere maturati per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività;
- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

## Subordinati Lower Tier II

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della Banca previo consenso della Banca d'Italia.

	Totale 06 2013	Totale 12 2012
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>694.288</b>	<b>662.362</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	(331)	(769)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(331)	(769)
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>693.957</b>	<b>661.593</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	32.066	16.837
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>661.891</b>	<b>644.756</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>426.134</b>	<b>441.293</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(671)	(932)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(671)	(932)
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>425.463</b>	<b>440.361</b>
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	32.066	16.837
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>393.397</b>	<b>423.524</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	34.206
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>1.055.288</b>	<b>1.034.074</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>	<b>1.055.288</b>	<b>1.034.074</b>

Nel patrimonio di base non sono presenti strumenti finanziari incrementativi del capitale diversi da azioni ordinarie. Di conseguenza il Tier 1 del Gruppo rappresenta anche il suo Core Tier 1.

Facendo riferimento al provvedimento del 18 maggio 2010 di Banca d'Italia "Patrimonio di Vigilanza – filtri prudenziali", il Gruppo ha optato (con la finalità di rendere meno volatile il Patrimonio di vigilanza in contesti di mercato caratterizzati da elevata volatilità) per la completa neutralizzazione, ai fini del calcolo del Patrimonio di Vigilanza, sia delle plus sia delle minus per quanto riguarda i titoli di debito detenuti nel portafoglio "Attività disponibili per la vendita" e limitatamente ai titoli emessi da Amministrazioni centrali di paesi appartenenti all'Unione Europea inclusi in tali portafogli.

## Adeguatezza Patrimoniale

Nell'esercizio 2009 erano entrate a regime le "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche" (Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006), che recepivano gli ordinamenti in materia di Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (Basilea II). In tale ambito, il patrimonio del Gruppo creditizio deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) derivanti dai rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria (rischi di credito, di controparte, di mercato e operativi), pesati in base alla segmentazione regolamentare delle controparti debentriche e tenendo conto delle tecniche di mitigazione del rischio di credito. Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, il Gruppo presenta un rapporto tra il patrimonio di base e le attività a rischio ponderate pari all'8,16% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari al 13,01%, superiore al requisito minimo richiesto dell'8%.

Periodicamente, nell'ambito del Comitato di Asset e Liability Management, viene monitorata l'adeguatezza Patrimoniale e il rispetto dei requisiti richiesti.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>	<b>11.396.969</b>	<b>11.595.241</b>	<b>6.863.238</b>	<b>7.101.877</b>
1. Metodologia standardizzata	11.396.253	11.594.473	6.863.095	7.101.723
2. Metodologia basata sui rating interni			-	-
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	716	768	143	154
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>549.059</b>	<b>568.150</b>
<b>B.2 Rischi di mercato</b>			<b>17.825</b>	<b>11.592</b>
1. Metodologia standard	x	x	17.825	11.592
2. Modelli interni	x	x		
<b>B.3 Rischio operativo</b>			<b>81.940</b>	<b>81.940</b>
1. Metodo base	x	x	81.940	81.940
2. Metodo standardizzato	x	x		
3. Metodo avanzato	x	x	-	-
<b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3+B4)</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>648.824</b>	<b>661.682</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	<b>x</b>	<b>x</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	x	x	8.110.301	8.271.027
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	x	x	8,16%	7,80%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	x	13,01%	12,50%





## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per il Gruppo Banca Sella con riferimento alla specifica struttura organizzativa e di governance comprendono:

- società controllate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo;
- società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, influenza notevole;
- amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- familiari stretti di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d).

Con il 9° aggiornamento, del 12 dicembre 2011, Banca d'Italia ha introdotto nella Circolare n. 263, "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", il nuovo TITOLO V – Capitolo 5 (Sezione IV), "Attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di soggetti collegati", in applicazione della Deliberazione CICR, del 29 luglio 2008, n. 277 e dell'art. 53, commi 4, 4-ter e 4-quater, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Banca d'Italia introduce le citate disposizioni, esplicitando che "La disciplina delle operazioni con parti correlate mira a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della banca possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per depositanti e azionisti".

Banca Sella Holding, in qualità di Capogruppo, ha predisposto opportune procedure di gruppo per l'ottemperanza alle disposizioni sopra citate la cui disciplina generale è dettata da due documenti normativi interni: il "Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati" e le "Politiche dei Controlli Interni".

Entrambi i documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e, successivamente, recepiti dalla Banca.

La tabella qui di seguito indica i compensi percepiti dai dirigenti con responsabilità strategiche. Tra i "dirigenti con responsabilità strategiche" rientrano anche gli amministratori e i membri degli organi di controllo.

#### Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche(\*)

*dati in migliaia di euro*

Voci	Totale 30/06/2013
a) Benefici a breve termine per i dipendenti	1.883
b) Benefici successivi al rapporto di lavoro	-
c) Altri benefici a lungo termine	-
d) Indennità per la cessione del rapporto di lavoro	105
e) Pagamenti in azioni	-
<b>Totale</b>	<b>1.988</b>

*(\*) compresi coloro che ricoprono anche la carica di amministratore*

#### Compensi corrisposti ai Consiglieri di Amministrazione e ai Sindaci

*dati in migliaia di euro*

Voci	Totale 30/06/2013
Consiglieri di Amministrazione	801
Sindaci	132
<b>Totale</b>	<b>933</b>

## Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza, condizioni di mercato, con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Nella redazione del Bilancio consolidato le operazioni e i saldi in essere con parti correlate infragruppo sono elisi.

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, garanzie e impegni in essere al 30 giugno 2013 differenziate per le diverse tipologie di parti correlate:

<b>Transazioni con parti correlate (dati in migliaia di euro) al 30 giugno 2013</b>			
	<b>Società controllate</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Amministratori e Dirigenti</b>
Crediti	-	698	-
Debiti	-	6.988	-
Garanzie prestate	-	-	-
Garanzie ricevute dal Gruppo	-	137	-
Interessi attivi e proventi assimilati	-	26	-
Interessi passivi e proventi assimilati	-	-	-
Commissioni attive	-	-	-